LUNEDI' SPORT & MODA

Lunedì 11 Maggio 1981

Anno 113 - Numero 126

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Mitterrand alla guida della Francia

con chi governerà?

• PAGINA 3 •

I RAPITORI HANNO AVUTO PIETA'?

Liberate stamane le sorelline di Roma

Silvia (14 anni) e Micol (9), rapite il 12 marzo scorso

ROMA — Le sorelline Silvia e Micol Incardona, che erano state rapite nella loro abitazione di Formello, sono state liberate. Sono state trovate ad Attigliano, al confine tra Lazio e Umbria.

Per pagare il riscatto di un miliardo, i genitori di Silvia e Micol avevano tentato di vendere all'asta, a una televisione privata, alcuni quadri ricevuti in dono, ma i risultati erano stati deludenti.

Don Licio Boldrin, concorrente della trasmissione «Flash» di Mike Bongiorno, nel tentare di rivolgere un accorato appello ai rapitori delle bimbe, aveva avuto un clamoroso litigio con il presentatore.

Anche il Papa, in un discorso pronunciato in Vaticano, aveva chiesto ai rapitori di aver pietà delle bimbe e dei loro genitori.

• PAGINA 2 •

Torino - Drammatica udienza al processo br

Peci dentro la gabbia insultato dai terroristi

Torino. Patrizio Peci, il terrorista «pentito», si è presentato stamane davanti ai giudici del processo alle Br - Erano presenti soltanto quattro terroristi, che lo hanno insultato e poi hanno abbandonato l'aula. • *Il servizio a pag. 5* •

STAMPA SERA & Evening Standard, Sunday Express, Daily Express, Daily Star

Per gli inglesi in Italia

Latest NEWS

FOR ENGLISH PEOPLE ONLY

• British editions of the Dublin-based sunday world broke details of the alleged bugged royal phone calls and slipped through the legal net not to print lengthy extracts of the supposed calls between Prince Charles and Lady Diana Spencer. And the department of trade admitted: «*We don't intend to take any action. We had just hoped this would not happen*». The conversations, reported to have been taped while the Prince was in Australia, were carried last week in the West German Magazine Die Aktuelle. Trade secretary John Biffen immediately banned imports of the magazine. But transcripts have since been denounced as fakes by Buckingham Palace solicitors.

• The Government has been offered «*a cut price deal*» on a new cross-Channel link for road and rail traffic. The original cost has been cut from 6,000 million to 3,800 million — and not a penny need come from the taxpayers. If approved, the scheme would create up to 100,000 jobs in steelworks and shipyards. Plans have been submitted to the Ministry of Transport by the newly-formed euroroute group — a consortium of the British Steel Corporation, redpath Dorman Long, and Mcalpines.

• Sourpuss «*Chubby*» Oates, the «*Non-smiling World champion*», met his match when little Daniel Edward, 8, took him on with an ice cube. Chubby, 38, was trying to beat his own world record of 2 hours 35 minutes without a smile creasing his grim features. But he did not bank on the tactics used by Daniel Which defeated him in only 45 minutes. Giggling youngsters turned up in droves in London to try to make Chubby smile. They tried tickling him with a giant ostrich feather and a six-foot-long toothbrush, but got not a flicker. Then Daniel sneaked up behind him and dropped an ice cube down his back. A split second later the contest was over. Chubby let out a screech — and not only smiled, but roared with laughter.

• Businessman Roy Meakins flew the flag for British when he spent; 20,000 to hire Concorde for a 40-minute flight. Mr Meakins, chairman of a small Coventry firm, chartered the plane to ferry himself and 70 foreign business associates from London to Birmingham for a two-day conference. Said Concorde fan Mr Meakins: «*I wanted to give British business a boost. And what better way to do that than on Concorde? We hope it will help the Company's export drive*».

• NELL'INTERNO: INSERTO DI QUATTRO PAGINE IN INGLESE IN COLLABORAZIONE CON DAILY EXPRESS, STAR, SUNDAY EXPRESS E STANDARD •

Liberate questa mattina dopo due mesi di trattative, appelli e polemiche

Silvia e Micol: riscatto pagato o i banditi si sono impietositi?

ROMA — Silvia e Micol Incardona, le due sorelline di Formello di 9 e 14 anni, hanno potuto riabbracciare i loro genitori dopo circa due mesi di vane ricerche. Questa mattina sono state liberate nei pressi di Roma, ad Attigliano, vicino all'autostrada. Le due ragazzine sono state soccorse da un'automobilista di passaggio che ha provveduto ad accompagnarle alla vicina caserma dei carabinieri. Più tardi sono state trasferite a Formello, a bordo di una «gazzella».

Si è chiusa così a lieto fine una vicenda che aveva destato molta commozione. Silvia e Micol erano state rapite nel tardo pomeriggio del 13 marzo scorso mentre, sole in casa, attendevano il ritorno dei genitori. La madre, Anna Barra, 44 anni, archeologa, si era recata a Roma con la figlia più grande Francesca, come tante altre volte. Il padre, l'ing. Felice Incardona, 49 anni, amministratore delegato di una piccola ditta industriale, la «Tecnicontrol», era rimasto fuori a cena.

Roma. Anna e Felice Incardona durante l'asta televisiva (Tel.)

L'ultimo contatto con le sorelline avvenne alle 18,30 quando la nonna parlò per telefono con Silvia: tutto era normale. C'è un «vuoto» di tre ore durante le quali qualcuno entrò nella villa di Formello, sulla via Cassia. Unica traccia che fosse successo qualcosa di strano, una spina del telefono staccata (un mese prima, due cani che facevano la guardia attorno alla villa furono trovati morti).

In un primo momento si pensò che fossero state sequestrate da un bruto e nemmeno si escluse l'ipotesi che fossero fuggite di casa.

Poi, dopo circa un mese di silenzio, i rapitori si sono fatti vivi con la richiesta di un miliardo per il riscatto. Una cifra esorbitante, un riscatto crudele per una famiglia che gode di una modesta agiatezza derivante unicamente dai redditi di lavoro del capofamiglia. I banditi avevano sbagliato obiettivo, ma ormai le due sorelline erano nelle loro mani e per la famiglia Incardona incominciò l'angosciosa ricerca di soldi.

La villa viene venduta, ma frutta solo 150 milioni. La vicenda delle sorelline scatena una gara di solidarietà. Al liceo scientifico «Paolo Orlando», frequentato da Silvia, si organizzano collette tra gli studenti. Poi la disperata decisione di ricorrere a un'asta pubblica di quel che è rimasto dei quadri della famiglia Incardona e di tutto quello che amici e parenti sono riusciti a raccogliere.

L'asta avviene il 3 maggio scorso attraverso «Teleregione», una delle più grosse emittenti private del Lazio, in una delle sue trasmissioni di maggior ascolto «Voi e noi». Ci sono anche i genitori delle due giovani, il viso segnato (la madre qualche giorno prima aveva avuto un collasso).

Nonostante susciti grande emozione, l'asta frutta solo 30 milioni. Gli Incardona sono disperati: la possibilità di rivedere le figlie si fa più che mai tenue. Delle due sorelline avrebbe voluto interessarsi anche don Licio Boldrin, nell'ultima trasmissione di «Flash» che l'aveva visto perdere il titolo. Ma il suo tentativo di rivolgere un appello pubblico per la liberazione di Silvia e Micol fu impedito da Mike Bongiorno con modi bruschi e decisi. Un episodio che costò al popolare presentatore un'interrogazione al governo.

Lo scalpore, la commozione che ha circondato la vicenda delle due sorelline forse hanno spaventato i rapitori (tra l'altro sembra che questa «anonima sequestri» non faccia capo a una grossa organizzazione criminale, ma sia composta da gente piuttosto sprovveduta). E questa mattina la liberazione delle due ragazze. Per il momento non è trapelato ancora nulla sul pagamento del riscatto: non è escluso che i rapitori si siano accontentati di molto meno del miliardo richiesto. Ma potrebbero anche essersi impietositi...

Quando Mike Bongiorno disse no a don Boldrin

La vicenda del rapimento di Micol e Silvia Incardona ha anche un capitolo di cui è protagonista Mike Bongiorno, il cui atteggiamento fu definito «irritante e cinico».

Avvenne nella puntata di «Flash» del 23 aprile, quella in cui fu battuto il prete-campione. In chiusura di trasmissione don Licio Boldrin disse che voleva lanciare un appello, ma fu bruscamente impedito dal presentatore, con toni accesi e risentiti. Mike diede ordine alla regia di mandare in onda subito la sigla e solo il giorno dopo dai giornali si seppe che il parroco di Frassinelle Polesine voleva lanciare un appello davanti a venti milioni di telespettatori per la liberazione delle due sorelline Incardona.

Pochi giorni dopo, il senatore democristiano Learco Saporito presentò un'interrogazione al governo sulla «censura» operata dal popolare presentatore. Il senatore definiva Mike «irritante e cinico» *e chiedeva se il suo comportamento rispettasse i regolamenti che disciplinano la trasmissione. L'interrogazione del parlamentare concludeva chiedendo* «come può essere giustificata la posizione del signor Bongiorno che si fa gratuita pubblicità nella tv nazionale e utilizza questa pubblicità per pagatissime trasmissioni analoghe in reti televisive private».

Il misterioso attentato stamane a Francoforte

Ministro tedesco ucciso a fucilate mentre dorme

Heinz Herbert Karry

FRANCOFORTE — Il ministro per l'economia dello Stato dell'Assia, Heinz Herbert Karry, 61 anni, è stato ucciso a colpi di fucile da uno sconosciuto che gli ha sparato attraverso la finestra aperta della sua camera da letto. Karry è stato colpito mentre dormiva. Trasportato in ospedale, è morto nonostante l'intervento dei sanitari del pronto soccorso.

E' il primo attacco contro un esponente del governo della Germania Federale dal 1977.

La polizia non ha fornito alcuna spiegazione sui motivi che avrebbero spinto lo sconosciuto a sparare, ma si sa che sta prendendo in seria considerazione l'ipotesi dell'attentato. La polizia ha precisato di essere stata avvisata alle 5,01 di questa mattina (6,01 ora italiana). Quando i primi agenti sono giunti sul posto Karry era ancora vivo: è deceduto in ospedale alle 7,25 ora italiana. Karry è stato colpito all'addome da diversi proiettili.

L'abitazione di Karry si trova a Seckbach, sobborgo residenziale ai margini settentrionali di Francoforte. La maggior parte degli edifici esistenti in questo sobborgo sono delle villette unifamiliari. L'assassino ha sparato attraverso una finestra situata al piano terra.

Karry era sposato e aveva due figli. Membro del partito liberale, che fa parte della coalizione di governo di Helmut Schmidt insieme ai socialdemocratici, era stato ministro dell'Economia e per i Trasporti dal 1970. Era anche presidente del Parlamento dello Stato dell'Assia.

Eletto la prima volta in Parlamento nel 1960, dopo essere stato membro del consiglio comunale di Francoforte, Karry faceva l'imprenditore: era proprietario di una azienda tessile commerciale a Francoforte.

A causa delle sue origini ebraiche, prima della seconda guerra mondiale, era stato inserito nella «forza coatta di lavoro» organizzata dai nazisti.

L'ultimo ministro della Germania Federale ad essere assassinato prima di Karry era stato nel 1977 Siegfried Buback, che fu vittima dell'ondata di violenza terroristica che in quell'anno sconvolse il Paese.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Peradotto, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico, Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

ads CERTIFICATO N. 309 DELL' 11-3-1981

Le notizie di oggi

● **Accusati esponenti di «Charta 77».** *Una quindicina di esponenti del movimento dissidente, tra i quali l'ex ministro degli Esteri cecoslovacco Jiri Hajek, sono stati formalmente accusati di «sovversione» e, a meno di un proscioglimento in istruttoria, subiranno un processo, al termine del quale potrebbero essere condannati fino a dieci anni di carcere. Tra gli imputati figurano anche la moglie ed il fratello del noto drammaturgo Vaclav Havel, condannato a quattro anni e mezzo di carcere nell'ottobre del '79 sempre per «sovversione».*

● **Salvador: rapito dirigente della Croce Rossa.** *Il vicepresidente della Croce Rossa del Salvador, Teofilo Siman, è stato sequestrato da cinque uomini armati in un quartiere della capitale El Salvador. Siman è molto ricco; il rapimento non è stato finora rivendicato da alcuna organizzazione.*

● **Traffico internazionale auto rubate.** *Cinque persone — tre tedeschi e due italiani — sono stati arrestati dalla squadra mobile di Roma nel corso delle indagini su un traffico di auto, soprattutto di grossa cilindrata, che venivano rubate in Germania e vendute a Roma. Sono Maximilian Dieter Bäuer, di 21 anni; Peter Klaus Kaempffer, di 20; Karl Werner Wagner, di 28 — tutti di Monaco di Baviera — Dino Gagliardi, di 25 anni, e Ernani Barretta, di 38, questi ultimi della provincia di Chieti.*

● **Ministri della Difesa Nato a Bruxelles.** *Dopo lo svolgimento a Roma del Consiglio atlantico, i ministri della Difesa dei Paesi Nato, che si riuniscono da oggi a mercoledì a Bruxelles, sono chiamati a dare contenuti tecnici alle decisioni adottate dai ministri degli Esteri. Tre i temi principali: lo sforzo per la difesa, l'ammodernamento dell'arsenale nucleare tattico, la ripartizione dei compiti fra gli alleati, in caso di crisi.*

● **Terremotata ferita a coltellate.** *A Frattamaggiore (Napoli): Emilia Capasso, 46 anni, che occupa con la famiglia, abusivamente, alcune stanze di un edificio di nuova costruzione, è stata accoltellata dal fratello Giovanni, un pregiudicato di 42 anni, per motivi d'interesse. E' gravissima. Il fratello è fuggito.*

● **Elezioni Berlino: risultati ufficiali.** *Ecco i dati delle votazioni per il rinnovo del consiglio: Unione Cristiana Democratica (Cdu) 47,9 per cento (nelle elezioni del marzo 1979 aveva ottenuto il 44,4 per cento); partito socialdemocratico (Spd) 38,4 per cento (1979: 42,70; partito liberal democratico (Fdp) 5,6 per cento (1979: 8,1); lista alternativa 7,2 per cento (1979: 3,7).*

● **Bambino muore per bruciature.** *E' morto nell'ospedale «Vittorio Emanuele» di Gela un bambino di otto anni, Nicola Mezzasalma, ricoverato ieri sera in gravi condizioni per scottature di primo, secondo e terzo grado al viso, al collo e alle braccia. Ter giorni fa il bambino si era rovesciato addosso una pentola piena di acqua bollente ed i suoi genitori anziché accompagnarlo in ospedale avevano preferito curarlo in casa con impacchi a base di acqua ed olio.*

● **Afghanistan: eseguite condanne a morte.** *Quattro persone sono state fucilate a Kabul per aver introdotto clandestinamente uomini e armi in Afghanistan.*

● **Uccide a colpi di stampelle l'amico.** *Franco Miltozzi, un invalido di 30 anni, ha ucciso ieri Roberto Ciucci, un suo amico di 60 anni, colpendolo con le stampelle. E' avvenuto ieri a Sant'Angelo, nei pressi di Tivoli. I due stavano rincasando, dopo aver abbondantemente bevuto. Non si sa il motivo della lite.*

● **Grecia: arrestati due italiani per droga.** *Due italiani, in possesso di 1100 grammi di eroina pura, sono stati arrestati dalla polizia greca vicino alla frontiera con la Turchia ad Alexandroupolis. I due, identificati in Leopoldo Vanzetto, 30 anni, e Ruggero Antonio Cavalli, 27 anni.*

Dopo il clamoroso successo elettorale di ieri

Francia: con chi governa il socialista Mitterrand?

Il titolo più grosso sulla vittoria del socialista Mitterrand in Francia ce l'ha stamane il quotidiano *l'Unità* che sottolinea le «nuove prospettive per tutta la sinistra»: i comunisti, esaltando il successo del candidato di sinistra, cercano di appropriarsi in parte della vittoria.

Il rapporto tra Mitterrand e i comunisti è in effetti la grande incognita dopo il clamoroso risultato delle elezioni francesi: potrà (e vorrà) Mitterrand fare a meno dei voti comunisti per sostenere il suo futuro governo? Riuscirà il presidente francese a dimostrare — impegno di portata storica — che il socialismo in Europa può esistere e sopravvivere senza comunismo?

L'incognita sarà sciolta soltanto a fine giugno, con le elezioni che il Presidente francese ha già indetto per avere un nuovo Parlamento. Ma qualunque sarà la scelta di Mitterrand — alleanza a sinistra con i comunisti o al centro-destra con i gollisti — la Francia rappresenta un esempio inedito di governo nell'Europa libera.

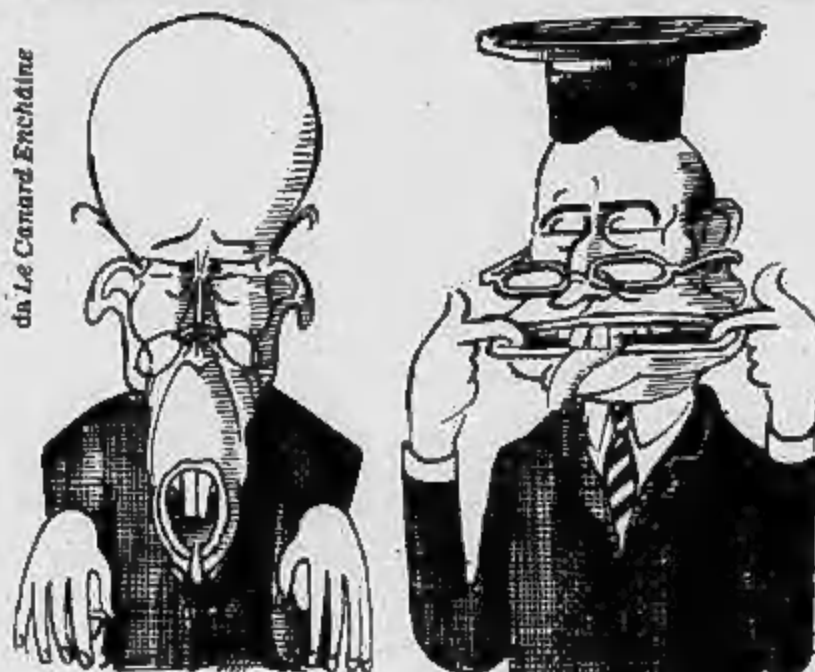
PARIGI — François Mitterrand è tornato questa notte a Parigi, accolto, al quartiere generale del partito socialista, dall'entusiasmo dei militanti. Poco dopo, il Presidente eletto si è ritirato con i collaboratori più stretti per un primo esame della situazione. Mitterrand, secondo gli ultimissimi dati forniti dal ministero degli Interni francese, sulla base del 97,79 per cento di schede scritinate, ha ottenuto 15 milioni 639 mila 673 voti (52,06 per cento). Giscard ha ottenuto 14 milioni 396 mila 439 voti, pari al 47,93 per cento.

Mentre Mitterrand si prepara ad assumere (il 24 maggio) i poteri presidenziali, si delinea già il quadro politico all'interno del quale dovrà operare. Jacques Chirac, capo del partito neo-gollista, sindaco di Parigi e uomo-chiave della campagna presidenziale, ha annunciato questa notte che intende diventare capo della nuova opposizione in Parlamento. Chirac, che al primo turno delle elezioni si era piazzato terzo — alle spalle di Giscard e Mitterrand — ha detto che ha intenzione di dirigere una campagna di centro-destra per il rinnovo della legislatura il mese prossimo. Da questa consultazione politica, il neo eletto Presidente spera di uscire con una maggioranza stabile in grado di consentirgli di governare con tranquillità e non in contrasto col potere legislativo.

Naturalmente, tutta l'attenzione degli operatori economici sarà centrata oggi sull'andamento della Borsa e sulle possibili oscillazioni del franco. I servizi doganali, intanto, hanno ordinato controlli particolarmente severi ai posti di frontiera per impedire fughe di capitali. I funzionari controllano soprattutto auto di grossa cilindrata. Il primo dato sul franco proviene dal mercato cambi di Hong Kong, un'undicazione necessariamente affrettata e vaga, valida soprattutto come curiosità. Il franco ha registrato una lieve flessione nei confronti del dollaro: 5,450 contro il 5,35 di sabato scorso.

Si susseguono intanto, dalle principali capitali estere, i messaggi di felicitazioni

Regalati dall'ex imperatore (e cannibale)

Lo scandalo dei diamanti ha messo in crisi Giscard

Dopo Mitterrand, è forse l'uomo più felice per la sconfitta di Giscard d'Estaing. Appena ha saputo i risultati delle elezioni, ieri sera, dicono sia scoppiato in manifestazioni di incontenibile gioia. Si chiama Bokassa, è l'ex imperatore del Centrafica, ex legionario francese, ex cannibale, ex massacratore di bambini, ex grande amico di Giscard e dei suoi parenti. Soprattutto, l'ex «dispensatore di diamanti».

A Giscard, l'aveva giurata. Ancora tre giorni fa, nel corso di una intervista concessa al «Washington Post», aveva detto: «Voglio fargli perdere le elezioni». E' indubbio che, almeno in parte, vi sia riuscito.

La vicenda, a suo tempo, aveva destato grande impressione in Francia. Tutto era nato nell'autunno del '79, quando il settimanale satirico «Le canard enchainé» aveva rivelato che il presidente Giscard si era tenuto una serie di diamanti regalati dall'ex imperatore del Centrafica.

Le rivelazioni, secondo ogni logica, provenivano dall'ex capo africano, destituito dalle truppe francesi con un blitz ordinato proprio dall'uomo che Bokassa riteneva «suo amico», Giscard d'Estaing.

Per anni, la connivenza tra il Presidente francese e il dittatore africano, era stata molto stretta. Giscard aveva a disposizione, in Centrafica, una intera tenuta di caccia nella quale poteva uccidere a volontà elefanti e altri animali. Non solo, ma i parenti stretti e gli amici del Presidente francese avevano rapporti tutt'altro che «puliti» con le finanze del Paese africano.

L'amicizia fra Giscard e Bokassa divenne imbarazzante dopo una serie di accuse di massacri e di cannibalismo rivolte dalla stampa internazionale al dittatore. Giscard, allora, decise di «scaricare» quel personaggio diventato troppo ingombrante e ordinò il blitz. Bokassa, però, se la legò al dito e, dall'esilio, cominciò a lanciare gravissime accuse. In particolare, disse di aver regalato, in quattro occasioni, diamanti al Presidente francese (per un valore di almeno duecento milioni).

L'immagine di Giscard fu fortemente compromessa, ma alla vigilia delle elezioni lo scandalo sembrava quasi del tutto riassorbito. Venerdì scorso, però, Bokassa è ritornato all'attacco, fornendo altri particolari sulla vicenda dei diamanti. La vendetta dell'ex cannibale, a quanto pare, ha avuto successo.

Sondaggi e «proiezioni» si sono rivelati esatti

Per due volte i computers hanno «centrato» i risultati

PARIGI — Al «quartier generale» di Valéry Giscard d'Estaing hanno avuto la consapevolezza della sconfitta del presidente uscente ieri pomeriggio alle 18,40, quando ancora i parigini e gli elettori della «banlieue» avevano quasi un'ora e mezzo a disposizione per votare. Il piccolo «miracolo» di preveggenza è stato possibile grazie alle «proiezioni» elettorali dei principali istituti di sondaggio, che avevano preso in considerazione i risultati di poche decine di sezioni «campione» della provincia francese dove i seggi si erano già chiusi alle 18.

I primi risultati, dunque, delle 18,40 davano quest'indicazione comune: vittoria netta di Mitterrand. Le percentuali variavano leggermente a seconda degli istituti: 51,9 per cento per la Harris, 51,1 per la Sofres, infine 52,3 per la Ifop. Questi scarti si dovevano ulteriormente ridurre mentre il tempo scorreva fino alla chiusra totale dei seggi. E quando alle 20 in punto cessavano le votazioni e le stazioni radio-tv facevano a gara nel proclamare i risultati «ufficiosi», la percentuale data dagli istituti di sondaggio confermava la vittoria di Mitterrand con il 51,7 per cento dei voti.

Sarà necessario attendere oltre tre ore per scoprire quasi alla mezzanotte in base a una statistica ufficiale del ministero degli Interni concernente oltre 33 milioni di elettori (cioè quasi la totalità, eccettuata la frangia dei francesi residenti all'estero

La stessa giustezza nelle «estrapolazioni» era stata riscontrata la domenica sera del 26 aprile, al termine del primo turno di scrutinio di queste «presidenziali», quando le prime indicazioni avevano anticipato il misurato successo di Giscard d'Estaing davanti a Mitterrand, e l'eliminazione del gollista Chirac, del comunista Marchais e degli altri sei candidati minori. Dopo essere stati spesso dileggiati, almeno questa volta, gli istituti di sondaggio hanno visto giusto.

p. pat.

Tutti i presidenti da Bonaparte a oggi

Ecco l'elenco dei Presidenti della Repubblica francese:

- Luigi Napoleone Bonaparte (1848).
- Adolphe Thiers (1871) per acclamazione della Assemblea nazionale.
- Patrice de Mac-Mahon (1873).
- Jules Grévy (1879) eletto da Camera e Senato riuniti.
- Jules Grévy (1885).
- Sadi Carnot (1887).
- Jean-Casimir Périer (1894).
- Félix Faure (1895).
- Emile Loubet (1899).
- Armand Fallières (1906).
- Raymond Poincaré (1913).
- Paul Deschanel (1920).
- Alexandre Millerand (1920).
- Gaston Doumergue (1924).
- Paul Doumer (1931).
- Albert Lebrun (1932).
- Albert Lebrun (1939).
- Philippe Pétain (1940): diede vita al «governo di Vichy».
- Vincent Auriol (1947).
- René Coty (1953).
- Charles de Gaulle (1958).
- Charles de Gaulle (1965) con il suffragio universale diretto.
- Georges Pompidou (1969).
- Valéry Giscard d'Estaing (1974).
- François Mitterrand (1981).

Vince Mitterrand (per k.o.)

(Cavallo)

Fermato ieri, non è stato ancora rilasciato: è nelle prigioni di Ivrea

Un giovane in carcere per la bomba a Sparone voleva vendicarsi del fratello «più fortunato»?

Per Doriano Vernetti, il ventiquattrenne di Sparone sospettato di aver collocato una bomba sotto l'auto del fratello fecendola esplodere, il fermo operato dai carabinieri dovrebbe trasformarsi, nelle prossime ore, in arresto. Per intanto è sempre in carcere a Ivrea: sarà interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica che potrebbe disporre il processo per direttissima.

L'ordigno esplosivo è scoppiato verso le 5,20 di domenica in via Matteotti a Sparone: lì abita Guglielmo Vernetti, 27 anni, un piastrellista che vive con la moglie e l'anziana madre.

Sabato sera aveva fatto una capatina al bar, poi era tornato a casa lasciando come al solito l'auto, una Renault 14 familiare che gli serve per portare materiale da costruzione, parcheggiata davanti al cancello. Il rumore prodotto dalla deflagrazione ha svegliato tutto il paese: la macchina è stata letteralmente sventrata dal basso, l'abitacolo è andato pressoché distrutto.

I carabinieri di Pont non hanno però trovato nessuna traccia della bomba: si presume si trattasse di un candelotto di dinamite, anche se i primi accorsi sul posto dicono di aver sentito un forte adore di gas.

Sembra però che un paio di ore prima gli abitanti della località Torre avessero udito un'altra esplosione che ha fatto tremare i vetri delle case vicine. Un esperimento dell'attentatore prima di mettere in atto il piano progettato? Doriano Vernetti, subito fermato dai carabinieri, non ha ancora spiegato quanto ha fatto in quelle ore. Qualcuno lo ha visto girare per Sparone oltre la mezzanotte.

Da quattro anni il Vernetti si è separato dalla moglie, sposata nel 1976. Per lui è iniziato allora un periodo nero: si è licenziato dal lavoro, ha cominciato a vagabondare senza far nulla, vivendo grazie alla piccola pensione della madre che era tornata ad abitare con lui nella casa di via Roma. Poi anche la madre, stufa delle continue minacce, degli insulti che riceveva, aveva dovuto fuggire di casa, rifugiandosi dall'altro figlio, Guglielmo.

Di qui forse l'odio che Doriano ha cominciato a nutrire per il fratello. Una mattina lo ha raggiunto in casa, lo ha minacciato e picchiato, distruggendogli poi parte del mobilio e dei soprammobili. Arrestato e rimesso in libertà in attesa di giudizio, deve aver meditato una vendetta clamorosa. Domenica mattina la Renault di Guglielmo Vernetti è saltata in aria.

• Domani sera, 12 maggio, organizzato dal quartiere Crocetta, spettacolo di balletto nel Teatro salesiano di via Piazzi 25. Interpreteranno due tempi dal titolo «La cicala e la formica» il complesso torinese diretto da Anita Cedroni

Bodrato e Conso alla manifestazione

Commemorato Moro politico e giurista

«Sono cambiate molte cose dal giorno della tragica scomparsa di Aldo Moro: nel nostro partito, in quello comunista che ha compiuto non pochi passi indietro, nel quadro politico nazionale. Restano comunque tanti i segnali che la strada da lui intrapresa era quella giusta».

Così il ministro della Pubblica Istruzione, Bodrato, ha concluso ieri il discorso in memoria dello statista assassinato tre anni fa dalle Brigate rosse, *intervenendo — con il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, prof. Conso — ad una manifestazione organizzata dal movimento giovanile della dc.*

Bodrato ha messo in luce le capacità e le doti dell'uomo Moro ed «il realismo della sua proposta che si è svolta nell'arco di dieci anni, dalla strategia dell'attenzione a quella del confronto attraverso un intenso dialogo con alcune componenti più vive del mondo laico, specie con i repubblicani ed i socialisti ed in apertura verso gli stessi comunisti».

«Moro — *ha ancora detto il ministro* — ha saputo essere nei momenti più difficili, uomo di tutto il Paese. Le attenzioni da lui dedicate alle ragioni delle altre forze politiche non lo hanno mai portato ad accantonare la ricerca sui temi che qualificano il ruolo storico della dc».

Bodrato ha infine ricordato Moro come l'uomo delle «grandi intuizioni politiche, attento al dialogo che era per lui componente essenziale del ragionamento politico».

Il prof. Conso ha tratteggiato invece la figura di giurista dello statista. «La vita di Aldo Moro — *sostiene* — è stata, prima ancora che una vicenda politica straordinariamente complessa, una vicenda culturale estremamente ricca. In Moro hanno trovato spazio costante intelligenza ed umanità, scienza ed etica, alto sentire sociale e profonda convinzione religiosa».

Il prof. Conso ha poi preso in esame le quattro monografie di diritto penale pubblicate da Moro tra il '39 ed il '51 ed i tre corsi di filosofia del diritto da lui tenuti presso l'università di Bari. «Moro è stato un precursore come giurista — *ha proseguito Conso* —. I suoi libri andavano troppo controcorrente per poter trovare subito un adeguato apprezzamento. La loro carica di novità, i loro significati profondi sono rimasti a lungo mal capiti o fraintesi».

Concludendo, il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, ha detto che «il testamento di Moro non è soltanto racchiuso nelle sue meditazioni politiche o nei suoi discorsi: anche il Moro giurista, un giurista di appena 30 anni, ma già maturo e lungimirante, aveva scritto parole destinate a diventare patrimonio culturale indelebile».

Agliè il piano regolatore

Molti comuni della zona sono in attesa di approvare il piano regolatore. Così avviene per Torre ed Agliè che hanno ottenuto contributi dalla Regione per la redazione degli strumenti urbanistici sino ad ora mancanti.

Al cinema Principe

Arrestato perché ruba caramelle

Arrestato per furto di caramelle e danneggiamenti. E' successo questa mattina, verso le 6. Nazareno Scalzone, 19 anni, incensurato, è stato sorpreso da alcuni passanti mentre tentava di uscire da una finestra del cinema Principe che si affaccia su un condominio. E' arrivata la polizia e il giovane ha spiegato di essere rimasto addormentato dopo l'ultimo spettacolo e di aver avuto fame quando si è svegliato. Per questo motivo avrebbe spaccato la vetrina di un distributore automatico di caramelle e fatto man bassa del suo contenuto.

• *Aggressione, stanotte, a due fidanzati che stavano rincasando. Bottino: una collana d'oro e un orologio. Le vittime della brutta avventura sono Giuseppe Manganaro, 23 anni, via Malta 29 e Virginia Bock, corso Trapani 48. Sono stati affrontati da due giovani, dei quali uno a viso scoperto e armato di pistola e l'altro a viso coperto e con un coltello. I due, dopo aver ottenuto quello che volevano, sono fuggiti a piedi.*

• **Giunta regionale** — Questa sera, alle 21, in via C. Battisti 4, presentazione dell'audiovisivo «Aborto: perché» sulla legge 194. Partecipano: Dino Sanlorenzo, vicepresidente della giunta regionale, Bianca Guidetti Serra, avvocato, Milly Vola, ginecologa.

Cucina, un mestiere difficile dalle infinite applicazioni

Avrà una dimensione europea la nuova scuola alberghiera

Cucine sul tipo di una classica aula magna, con gradinate a emiciclo e telecamere per riprendere i più minuti particolari di ogni lezione; circuiti televisivi interni che si diramano da una grande sala-regia; attrezzature sportive, spazi verdi, una apposita zona studiata in maniera da riprodurre le strutture e i meccanismi di lavoro caratteristici di un hotel di lusso. Si presenta così la nuova sede dell'Istituto Professionale Alberghiero, progettata dalla seconda ripartizione dell'ufficio tecnico comunale guidata dall'ing. Daprà, che è stata presentata ufficialmente sabato scorso durante il saggio annuale della scuola.

La delibera, proposta dagli assessori Scicolone e Artesio e già approvata in Consiglio comunale, non è stata ancora discussa in sede di bilancio perché ha spiegato l'assessore per il Patrimonio — «l'area, in Santa Rita tra le vie Tirreno, Gorizia e Caprera, è attualmente in via di acquisizione. Di qui la decisione di dedicare il bilancio dell'anno in corso ad altre realizzazioni più avanzate e di rimandare ai primi mesi dell'82 il finanziamento, sui 9 miliardi, destinato all'Alberghiero».

Un progetto destinato a cuocere a fuoco lento, insomma, anche se si prevede, una volta dato il via, che i lavori potranno concludersi in una trentina di mesi. E intanto, per i docenti, ciò che conta è aver finalmente raggiunto, dopo tanti anni di difficoltà e di complicazioni dovute alla carenza di spazio, (attualmente le sedi sono tre, con continui spostamenti degli allievi), un risultato che si anticipa all'altezza delle esigenze più ambiziose dell'Istituto.

Spiega il preside, prof. Sartorio: «Nella nuova area di 24 mila metri quadrati troveranno posto tre cucine di cui una sperimentale e una dedicata al self-service, celle frigorifere e magazzini, appositi laboratori per la dattilografia e le lingue straniere, tre palestre. Sarà un complesso di livello europeo, capace di ospitare un migliaio di ragazzi assicurando loro una preparazione di alta professionalità». *Quella professionalità resa oggi particolarmente attuale non solo da un rinnovato gusto per la buona tavola, ma anche dalle nuove esigenze legate ai servizi di mensa, ai sistemi di ristorazione collettivi che si diffondono ogni giorno di più.*

E' una scuola, l'Alberghiero, da cui i ragazzi escono generalmente con il posto assicurato e buone possibilità di carriera, ma non sempre gli studenti vi si indirizzano rendendosi conto delle difficoltà e dell'impegno necessario per una buona frequenza.

Precisa il prof. Sartorio: «Ciò si verifica soprattutto con i corsi di segreteria alberghiera che comportano 44 ore di lezione settimanali e tre lingue straniere oltre ad approfonditi studi di ragioneria. Inoltre certi genitori snobbano ancora per un malinteso, provinciale senso del decoro, gli indirizzi, in realtà estremamente gratificanti di cucina oppure di sala e bar. Adesso, con la nuova sede, spero diventerà più facile per le famiglie rendersi conto della dignità e delle garazie di occupazione legate a questo tipo di studi. E, per noi, abituare questi ragazzi d'oggi all'aplomb e alla disciplina indispensabili nel settore alberghiero».

Nel quadro della vertenza per l'aumento salariale

Domani tram fermi tre ore nel pomeriggio dalle 15 alle 18

Nuovo sciopero dei trasporti urbani ed interurbani, domani dalle 15 alle 18, nell'ambito della vertenza nazionale per l'aumento salariale degli autoferrotranvieri. L'astensione dal lavoro sarà ripetuta giovedì, dalle 18 alle 21.

Intanto, anche se per i viaggiatori in difficoltà a causa delle ripetute fermate la distinzione ha un'importanza relativa, c'è da segnalare una schiarita a proposito della vertenza aziendale dell'Atm. Lo sciopero locale dei tram preannunciato per oggi è stato sospeso dall'assemblea dei delegati Cgil, Cisl e Uil dopo che si è delineata una possibilità di soluzione. Se l'accordo non sarà raggiunto i sindacati hanno comunque già previsto un nuovo sciopero dei tram per venerdì 29 maggio.

Sempre tutto esaurito ai concerti

I cori al Piccolo Regio gran folla, applausi e bis

L'interesse dei torinesi per i cori, due volte la settimana al Piccolo Regio, non accenna a diminuire, anzi la frequenza ai concerti si è stabilizzata sul tutto esaurito. Ieri mattina la consueta porzione di entusiasmo è andata alla Corale Villanovese di Villanova Mondovì (Cn) diretta da Luigi Bruno e alla Corale alpina «Cesare Rinaldo» di Coggiola (Vc) diretta da Domenico Bassotto. Non difficile e a volte piacevole il repertorio del primo gruppo sul tema: «Umani sentimenti», sufficientemente generico per comprendere brani di ogni genere; chiara e composta la direzione e trascinanti alcune interpretazioni anche se l'intonazione è il solito scoglio.

Il complesso vercellese invece (nato nel 1954 e oggi composto da 24 elementi, tutti provenienti dalle locali industrie laniere) ha svolto il tema: «Il canto alpino e popolare nell'interpretazione armonica di diversi autori ed elaboratori»; discretamente buone le voci e l'intonazione mentre alcuni brani erano decisamente troppo difficili per le capacità espressive reali.

Gran folla, applausi e bis anche giovedì scorso per il Coro Valsangone di Giaveno diretto da Franco Martinacci e il Gruppo Corale «Le tre valli» di Saluzzo diretto da Piero Quaglia.

I modelli 101 per i pensionati

L'Inps comunica di aver ultimato la spedizione agli uffici postali e alle banche dei modelli 101 relativi alle trattenute fiscali operate nell'anno 1980 nei confronti dei pensionati, che possono quindi recarsi a ritirare il modello stesso presso gli sportelli ove normalmente è in pagamento la pensione.

A partire dal 12 maggio i pensionati che eventualmente non fossero ancora venuti in possesso dei modelli 101 potranno rivolgersi alla locale sede Inps per la richiesta di un duplicato o di eventuali rettifiche.

Ha deposto per un'ora davanti alla corte raccontando sei anni di terrorismo

Nuova raffica di accuse del superpentito Peci Incastra Spazzali e gli ex del partito armato

In precedenza tutti i brigatisti avevano lasciato l'aula per non ascoltare "l'infame traditore"

Entra in tribunale Patrizio Peci, imputato numero uno del processo che si sta celebrando contro le Brigate rosse e, insieme, grande accusatore degli ex amici terroristi con i quali aveva sognato di insorgere in armi in nome del proletariato.

Gli amici che un tempo lo seguivano, ubbidendo ciecamente ai suoi ordini, lo chiamano oggi «infame» e «traditore».

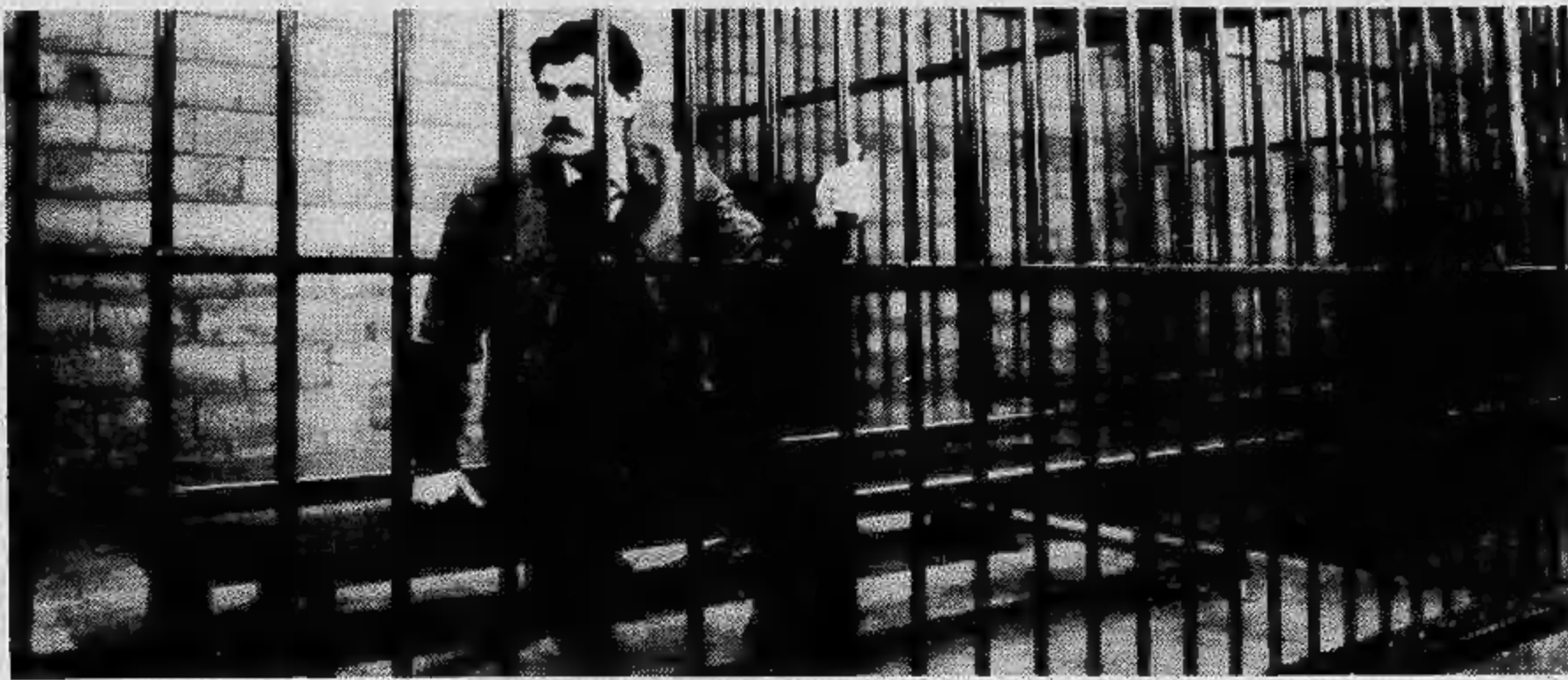
E infatti i detenuti rimasti in aula come «*osservatori*» in rappresentanza di tutti gli imputati, Nadia Ponti, Vincenzo Guagliardo e Nicola D'Alore con l'avvocato Sergio Spazzali, saltano in piedi sulla panca di legno, tutti, a grappolo, sotto il microfono per vomitare insulti contro Peci. Gridano che è «spazzatura» e che un vero proletario non può rimanere vicino a uno come «quello lì». Chiedono di abbandonare l'aula. Spazzali se ne va dicendo che «*è per una questione di stomaco*».

Ma lui, Patrizio Peci, non fa una piega. E, anzi, passa al contrattacco. «*Il progetto rivoluzionario delle Brigate rosse è finito* — dice alla corte — *è morto e sepolto. La lotta armata non paga. Io sono figlio delle Bierre. Ci sono cresciuto per sei anni: è un periodo di tempo che non rinnego, ma devo ammettere che ho sbagliato*». Una pausa. La mano come ad accarezzare la fronte quasi per togliersi l'ultimo pensiero di dosso. «*In questo contesto* — assicura — *la sola via di uscita è collaborare con la giustizia. Io l'ho fatto. Volevo evitare che altri giovani, credendo in un progetto politico destinato al fallimento, imboccassero una strada senza uscita. Sarebbe corso altro sangue innocente e inutile. Con il rischio che lo Stato, per combattere le Brigate rosse, si sarebbe organizzato reprimendo e togliendo tutti gli spazi politici. Anche quelli legali*».

Predicando la rivoluzione si sarebbe corso il rischio di favorire la reazione. «*Per questo* — dice Peci — *il fatto che i compagni mi chiamino "infame" e cerchino di dimostrare che i pentiti sono pochi non serve a nulla*».

Capelli chiari, corti, ben pettinati, con le basette tagliate sopra l'orecchio, baffi sottili che corrono sulle labbra, il «superpentito» è pallido ma non dà a veder di essere in imbarazzo. E' quasi elegante. Scarpe di vernice, pantaloni blu di sartoria, attillati quanto basta, camicia bianca, cravatta e pullover dello stesso colore, giacca di pelle di renna. Quando alza la mano sinistra per accompagnare il discorso con il gesto della mano spunta un orologio di metallo. Si accende una sigaretta che fuma con lunghe tirate.

Il linguaggio ricorda la fraseologia delle Bierre ma l'atteggiamento è quello del «pentito» rispettoso della corte alla quale non volta le spalle. Strizza gli occhi per guardare lontano quando gli fanno delle domande, risponde citando date, luoghi, circostanze.

Lorenzo Del Boca

Patrizio Peci, solo nella gabbia, in un'ora ha incastrato l'avvocato Spazzali e gli ex compagni del partito armato

Sergio Spazzali, l'avvocato di Soccorso Rosso e dei brigatisti è rimasto in gabbia con tre terroristi

Teneva i contatti tra brigatisti in carcere e quelli in libertà?

Peci ha parlato oggi di Sergio Spazzali, l'avvocato di «soccorso rosso», difensore di parecchi imputati di terrorismo che, adesso, è finito dietro le sbarre con loro, accusato di «partecipazione a banda armata». Secondo gli inquirenti teneva i contatti fra i brigatisti in carcere e quelli ancora liberi. Al suo arresto si è arrivati dopo le dichiarazioni di Patrizio Peci, il quale ha riferito di colloqui avuti con l'avvocato Edoardo Arnaldi suicida per non finire in carcere.

Secondo le deposizioni del «superpentito» i legali riferivano «*messaggi e comunicazioni provenienti dai detenuti e diretti all'organizzazione*» alla quale era necessario fare sapere «*le modalità e le circostanze dell'avvenuto arresto, i nomi degli ufficiali e dei carabinieri che li avevano ammanettati e ogni altra notizia che servisse a limitare i danni dell'indagine*».

In particolare Angelo Vai avrebbe consegnato all'Arnaldi una piantina sulla quale era indicato il punto dove aveva nascosto uno schedario segreto che era bene non venisse trovato dagli inquirenti. La mappa finì nelle mani di Micaletto (che raccontò l'episodio a Peci) il quale però non fece in tempo a fare sparire il materiale perché nel frattempo venne arrestato.

Quando Peci e Micaletto finirono in carcere e Peci non era ancora il «superpentito», l'Arnaldi incontrò i due imputati che difendeva. Da loro voleva sapere dove erano caduti e come. Le indicazioni sarebbero servite agli uomini ancora liberi per evitare che le indagini potessero avere sviluppi. Il legale chiese anche se conoscevano chi li aveva arrestati, in modo che le «bierre» avessero potuto prendere provvedimenti.

Edoardo Arnaldi dovette intervenire anche dopo l'arresto di Piancone il quale — riferivano le cronache dei giornali — aveva rilasciato delle dichiarazioni agli inquirenti, che risultavano esatte e che avevano creato non poche difficoltà ai terroristi liberi.

Il terrorista aveva confessato che si stava preparando un attentato per ammazzare il generale Dalla Chiesa. I vertici «bierre» erano preoccupati: volevano sapere perché Piancone aveva detto quelle cose.

Arnaldi si fece nominare suo difensore di fiducia, lo incontrò nel carcere di Cuneo e riuscì ad accertare che il Piancone aveva fatto quelle ammissioni perché spaventato da un carabiniere che lo minacciava.

L'Arnaldi aveva detto a Peci che «*per questi lavori qui*» c'era solo lui e Sergio Spazzali di Milano. «*Gli altri* — avrebbe aggiunto — *non sono molto attendibili*». Su questa dichiarazione si fonda l'accusa contro Spazzali.

Sembra, tuttavia, che Lauro Azzolini, una volta arrestato, si preoccupò di indicare all'avvocato Spazzali gli indirizzi delle basi non ancora scoperte e pregò il legale di avvertire l'organizzazione che era necessario cambiare le serrature delle porte.

La premura non fu gradita dai capi dell'organizzazione. Riccardo (ammazzato a Genova nel covo di via Fracchia), criticò il comportamento dell'Azzolini perché aveva rivelato notizie di vitale importanza a una persona come l'avvocato Spazzali «*che non era militante concreto dell'organizzazione: anche se di lui ci si poteva fidare*».

Patrizio Peci ha aggiunto: «*Sergio Spazzali non era inserito ufficialmente nelle strutture delle colonne bierre ma aveva un suo ruolo specifico nell'organizzazione*». Ancora: «*Era un fatto acquisito per noi militanti che quando eravamo in galera sapevamo che, come punto di riferimento c'erano Arnaldi e Spazzali*». A loro — sempre secondo Peci — venivano fornite tutte le informazioni che potevano servire all'organizzazione terroristica «*nella logica dell'eversione*».

I quattro «osservatori» rimasti in aula: l'avvocato Sergio Spazzali, Vincenzo Guagliardo, Nadia Ponti e Giuseppe D'Amore

Secondo alcune voci che si sono diffuse nei giorni scorsi

La Montedison «cede» la Farmitalia?

«La Montedison intende vendere anche la Farmitalia-Carlo Erba?». E' una voce che circola negli ambienti economici e finanziari da qualche giorno, da quando il grande gruppo pubblico ha ricominciato a far parlare prepotentemente di sè in seguito alla volontà espressa dal ministro delle Partecipazioni statali, De Michelis, di vendere ai privati la Montedison e in seguito all'annuncio che all'acquisto è interessato il consorzio degli industriali guidato da Cuccia.

Secondo le indiscrezioni, la Farmitalia-Carlo Erba verrebbe ceduta prima che la Montedison ritorni privata. Questo perchè, per presentare conti migliori, la Montedison ha bisogno di rimpinguare un po' le sue casse, di ridurre i suoi debiti, che oggi ammontano a circa quattromila miliardi di lire su un fatturato di diecimila miliardi. E per ottenere questo risultato deve vendere almeno qualche «gioiello» rimasto, oltre alle ventidue centrali elettriche di proprietà, oltre agli aumenti di capitale e a vari passaggi di pacchetti azionari.

La Farmitalia-Carlo Erba può rientrare nell'operazione in quanto da tre anni, dal tempo della fusione cioè, presenta bilanci in attivo. L'ultimo esercizio, quello 1980, ha registrato un utile netto di oltre sedici miliardi di lire, contro i sei miliardi e duecento milioni di lire dell'anno precedente. Tutto questo dopo aver stanziato 24 miliardi per ammortamenti ed aver pagato imposte e tasse per quasi dodici miliardi di lire.

La Farmitalia-Carlo Erba, industria del settore farmaceutico e chimico, ha quattro stabilimenti. Nello stabilimento di Settimo Torinese, dove lavorano quasi mille persone, vengono prodotti esclusivamente medicinali. La società è quotata in Borsa. La maggioranza delle azioni appartiene alla Montedison.

L'offerta della Farmitalia-Carlo Erba sul mercato potrebbe venire annunciata oggi, a Milano, dopo il consiglio d'amministrazione della Montedison, che dovrebbe esaminare il bilancio 1980 e definire il programma del trasferimento delle aziende pubbliche della società al gruppo privato guidato dalla Mediobanca.

La voce della vendita della Farmitalia-Carlo Erba, questa mattina è stata smentita sia dal direttore dello stabilimento di Settimo sia, nel capoluogo lombardo, dal direttore generale della società.

Si avvicina l'estate, scarseggiano gli approvvigionamenti in collina?

L'acquedotto perde acqua ha tubature come groviera

«La prossima estate l'acqua ci sarà ancora, ma siamo sul filo del rasoio». Chi parla è il geometra Mario Altina, presidente del Consorzio per l'acquedotto collinare, in carica dal giugno scorso.

«I 14 Comuni che serviamo (tutta la collina, da Pino Torinese a Cinzano) non soffriranno la sete, ma la nostra situazione è precaria: le condutture che distribuiscono acqua ai 16 serbatoi sono ormai troppo piccole e hanno notevoli perdite. Ogni anno acquistiamo un milione e mezzo di metri cubi d'acqua dall'Acquedotto Municipale di Torino e dalla Sap di Chieri: di questo, però, soltanto un milione e 250 mila metri cubi vanno agli utenti, il resto va disperso attraverso le innumerevoli crepe che noi non possiamo individuare e riparare».

Che cosa sarebbe necessario per ridare piena vitalità ad un acquedotto che «serve» circa 20 mila persone, distribuite in paesi e cittadine della collina torinese? Prima di tutto il cambiamento della gestione — sostiene Altine — attualmente affidata alla Sap: l'Acquedotto Municipale di Torino, in effetti, sarebbe «preferito», giacchè meglio attrezzato. Si dovrebbe poi pensare a costruire un nuovo serbatoio a Marentino e a potenziare il diametro dei tubi di adduzione tra un serbatoio e l'altro. Soltanto in un secondo tempo, potrà essere presa in considerazione l'opportunità di rinnovamento le reti di distribuzione all'interno dei centri abitati, ormai invecchiate e sorpassate (soprattutto quella di Pino Torinese).

Naturalmente, però, c'è il problema dei fondi: sarebbero necessari circa due miliardi, secondo la delibera di esecuzione dei lavori espressa dal consiglio del Consorzio la settimana scorsa. Per la verità, ci sono già stati contatti al proposito tra il Consorzio e la Regione: Enrietti, presidente della Giunta regionale ha promesso un incontro per la presentazione del piano di finanziamento.

Quando i soldi ci saranno, il futuro dell'acquedotto collinare si prospetterà roseo: la Sap, proprietaria soltanto del 3 per cento degli impianti, si è dimostrata favorevole a lasciare la gestione, l'azienda acquedotto torinese ha già accettato il nuovo «cliente».

«Per noi i problemi scompariranno — commenta Altina — *Torino ha un rifornimento idrico assai abbondante, dopo che, con i depuratori di cui si sono munite le aziende, l'acqua viene riciclata (e del resto, molte se ne sono andate nella cintura e quindi il consumo idrico è diminuito): ora, invece, non abbiamo mai la sicurezza di averne abbastanza per tutti».*

Una novità è comunque alle porte: entro la prossima estate l'acquedotto collinare dovrebbe poter contare su due pozzi di Trofarello, già allacciati. Gli impianti dei pozzi e dei serbatoi verranno telecomandati via radio da Pino: si attende soltanto che dal ministero giunga la comunicazione della frequenza d'onda da utilizzare. Una garanzia in più, quindi, che l'acqua non dovrebbe mancare, anche se, come sta avvenendo in questi giorni a Baldissero con l'allacciamento della frazione Rivodora, la rete si estende. Ma il futuro dell'acquedotto sta nelle mani della Regione: senza il suo finanziamento, presto potrebbe non essere più in grado di funzionare.

Massimo Massano è stato processato stamane in pretura

Il telecomando del consigliere missino ha truffato gli ignari telespettatori?

E' il momento delle disavventure giudiziarie per i consiglieri comunali torinesi. Dopo l'arresto del democristiano Piero Aceto, implicato nel contrabbando di petrolio, è ora di scena un missino, Massimo Massano, 31 anni, processato per truffa dal pretore Guariniello. Lo assiste l'avvocato Defilippi.

Massimo Massano

La disavventura giudiziaria in cui è incappato questa volta Massimo Massano (non è la prima), è dovuta a un telecomando per televisori pubblicizzato su numerosi giornali a grande tiratura. Nelle inserzioni, che occupavano un'intera pagina si magnificava il *«favoloso telecomando Concord»* sfruttando la fama del popolare attore Alberto Lupo. La pubblicità spiegava soltanto che il dispositivo poteva essere applicato a qualunque televisore senza chiarire, però, a che cosa servisse. Per averlo bisognava spedire 16.900 lire più 950 per spese di spedizione. In una fotografia a colori si vedeva Alberto Lupo, in poltrona, davanti a un televisore, con in mano una scatoletta piena di pulsanti.

Molti lettori erano caduti nell'equivoco di pensare che questo «favoloso» telecomando servisse a cambiare canale e a manovrare l'apparecchio rimanendo seduti in poltrona. «Si trattava, invece — dice Camillo De Marco, di Varese, che ha testimoniato stamane al processo — di una scatola di plastica vuota e i cui pulsanti erano fissi. Insomma non serviva a niente e così sono andato dai carabinieri a denunciare il fatto».

La scatoletta in questione veniva richiesta a «Postal Shop», via Gioberti 66E, Torino, di cui erano responsabili Massimo Massano e Giovanni Costa. Per questo le denunce sono state trasmesse, per competenza, al pretore torinese dottor Guariniello che ha rinviato a giudizio, per truffa, sia Costa che il consigliere comunale. A nulla è servito risarcire i clienti.

Secondo la difesa l'aggeggio funzionava e serviva soltanto ad accendere e spegnere il televisore a distanza. Il dibattimento è stato rinviato al 20 giugno.

Pranzo al sacco per gli agenti

Per la prima volta, dopo l'applicazione della riforma della Pubblica sicurezza ieri gli agenti di servizio allo Stadio comunale (dieci ore d'impegno) hanno ricevuto dalle caserme il pranzo al sacco (pane, formaggio, carne, frutta). Prima, anche durante turni di 13-14 ore d'ordine pubblico, avevano solo il permesso di andare al bar.

In 1600 hanno partecipato alla manifestazione in ricordo del brigadiere di ps

Tutti di corsa nel ricordo di Flora veterani, pulcini e anche una nonna

Il questore dottor Fariello in un momento della manifestazione

Anche sotto la pioggia sono stati oltre 1500 i partecipanti

Andavano così forte da mettere in difficoltà i ciclisti di Madonna di Campagna che hanno fatto da staffetta al primo Memorial Camillo Flora. Il campione Angeleri ha dovuto impegnarsi sui pedali per non farsi assorbire dalla fiumana multicolore dei podisti. C'erano poliziotti, vigili urbani, militari con i club podistici di Torino e provincia e tanti cittadini accomunati in questo sport di massa dallo slogan: importante soprattutto è correre. Tutti coloratissimi in tuta o semplici calzoncini corti con maglietta.

Nella corsa di ieri attorno ai ponti del Po, di corso Vittorio, Elisabetta, Molinette e passerella di Italia '61 al di qua e al di là del fiume hanno fatto spicco le tute verdi dal G. S. Vo-la; le maglie bianche della Podistica Hot; i gruppi della S. S. Ij Fontanin; il G. S. Pinto; quello di Pianezza e la Valgrande di Gassino.

Uomini, donne e bambini di tutte le età che hanno sgambato fin dal momento dell'arrivo nei viali del Valentino e che si sono buttati a testa bassa per classificarsi nelle varie categorie che le distinguevano: pulcini; ragazzi; veterani; donne e uomini. Millesicento in tutto con la più anziana Alda De Grandis, una vispa nonnetta di 65 anni e Roberti-no Proni di 5 anni non ancora compiuti.

Tutti assieme e senza retorica per contendersi il centinaio di Trofei e premi vari o semplicemente per procurarsi la medaglia di partecipazione per una corsa che al valore sportivo abbinava un alto senso morale: l'incontro fra le Forze dell'ordine e i cittadini nel nome del brigadiere Flora proposto per medaglia d'oro al valore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Matteo Lino Grosso

Costernati lo annunciano la moglie Secondina Carosso, i figli Renzo e Pierfranco, la mamma Giovanna Rasino ved. Grosso, i suoceri Giorgio e Luciana Carosso, il fratello Battista con la moglie Teresa Roccati e figli, la sorella Maddalena con il marito Pietro Tassitore e figli, i cognati Carla, Germana, Sergio ed Andrea con le rispettive famiglie, cognati, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali martedì 12 c.m. parrocchia S.S. Speranza via Chatillon 41. Per orario telefonare al 655.320. La cara salma proseguirà per None.

— Torino, via Rivarossa 14
9 maggio 1981.

Cristianamente è mancata

Anna Berrino ved. Accomasso

Ne danno il triste annuncio: i figli Giuseppe, Domenico e Marcella con le rispettive famiglie, nipoti, pronipote, parenti tutti. Funerali martedì 12 corr. ore 10,15 Ospedale Mauriziano (corso Re Umberto 103).

— Torino, 11 maggio 1981.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Zucco

titolare ristorante «Genova»

Costernati l'annunciano: la moglie Giuseppina Ferrero, i figli: Giancarlo con la moglie Marisa Benevello e la piccola Alessandra, Graziella con il marito Giorgio Giuliano, il fratello Bartolomeo, la sorella Bianca, cognati, nipoti, zii, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 12 corr. partendo alle ore 14,45 da via Beccaria n. 18.

— Mondovì, 9 maggio 1981.

Serenamente è mancato il

cav. Luigi Gabbiano

L'annunciano le sorelle: Maria, Paola con il marito Enzo, la sua Giovanna, i nipoti Simona, Annamaria e Sergio. I funerali avranno luogo martedì 12 corrente alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Martini (v. Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 maggio 1981.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Bertola nata Massola

anni 88

Addolorati lo annunciano il marito Cesare, la figlia Natalina col marito Andrea Rolle e gli adorati nipoti Mario e Marco, fratelli, cognate, zie, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai medici e personale tutto del reparto Medicina generale 7A, ospedale Mauriziano. Funerali martedì 12 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione via Sauro 12, la cara salma proseguirà per Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Nichelino, 10 maggio 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gaetano Campi

Ne danno l'annuncio la moglie, le figlie, i parenti tutti. Funerali martedì 12 maggio 1981 ore 15 parrocchia S. Giuseppe Artigiano.

— Settimo T.se, 10 maggio 1981.

E' mancata

Elisabetta Costa ved. Paganini

Lo annunciano i figli, le nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 12 corr., ore 15,45, dall'ospedale.

— Chieri, 10 maggio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Pulitanò in Collevecchio

Ne danno il doloroso annuncio il marito, i figli e parenti tutti. I funerali martedì 12 corr. ore 14,30 Parrocchia Gesù Crocefisso.

— Torino, 12 maggio 1981.

ANNIVERSARI

11-5-80 11-5-81

Irene e famiglia ricordano con l'amore di sempre

Renato Maletti

S. Messa S. Lorenzo 24 maggio ore 21.

lunedì sport

E' un campionato al fotofinish (la Juve va a Napoli)

E' tutto da rifare? La vittoria del Napoli e il pareggio del Comunale in effetti hanno rimescolato un po' le carte, rilanciando gli azzurri di Marchesi proprio quando sembravano già spacciati. Un gol in extremis, firmato da un ragazzino del quale fino a ieri non si sapeva quasi nulla, un certo Palo, figlio di contadini terremotati, ha dato uno scossone alla classifica restituendo gusto alla sfida che domenica prossima vedrà di fronte a Fuorigrotta Napoli e Juventus in quella che Juliano ieri a Como ha definito la «vera partitissima» della stagione. Una gara della quale si conosce già l'arbitro designato, vale a dire il parmigiano Michelotti, tenuto appunto di «riserva» dalla Can per quella che poteva diventare, ed è diventata, la supersfida.

Al Comunale, com'era prevedibile, Liedholm non è riuscito a battere il suo ex allievo. Da quando affronta Trapattoni, lo svedese ha rimediato appena un successo: fu un 1 a 3 per la squadra della capitale nella stagione 1976-77. Per il resto, 5 vittorie del «Trap» e sei pareggi, a conferma della supremazia del tecnico bianconero.

La Roma, che proprio al Nord, aveva ottenuto la migliore serie di vittorie, esattamente sei (Como, Inter, Pistoiese, Brescia, Torino e Udinese) stavolta ha dovuto accontentarsi di un pareggio, che ha confermato la forza della difesa bianconera. La Roma a sua volta ha confermato di non essere facilmente battibile: ha perso soltanto a Napoli e a Cagliari e strappando il pari al Comunale si è in pratica ripresa il punto perso all'Olimpico. Pari e patta dunque fra le due «grandi» del campionato, in attesa che lo sprint finale decida un'eventuale supremazia, Napoli permettendo, visto che anche gli azzurri di Marchesi ora godono di molte chances.

Il campionato potrebbe risolversi nell'ultima giornata ma a questo punto non è neppure da escludere uno spareggio. La Juventus deve giocare a Napoli, poi ospitare la Fiorentina. Se pareggia a Fuorigrotta, lo scudetto è quasi assicurato anche se nel contempo la Roma batte la Pistoiese: nello sprint, infatti, Roma e Napoli dovranno vedersela con due affamatissime rivali, Avellino ed Udinese, con conseguenze abbastanza immaginabili.

Il campionato, dunque, è aperto ad ogni soluzione. Il Napoli visto a Como non ha certamente impressionato, tanto che ha dovuto pensarci un ragazzino a risolvere la contesa. Marchesi è a corto di uomini. E' vero che domenica alla Juventus mancherà anche Furino, ma in compenso rientrerà Tardelli. Il Napoli ha problemi di uomini, per cui sotto questo aspetto esiste un certo equilibrio.

La Roma domenica resterà alla finestra a divertirsi, ma attenzione anche alla spacciatissima Pistoiese: può perdere in casa il derby con la Fiorentina ma fuori può anche ringhiare.

g. gand.

Ha battuto l'irlandese Nash

Gibilisco a Dublino campione europeo

DUBLINO — L'italiano Giovanni (Joey) Gibilisco è il nuovo campione europeo dei pesi leggeri di pugilato. Lo è diventato ieri sera quando ha battuto per fuori combattimento alla sesta ripresa il campione in carica Charlie Nash, irlandese. Il combattimento, che era previsto sulla distanza delle 15 riprese, si è svolto sul ring del Dalymount Park, nel centro di Dublino.

L'italiano, che ha messo in mostra una formidabile potenza demolitrice nella sua azione offensiva, è apparso sinceramente sorpreso che tutto si risolvesse così in fretta e così facilmente.

Per Nash, la cui sconfitta è giunta nel giorno del suo trentesimo compleanno, sono svanite forse tutte le speranze per aspirare al titolo mondiale della categoria versione World Boxing Association, detenuto da Sean O'Grady.

Gibilisco, che ha 27 anni, ha avuto la conferma che la sua decisione di trasferirsi dall'Australia, dove è vissuto per 15 anni, alla sua natia Milano, è stata in definitiva saggia e producente.

IL TIFOSO BIANCONERO

Poteva anche andare peggio

La «media juventina», che è diversa dalla «media scudetto», consiste nell'avere almeno due giocatori squalificati, perlomeno nelle gare importanti. Tardelli e Bettega per l'incontro con la Roma. Bettega e Furino per l'incontro con il Napoli. Gli squalificati scenderanno probabilmente a uno (Bettega) per l'ultima giornata, meno importante, contro la Fiorentina, ma siamo disposti a credere che salirebbero a tre se la Juve dovesse incontrare, poniamo, il Real Madrid o il Liverpool. Il *fairplay* della Vecchia Signora non si smentisce: ecco perché ha protestato, sì, ma piuttosto moderatamente, quando le hanno fatto fuori Bettega per la ridicola bazzecola di trenta giorni.

Principale protagonista della «media juventina» è Furino, avviato trionfalmente a rinverdire e a superare il ricordo del supersqualificato Omar Sivori, confondendo l'onesta grinta che noi tutti gli riconosciamo con la fallosità eletta a sistema.

Questo è lo sfogo amaro dell'autentico tifoso juventino al termine di una settimana in cui tutto è andato storto. Consoliamoci pensando che poteva andar peggio (che è un magro modo di rifarsi). E cominciamo a badare al Napoli, che sembrava morto ed è risorto.

Adesso, dopo una notte in parte insonne, in parte popolata da incubi, ci domandiamo: «*Vecchia Juve, ce la farai?*». La risposta può anche essere «*sì*»: perché ha grinta, perché ha segnato di più e preso di meno, perché ha fornito sempre il nerbo della nazionale.

Cominciamo con il non perderci d'animo, ora che siamo alla penultima prova. Napoli ci ha portato buono tante volte, sarà così anche domenica. Possiamo farcela: è una squadra, come abbiamo visto contro il Torino, da metà classifica, senza offendere nessuno. E intanto registriamo paradossalmente una buona notizia da parte di «quelli là»: pareggiando ad Ascoli sono praticamente in salvo. Bella, bellissima cosa. Ci mancava ancora che, scendendo in B, ci togliessero il piacere di legnarli l'anno prossimo in due derby.

Il tifoso bianconero

IL TIFOSO GRANATA

C'è qualcuno che si diverte

A volte capita che il tifoso granata non abbia niente da fare, ma proprio niente, e allora compra alla borsa nera un biglietto per la partita della Juventus. Caso vuole che l'incontro con la Roma sia sulla carta decisivo e che della stessa idea si trovino in sessantamila sugli spalti del Comunale.

Sono tutti di fede bianconera e di fede giallorossa, pronti a scannarsi e altrettanto pronti a scherzarci su, a fare del match l'occasione per emozionarsi e per divertirsi. La partita è nervosa, si attorciglia come un serpente e, come un serpente, ha il veleno sottopelle.

Non piace ai tifosi giallorossi il modo di concepire il calcio — o i calci — da parte di Furino e di conseguenza una serie di allegre invettive lo folgora al primo fallo. Non piace ai tifosi bianconeri l'animosità di Turone e soci, che si fanno in quattro per mettere le mani sullo scudetto e di conseguenza una serie di cori salaci li sommerge al primo a fondo.

Passano i minuti, la tensione aumenta. Noi granata abbiamo trascurato la radiolina che ci porta la notizia dell'avvilente punto della sicurezza e abbiamo occhi e orecchie per la sola partita che si disputa in campo. Lo 0-0 sembra segnato dal destino ma non sembra accetto ai ventidue che si dannano l'anima per tramutarlo nella vittoria che darà lo scudetto.

Furino viene espulso e i bianconeri non fanno drammi: sanno che non era la sua giornata e che ha esagerato. Turone si vede annullare il punto della vittoria e i giallorossi non fanno drammi: sanno che esiste il fuorigioco e che è facile cadere nella trappola.

Così nessuno si scanna, in sessantamila soffrono e applaudono. Noi pensiamo ai nostri eroi che giocano male in una cornice squallida. Facciamo paragoni, cerchiamo di non avvilirci.

Ma è difficile: ricordiamo i cori che inneggiano alla sconfitta come i falangisti inneggiavano alla morte. E ci prepariamo a soffrire da poveretti l'ultima partita casalinga con l'Udinese.

Il tifoso granata

La classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI P.	Differenza reti	Media inglese
Juventus	40	28	9	3	2	6	7	1	44	15	+29	—2
Roma	39	28	7	7	0	6	6	2	41	19	+22	—3
Napoli	38	28	9	3	2	5	7	2	30	18	+12	—4
Inter	33	28	7	4	3	6	3	5	38	23	+15	—9
Fiorentina	30	28	5	6	3	3	8	3	26	23	+3	—12
Bologna	28	28	8	4	2	3	7	4	31	25	+6	—9
Catanzaro	28	28	4	8	2	2	8	4	23	25	—2	—14
Cagliari	26	28	5	8	1	1	6	7	24	28	—4	—16
Torino	25	28	5	3	6	3	6	5	26	28	—2	—17
Ascoli	24	28	4	7	3	3	3	8	17	32	—15	—18
Avellino	23	28	9	3	2	1	5	8	35	32	+3	—14
Como	23	28	7	3	4	0	6	8	23	31	—8	—19
Brescia	22	28	1	9	4	2	7	5	18	25	—7	—20
Udinese	22	28	4	7	3	1	5	8	22	38	—16	—20
Perugia	16	28	1	11	2	3	2	9	16	28	—12	—21
Pistoiese	16	28	4	2	8	2	2	10	18	42	—24	—26

Avellino, Bologna e Perugia penalizzate di 5 punti. Perugia e Pistoiese sono già retrocesse in B.

Marcatori

18 reti: Pruzzo (Roma, 7 su rigore)
12 reti: Palanca (Catanzaro, 3 su rigore)
11 reti: Altobelli (Inter, 3 su rigore); Graziani (Torino)
10 reti: Pellegrini (Napoli)
9 reti: Pulici (Torino)
8 reti: Brady (Juventus, 2 su rigore); Chimenti (Pistoiese); Antognoni (Fiorentina, 6 su rigore)

Prossima schedina

Bologna-Avellino	(0-2)
Brescia-Como	(2-2)
Cagliari-Catanzaro	(0-0)
Fiorentina-Ascoli	(0-1)
Inter-Perugia	(2-0)
Napoli-Juventus	(1-1)
Roma-Pistoiese	(4-0)
Torino-Udinese	(0-0)
Cesena-Milan	(1-1)
Pisa-Lazio	(1-2)
Taranto-Palermo	(1-2)
Matera-Cavese	(0-3)
Carrarese-Rhodense	(0-0)

Spettatori e incassi

Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
Ascoli - Torino	6.724	31.514.000	6.782
Avellino - Inter	14.734	73.956.000	11.933
Catanzaro - Bologna	7.748	38.476.000	2.446
Como - Napoli	13.507	92.230.500	3.104
Juventus - Roma	54.395	390.506.000	9.355
Perugia - Brescia	1.840	8.500.000	4.580
Pistoiese - Fiorentina	15.500	120.000.000	3.520
Udinese - Cagliari	17.271	95.568.500	7.487
TOTALI	131.717	849.754.000	49.207

Totocalcio

Concorso 38

x	Ascoli-Torino	0-0
2	Avellino-Inter	1-3
x	Catanzaro-Bologna	2-2
2	Como-Napoli	0-1
x	Juventus-Roma	0-0
x	Perugia-Brescia	0-0
2	Pistoiese-Florent.	0-1
x	Udinese-Cagliari	2-2
1	Catania-Pisa	1-0
x	Genoa-Sampdoria	1-1
x	Rimini-Cesena	1-1
1	Arezzo-Campob.	1-0
1	Montecat.-Casert.	1-0

Il monte premi è di Lire 7.072.539.494

Totip

Concorso 19

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	CLINT OF GOLD	2
	MY FRANKY	1
2ª	MAIERATO	2
	TOP CHARTS	1
3ª	MALDESE	x
	OSMARO'	1
4ª	DEMFIO	2
	MONTE M.	x
5ª	CRISTODEMO	x
	DESTREZZA	x
6ª	ARBIANO	1
	LIVELY	2

Ai 12 «12» L. 7.985.650
Ai 342 «11» L. 275.000
Ai 2884 «10» L. 32.500

I granata sul campo di Ascoli hanno conquistato il punto della sicurezza e quattro giovani si sono messi in luce: Sclosa, Bertoneri, Cuttone e Spagnuolo

Un poker per il futuro

DAL NOSTRO INVIATO

ASCOLI PICENO — Il Torino dei giovani strappa un pareggio prezioso ad Ascoli e praticamente si salva dalla serie B. Non è certo un grande risultato per una squadra che era partita con ambizioni di primato, ma è uno 0-0 che deve essere accettato con gioia. Perché abbiamo detto Torino «*dei giovani*»? Perché sul campo marchigiano abbiamo visto e ammirato un poker di ragazzi veramente interessante.

Alcuni noti come Sclosa e Cuttone, altri meno noti come Bertoneri, uno quasi esordiente come Spagnuolo. In ruoli diversi, ma tutti ragazzi validi, anche chi, come Spagnuolo, ha avuto poca possibilità di brillare.

Dobbiamo giudicare un Torino prudente, con la novità tattica di due liberi: Van de Korput dietro e davanti a Danova, come stopper Zaccarelli, che l'allenatore Cazzaniga aveva contrabbandato come terzino destro. Del resto la tattica era per il nullo, quindi perché criticare? Certo, contro un Ascoli che aveva paura di perdere, sarebbe bastato attaccare un po' per passare, ma l'attacco poteva significare il rischio di contrattacchi, e quindi Cazzaniga non ha voluto correre guai.

I fischi e gli insulti di Ascoli passano. Il punto per lo 0-0 resta, ed è quello che conta, e contano specialmente i giovani di cui abbiamo fatto i nomi poco fa.

Sclosa — E' un autentico gioiello di gioco. E' centrocampista con licenza di attaccare, è generoso, bravo e palleggiatore, ed a volte anche incontrista. Cerca il gol solo a tratti, anche se non ha il tiro potente.

Bertoneri — Mezz'ala di raccordo, ma giocatore a tutto campo. Rispetto a Sclosa è meno estroso, ma forse è più ordinato. Corre, si arrangia sempre, sa giocare bene. Ieri ad Ascoli è stato il migliore in campo.

Cuttone — Terzino valido in copertura e in zona di attacco. Merita conferma e merita molti elogi. E' bravissimo, specialmente nel gioco di testa.

Spagnuolo — E' rimasto in campo troppo poco per meritare un giudizio. Bisogna rivederlo in altra circostanza. Comunque ha impressionato per la sua sicurezza.

In conclusione: la trasferta nelle Marche si è conclusa in modo più che positivo. E' stata raggiunta la salvezza, e sono stati confermati alcuni giovani di valore. A volte il calcio ha anche risvolti interessanti.

Giulio Accatino

Ascoli. Bertoneri anticipa Bellotto in area

Come li giudicano gli altri giornali

Tuttosport

ASCOLI: Pulici 6,5, Anzivino 6, Boldini 6, Bellotto 6,5, Gasparini 6,5, Perico 6, Torrisi 6,5, Moro 7, Pircher 5,5, Scanziani 6, Trevisanello 5,5.

TORINO: Terraneo n.g., Zaccarelli 6,5, Cuttone 6, Sala 6, Danova 5,5, Van De Korput 5,5, D'Amico 4, Spagnolo (20' II t.) 6, Bertoneri 7, Graziani 4, Pecci 5, Sclosa 5,5.

Corriere dello Sport

ASCOLI: Pulici 7, Anzivino 6, Boldini 6, Bellotto 5, Gasparini 6,5, Perico 6, Torrisi 6, Moro 6, Pircher 6, Scanziani 6, Trevisanello 6.

TORINO: Terraneo 6, Zaccarelli 6, Cuttone 6,5, Sala 5, Danova 6, Van de Korput 6, D'Amico 5 (66' Spagnuolo), Bertoneri 6, Graziani 5, Pecci 6, Sclosa 6.

Gazzetta dello Sport

ASCOLI: Pulici 6,5, Anzivino 5, Boldini 5, Bellotto 5, Gasparini 5, Perico 5, Torrisi 5, Moro 5, Pircher 5, Scanziani 5, Trevisanello 5.

TORINO: Terraneo s.v., Zaccarelli 5, Cuttone 6, Sala 5, Danova 5, Van de Korput 5, D'Amico 5, Bertoneri 5, Graziani 5, Pecci 5, Sclosa 5. Arbitro: Menegali 7.

Il Giorno

ASCOLI: Pulici 6,5, Anzivino 6, Boldini 6, Bellotto 5, Gasparini 6,5, Perico 6, Torrisi 5, Moro 6, Pircher 6, Scanziani 6, Trevisanello 5.

TORINO: Terraneo 6, Zaccarelli 6, Cuttone 6,5, Sala 5, Danova 6, Van de Korput 6, D'Amico 5, Bertoneri 6,5, Graziani 5, Pecci 5, Sclosa 6,5, Spagnuolo s.v.

Arbitro: Menegali 6,5.

Zaccarelli, un vero jolly ma dovrà fare il «libero»

DAL NOSTRO INVIATO

ASCOLI — *C'è voluto poco per dire che era in realtà una finta partita di calcio. Per quasi un tempo il Torino ha cercato di giocare le sue carte, poi, visto come si metteva la situazione, ha pensato solo alla classifica, e si è limitato a non punzecchiare un Ascoli che chiedeva solo di non essere punzecchiato.*

Una partita utile ai fini della classifica, ma con poco significato per tutto il resto. Eppure per almeno due giocatori questa tappa ha rappresentato qualche cosa. Un veterano e un esordiente, Renato Zaccarelli e Fabrizio Spagnuolo. Nel grigiore più completo, tra i fischi e le risate di un pubblico che si sentiva ormai preso in giro, i due al termine avevano stampato sul volto a chiare lettere la soddisfazione.

Zaccarelli è stato impegnato nel ruolo di terzino, ma in realtà solo per qualche minuto si è posto alla guardia di Trevisanello, poi ha giocato a sostegno del centro campo, ha toccato tanti palloni, e ha pure cercato la conclusione. Ormai, a dimostrazione del suo grande eclettismo, Zaccarelli ha confermato di poter giocare con estrema disinvoltura in qualunque ruolo. Per scherzo ha detto: «Se Terraneo mi cede il posto, proverò a giocare anche in porta». *Una battuta che comunque dimostra la buona volontà del giocatore ad accettare le disposizioni dell'allenatore.*

Nel Torino che Giacomini, futuro trainer, intende costruire, Zaccarelli sembra destinato a fare il libero, un ruolo che non gli è mai andato molto a genio. Ma alla lunga Renato accetterà, perché sa di poter mettere la sua classe al servizio della squadra in ogni luogo, anche dove c'è da raccogliere più fastidi che glorie.

Ed ecco il giovane. Fabrizio Spagnuolo oggi probabilmente tocca il cielo con un dito. Di Ascoli serberà un positivo ricordo. Il suo esordio in serie A, almeno ai suoi occhi, cancella tutto il resto. Da tre anni con la maglia del Toro, prima con la squadra Allievi, e poi con quella della Primavera, Spagnuolo è andato in panchina per la sesta volta quest'anno, forse senza farsi troppe illusioni. Poi un banale incidente a D'Amico gli ha spalancato le porte della prima squadra.

Poco più di venti minuti al piccolo trotto bastano per renderlo allegro. A 19 anni il centrocampista di Vigevano non sperava più che la grande occasione arrivasse già in quest'annata. Il general manager del Torino, Bonetto, che sabato ha perfezionato con i dirigenti della Reggina il riscatto del giovane mediano Ferri, che viene presentato come una rivelazione, gli ha fatto i complimenti: «Spagnuolo è veramente un ragazzo in gamba. Non dimenticatelo, perché farà molta strada». *E lui confuso arrossiva.*

Fabio Vergnano

I bianconeri, bloccati dalla zona della Roma, soffrono dell'assenza di Bettega e Tardelli ma riscoprono il «barone»

E ora un Causio in più

La partitissima dell'anno è finita in pareggio. Un risultato che accontenta la Roma ma che non getta la Juventus nello sconforto. Aver rintuzzato le velleità romaniste in una domenica che ha fatto registrare la congiunta assenza di Tardelli e di Bettega, entrambi appiedati dai giudici federali, è un'impresa comunque lodevole. Inoltre, non era facile penetrare nella fitta trama tessuta dai giallorossi con quella «collosa» zona integrale che mirava innanzitutto a mettere in difficoltà l'avversario.

La Roma, che è salita fin quassù a Torino per passare dai caldi soffocanti dell'Italia Centrale alle piogge del Nord, è entrata in campo innanzitutto per non perdere. Nonostante potesse avvalersi della formazione titolare, avendo recuperato in extremis perfino il giovane Scarnecchia, la squadra di Liedholm si è preoccupata di togliere l'iniziativa all'avversario, che era sceso in campo schiumante rancore (per le recenti vicissitudini in margine al caso-Bettega) e agonisticamente caricato come raramente gli era capitato. Ma la Juventus era priva dell'agilità di Tardelli e della potenza riflessiva di Bettega. Non crediamo di commettere errori di valutazione se diciamo che con i due titolari in campo forse la gara avrebbe avuto altro epilogo. Anche se sarebbe bastata più precisione da parte di Fanna in due circostanze.

I sostituti, Prandelli e Causio, hanno giocato due diverse partite: il primo è quasi naufragato di fronte al movimento impressionante del brasiliano Falcao, finendo per perdere lucidità al momento di agganciare un'importante palla sul limitare dell'area giallorossa; il secondo, invece, ha giocato molto bene, mettendosi al servizio della squadra con assoluta umiltà, dimostrando di poter essere ancora molto utile in questo finale di campionato senza lo squalificato Bettega.

La partita si è subito accesa per un fallo di Furino su Falcao. Il capitano bianconero, quando sente particolarmente un match, non riesce a frenare le proprie emotività. Ed è finito sul cartellino giallo prima e negli spogliatoi dopo. Ora verrà squalificato e creerà un altro problema a una squadra che ricupera Tardelli ma non Bettega. Molti falli sono stati commessi sull'uno e sull'altro fronte e a volte, davanti a un pubblico eccitatissimo, sono sorte, quasi naturalmente, zuffe ripetute.

Dal nervosismo, si sa, non sempre scaturiscono partite tecniche. Piuttosto l'animosità ha il sopravvento sulla riflessione; l'emotività prevale sulla ragione. E gli schemi diventano convulsi, scomposti, spezzettati, singhiozzanti e privi di continuità. E la partita si trasforma come in un immenso scarabocchio, confuso e privo di senso. La posta in palio, altissima, giustifica tutto ciò. E il pubblico, sempre trasportato dalle vicende del gioco, non si è comunque annoiato.

L'impegno profuso in campo è stato lodevole in tutti i partecipanti a questa rappresentazione calcistica. Da un punto di vista qualitativo Brady e Falcao hanno offerto qualcosa di più dando saggi di bravura prelevati da un repertorio capiente e tecnicamente ben fornito. Brady con i suoi a fondo verticali e con i suoi deliziosi tocchi di sinistro, Falcao con la sua continua partecipazione agli schemi, che dà gioia di giocare ai compagni di squadra.

E ora? Tutto da rifare. Ma non bisogna dimenticare che la Juventus è ancora prima in classifica. Naturalmente, per restarci. Dice bene Brady quando ricorda a tutti che la Juventus fuori casa ha perduto soltanto a Milano, contro l'Inter, il Napoli è avvisato.

a. c.

E' squalificato fino all'8 giugno

Bettega: il club ha fatto ricorso

La Juventus ha presentato questa mattina reclamo alla Caf contro la squalifica di Bettega, inflitta venerdì scorso dalla Disciplinare al centravanti bianconero per le frasi pronunciate il 22 marzo scorso durante la partita di campionato Juventus-Perugia.

Bettega, come si ricorderà, è stato inibito sino all'8 giugno prossimo; dovrebbe quindi «saltare» le due partite rimanenti di campionato e gli eventuali confronti di semifinale (sempre contro la Roma) per la Coppa Italia. E inoltre — qualora se ne prospettasse la necessità — anche un eventuale spareggio per lo scudetto, se la data di quest'ipotetica partita venisse fissata prima dell'8 giugno.

1956: Ferrario disse...

Una testimonianza di Caroli e il caso Bettega

La squalifica di Bettega continua a far discutere i tifosi. E ora, ciò che stupisce, è la motivazione della già sorprendente sentenza dove, a un certo punto, si legge fra l'altro:

«Siffatto atteggiamento (e qui bisognerebbe rifare la storia della frase pronunciata da Bettega: "Chi ve lo fa fare, tanto siete in serie B", n.d.r.) contrasta con i principi dettati dall'articolo 1 del regolamento e precisamente con gli obblighi di correttezza, lealtà e rettitudine sportiva che fanno carico al tesserato. Non si tratta dunque, come vorrebbe la difesa, di una risposta non educata all'osservazione ironica dell'avversario, ma di un'espressione volta inequivocabilmente a sminuire la carica agonistica degli avversari».

Dunque, Bettega ha sminuito inequivocabilmente la carica agonistica di un avversario (che aveva già un piede e mezzo in serie B). Ma i giudici sanno che durante una partita di calcio si pronunciano frasi ben più gravi, più mortificanti, più frustranti e intimidatorie di quella pronunciata da Bettega?

Voglio ricordare un episodio capitato al sottoscritto nel 1956. Giocavo nella Juventus, che era impegnata a Trieste con la Triestina, partita di campionato di serie A. A un certo punto Rino Ferrario, che era di quella squadra roccioso centromediano, mi disse: «Se metti un piede ancora in area di rigore ti spacco in due!».

Lo guardai allibito. Non risposi una sillaba e continuai a giocare cercando di prenderne il meno possibile. Avevo diciannove anni, ma non mi passò per la testa l'idea di denunciare quella frase pronunciata da Ferrario (l'amico Rino può confermare). E se l'avessi fatto sarei stato dileggiato dai compagni e dagli avversari. E a Rinone avrebbero forse dato l'ergastolo calcistico?

I giudici sportivi, è chiaro, debbono applicare le leggi; ma nel loro compito devono usare anche elasticità ed esperienza.

Angelo Caroli

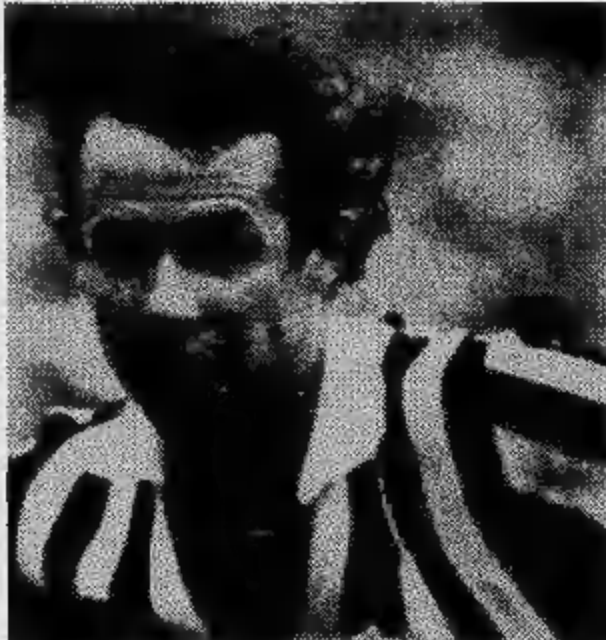
Brady: «Lo scudetto è in mano nostra»

Nell'aspro clima della battaglia, Liam Brady ha tirato fuori le unghie senza mai perdere la calma. Le ha provate tutte per sfilacciare la ragnatela della Roma, ha sciorinato il suo campionario di finte, ma la Juventus priva di Bettega e Tardelli, poi in dieci per l'espulsione di Furino, non ha potuto concretizzare i suoi sforzi. La folla juventina ha però apprezzato l'irlandese che ha rivaleggiato in bravura con Falcao. Trapattoni, negli spogliatoi, diceva che Brady aveva disputato una grossa prova come caparbietà e come capacità di amministrare il gioco, quando la squadra si è trovata numericamente in inferiorità.

Brady non ha mai sprecato il pallone, ha sempre temporeggiato con intelligenza prima di smistarlo al compagno meglio piazzato o difendendolo con dribbling efficaci sebbene fosse difficile, dopo aver «saltato» il primo, evitare anche il secondo avversario. Il raddoppio delle marcature praticato dalla Roma (come dalla Juventus) glielo consentiva di rado. Eppure, nonostante la «zona» e l'organizzazione tattica della squadra di Liedholm, Brady ha effettuato un bel lancio-gol per Fanna (53'), che ha perso i passo, e ha orchestrato le trame bianconere con lucidità e vigore.

A chi gli faceva i complimenti, giudicandolo il migliore in campo insieme con Falcao, Brady replicava scuotendo la testa. «I migliori, per me, sono stati Causio e Turone», *diceva.*

Lo 0-0 non gli dispiaceva, tutto sommato, ma era convinto che con Bettega e Tardelli la Juventus avrebbe dato il colpo di grazia alla Roma, chiudendo il discorso-scudetto. Riteneva sostanzialmente giusto il pareggio anche se sottolineava che in campo c'era stata troppa tensione, con un agonismo esasperato tanto da una parte come dall'altra.

«Ha cominciato Furino, ma Falcao ha fatto la "scena": è un grande giocatore ed è un grande attore», *polemizza Brady,*

senza nessuna allusione al fatto che il brasiliano abbia avuto contatti con il cinema, facendosi fotografare abbracciato a Ursula Andress. E rimpiangeva di non aver giocato in undici per tutta la gara, poiché prima dell'espulsione di Furino «la Juventus aveva assunto l'iniziativa e avrebbe potuto continuare, anche se proprio con un uomo in meno abbiamo costruito con Fanna le due occasioni più nitide».

Prima dello scontro diretto sosteneva che la Juventus è più forte della Roma. Non ha cambiato opinione anche se a Napoli mancheranno Furino (squalificato) e Bettega (a meno che il reclamo che la società intende inoltrare alla Caf non venga accolto). In compenso rientrerà Tardelli.

«A Napoli possiamo pareggiare e anche vincere poiché i partenopei dovranno attaccare — *puntualizzava Brady* —. La Roma ha un impegno facile con la Pistoiese, poi dovrà recarsi ad Avellino mentre noi riceveremo la Fiorentina. Per il momento lo scudetto è ancora nelle nostre mani».

Bruno Bernardi

Falcao, un «artista» che ama combattere

Paulo Roberto Falcao è rientrato negli spogliatoi con qualche ammaccatura, ma senza mugugnare. Per lui Juventus-Roma è stata una partita dura, vigorosa, ma non cattiva. C'è una sorta di patto d'intesa fra i giocatori, non importa se gli stranieri sono gli ultimi arrivati nel nostro calcio. C'è una difesa della categoria, una sorta di omertà: picchiamoci e magari insultiamoci in campo, ma alla fine diciamo che tutto va bene. Ogni tanto il patto d'omertà ha una crepa, se Bettega dice qualcosa a Frosio e scatta la denuncia pubblica, succede quello che tutti sanno.

Falcao aveva comunque una gran voglia di vincere, ieri al Comunale. Come per Brady e per Krol, sarebbe un punto d'orgoglio per il brasiliano vincere lo scudetto alla prima stagione italiana. Da Liedholm, il suo allenatore, Falcao ha una certa libertà d'azione. Il tecnico, gli stessi compagni di squadra, gli consentono di scegliere di volta in volta la posizione che sul campo considera più congeniale ai suoi mezzi e a «quella» partita.

Ieri ha fatto come sempre un movimento molto ampio, ma più di altre volte è entrato nell'area di rigore avversaria. Nel primo tempo è andato persino ad ostacolare Scarnecchia a dieci metri da Zoff, ed era perfettamente appostato sul colpo di testa di Pruzzo che ha dato a Turone la palla del gol annullato. Per segnare (vanamente) Ramon Turone ha rischiato di prendersi una botta al capo proprio da Falcao, anche lui deciso a battere Zoff.

Questa voglia del gol ha dato una misura diversa, ha come rinfrescato l'immagine del giocatore brasiliano. Gioca a fare il distaccato in molte vigilie, in tanti discorsi, ma quando il risultato conta ci tiene a fare la parte del protagonista. Era molto concentrato. Ha reagito con rabbia, picchiando a sua volta, allo scontro con Furino appena dopo il calcio d'inizio. Ha cercato in qualche occasione la zona di Brady. Si sono affrontati in dribbling, ognuno aveva da difendere la propria posizione.

Ancora una volta, Falcao ha consentito al pubblico di prendere visione delle sue qualità. Un passo leggero, agile, una velocità che si sprigiona con l'allungarsi (ma non troppo, per mantenere equilibrio e appoggi validi) del compasso rappresentato dalle gambe. Un certo piacere «sudamericano», senza esagerazioni, nel provare il dribbling e il colpo di tacco.

E' il migliore straniero del campionato? Poiché ogni classifica non può essere assoluta, guardando all'organico di Juventus, Roma e Napoli (ovvero ai compagni che gli stranieri hanno a fianco) e guardando alla classifica, chi ha dato il maggior apporto è stato Rudi Krol. Attorno ha buoni giocatori, ma non quelli di Roma e Juventus. Poi Falcao, quindi molto vicino Liam Brady. L'irlandese ha detto: *«Il brasiliano è anche un buon attore. Certamente sa farsi vedere, reagire, ma anche lottare e giocare. Se la Roma regge ancora, buona parte del merito è suo».*

Bruno Perucca

La penultima di campionato vede favorita la Roma che ospita all'Olimpico la Pistoiese

Tutto come prima e domenica altra «supersfida»

DOMENICA 17

Napoli-Juve
Roma-Pistoiese

DOMENICA 24

Juve-Fiorentina
Avellino-Roma
Udinese-Napoli

Juventus e Roma, pareggiando ieri a Torino, non hanno risolto a favore dell'una o dell'altra la lunga rincorsa allo scudetto. Un punto ciascuna, infatti, lascia le cose esattamente com'erano, a tutto vantaggio del Napoli che — vincendo a Como — si è riportato sotto alle due prime in classifica, rinverdendo così i suoi sogni di scudetto. Perchè, infatti, è proprio a Napoli che domenica prossima dovrà giocare la Juventus, mentre per la Roma, che riceve la Pistoiese, il compito non dovrebbe essere eccessivamente arduo. Abbiamo formulato, in questa tabella, varie ipotesi, dando però per scontata la vittoria dei giallorossi sugli ormai retrocessi toscani. Chiaro che una vittoria di questi ultimi — vittoria tanto improbabile quanto impensabile: ma, si sa, nel calcio può accadere di tutto — priverebbe di contenuto tutte le eventualità da noi prospettate.

Vincono Roma e Napoli
Roma 41 punti, Napoli e Juventus 40

Vincono Juventus e Roma
Juventus 42, Roma 41, Napoli 38

Pareggiano Napoli e Juve, vince la Roma
Juventus e Roma 41, Napoli 39

I sostenitori bianconeri visti da chi frequenta la curva Maratona

Tifosi con il «fair play» (troppo?)

Le frasi fatte, sulla Juventus (intesa come società e non come uomini che scendono in campo), si sprecano. La *«vecchia signora»*, la *«madama del calcio»* e tutta una serie di definizioni tanto abusate quanto poco spiritose che hanno come comune denominatore quello di dare della Juve l'immagine di un club che, dall'alto della propria strapotenza, può permettersi quasi di snobbare le passioni che ogni domenica spingono centinaia di migliaia di persone allo stadio. Eppure, come tutte le altre squadre, è proprio di queste passioni che essa vive, ma sembra farlo suo malgrado, con una specie di malcelata superiorità. Quasi come se volesse dire: *«Io sono la più forte quondi è giusto che vinca senza stare a tirare in ballo tante storie»*.

Certamente saranno, come si diceva, luoghi comuni, ma un tifoso granata abituato al calore sanguigno — ci riferiamo ai periodi «normali» e non a questo particolare momento — della curva Maratona, trova di tutto ciò perfetta conferma assistendo ad una partita della Juve dalla curva Filadelfia. Ci sono anche qui bandiere, striscioni e stendardi in abbondanza; gli slogan scanditi in coro non hanno nulla da invidiare a quelli del Toro; la passione, in una parola, è la stessa, ma non appena capita fra capo e collo la prima tegola — leggi espulsione di Furino, per la partita contro la Roma —, ecco venire clamorosamente a galla il diverso spirito della tifoseria bianconera.

Anche quella granata si entusiasma e sostiene a gran voce i momenti migliori della propria squadra, ma dà il meglio di se stessa proprio quando vede i suoi beniamini in difficoltà (ribadiamo che stiamo parlando di tempi «normali»), quando capisce che col proprio appoggio può dare ai giocatori in campo la spinta necessaria per superare i momenti peggiori.

Ieri, contro la Roma, i tifosi della curva Filadelfia hanno dato una grande prova di maturità e obiettività accogliendo senza proteste clamorose — che sarebbero state ingiustificate, del resto — l'espulsione del loro capitano, ma contemporaneamente hanno mostrato la corda per quanto riguarda il loro temperamento di tifosi. Non un nuovo, più caldo incoraggiamento ai giocatori rimasti a lottare in inferiorità numerica, ma una specie di stanchezza, di fatalistica attesa del fischio finale. Salvo, poi, ritrovare nuovo vigore e entusiasmo non appena, in un ammirevole tentativo di «rush» finale, le azioni di attacco juventine hanno ritrovato il brio a cui — beati loro — questi tifosi sono evidentemente abituati.

C'è comunque una giustificazione che, parlando da appassionato di calcio imparziale, può anche aprire qualche speranza per il futuro: gli ultras della *«Fossa»*, di *«Juventus Primo Amore»*, dei *«Fighters»* sono arrivati — non si sa come, visto che i cancelli sono stati ufficialmente aperti alle 11 — sugli spalti alle 8 del mattino e hanno tirato avanti sotto la pioggia per qualche cosa come 10 ore: avevano diritto di non farcela più.

g. d. s.

Esplode il tifo nella curva Filadelfia: tanto baccano ma nessun incidente

Come le giudicano gli altri giornali

Messaggero

JUVENTUS: Zoff s.v., Cuccureddu 6,5, Cabrini 6,5, Furino 3, Gentile 6,5, Scirea 6,5, Marocchino 5, Prandelli 6, Causio 5, Brady 6,5, Fanna 5, Verza s.v.

ROMA: Tancredi 7,5; Spinosi 6,5, Maggiora 7,5, Turone 6,5, Falcao 7,5, Bonetti 7, Conti 6,5, Di Bartolomei 7, Pruzzo 6,5, Ancelotti 7, Scarnecchia 7.

La Gazzetta dello Sport

JUVENTUS: Zoff s.v., Cuccureddu 7, Cabrini 6,5, Furino 5, Gentile 7, Scirea 6,5, Marocchino 5, Verza s.v., Prandelli 5,5, Causio 7, Brady 6,5, Fanna 4,5.

ROMA: Tancredi 7, Spinosi 6, Maggiora 6,5, Turone 7. Falcao 7, Bonetti 6,5, Conti 5,5, Di Bartolomei 6,5, Pruzzo 5, Ancelotti 6, Scarnecchia 6,5.

Arbitro: Bergamo 7.

Il Giorno

JUVENTUS: Zoff s.v., Cuccureddu 6+, Cabrini 6,5, Furino 6—, Gentile 7, Scirea 7+, Marocchino 5, Prandelli 5,5, Causio 7—, Brady 7, Fanna 5, Verza s.v.

ROMA: Tancredi 7,5, Spinosi 6, Maggiora 6,5, Turone 7. Falcao 7,5, Bonetti 7, Conti 5,5, Di Bartolomei 7, Pruzzo 4,5, Ancelotti 6,5, Scarnecchia 6—.

Arbitro: Bergamo 7,5.

Corriere dello Sport

JUVENTUS: Zoff 6,5, Cuccureddu 6,5, Cabrini 6,5, Furino 4, Gentile 7, Scirea 7, Marocchino 6, Verza s.v., Prandelli 6, Causio 7, Brady 7,5, Fanna 5,5.

ROMA: Tancredi 8,5, Spinosi 6, Maggiora 6,5, Turone 7, Falcao 9, Bonetti 6,5, Bruno Conti 6, Di Bartolomei 6, Pruzzo 5,5, Ancelotti 6, Scarnecchia 5,5.

Arbitro: Bergamo 5.

Tuttosport

JUVENTUS: Zoff 6, Cuccureddu 6,5, Cabrini 6,5, Furino 4, Gentile 6, Scirea 6, Marocchino 6, Verza (37'IIt.) n.g., Prandelli 5,5, Causio 6,5, Brady 7, Fanna 5.

ROMA: Tancredi 7, Spinosi 6, Maggiora 7, Turone 6,5, Falcao 7,5, Bonetti 6,5, B. Conti 6,5, Di Bartolomei 6, Pruzzo 6, Ancelotti 6,5, Scarnecchia 6,5.

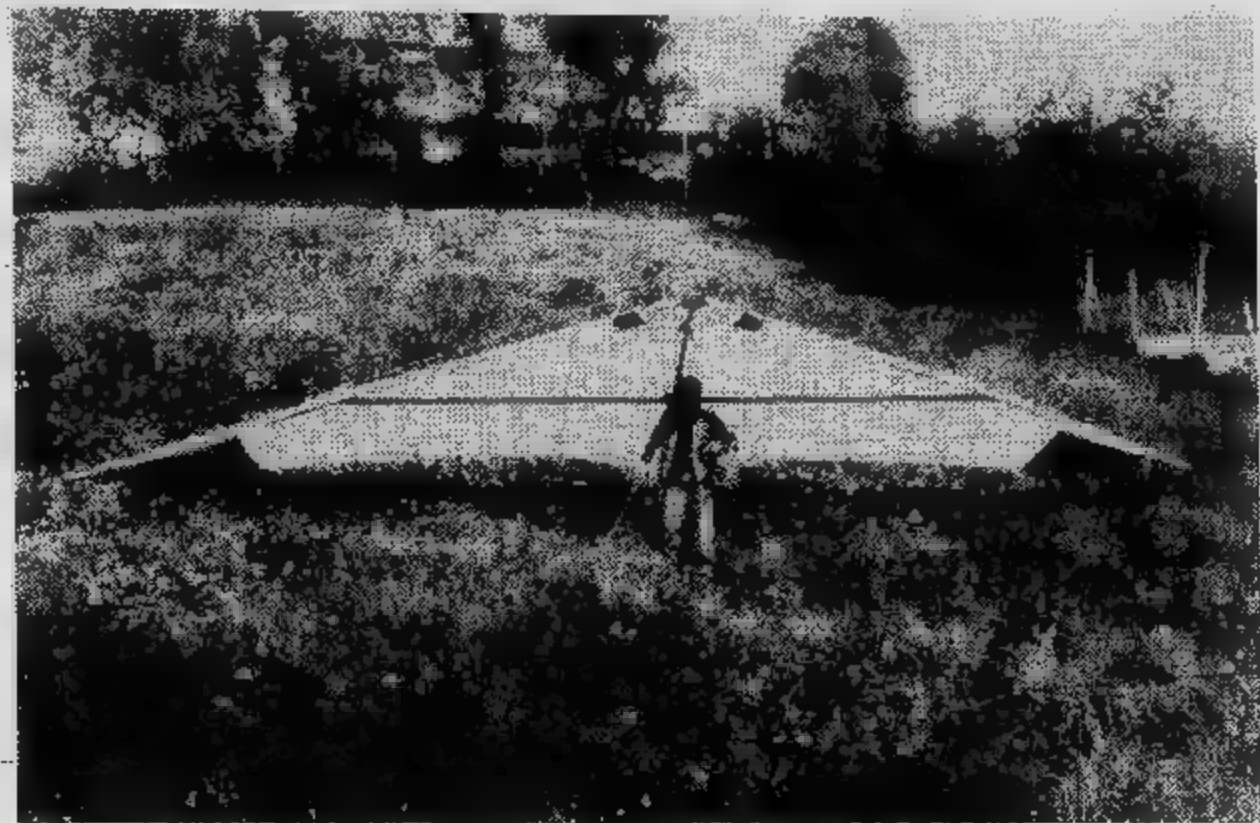
Arbitro: Bergamo 7.

Corriere della Sera

JUVENTUS: Zoff 6, Cuccureddu 7, Cabrini 6,5, Furino 5,5, Gentile 7,5, Scirea 7, Marocchino 5, Verza s.v., Prandelli 5,5, Causio 6, Brady 7,5, Fanna 5,5.

ROMA: Tancredi 7, Spinosi 7, Maggiora 7, Turone 7, Falcao 7,5, Bonetti 6,5, Conti 6, Di Bartolomei 6, Pruzzo 5, Ancelotti 5, Scarnecchia 5.

In due ore di volo ha percorso 55 chilometri

Cameriere di Sinio d'Alba recordman di deltaplano

Giuseppe Santero ed il deltaplano con cui ha volato per 55 chilometri

Giuseppe Santero, 30 anni, cameriere di Sinio d'Alba, ha compiuto un volo con il suo deltaplano che batte tutti i record finora raggiunti. Eppure non vuole essere chiamato «campione», ma solo un amatore di questo sport. Santero fa parte del club deltaplano Mondovì ed in possesso di un Agus A C2 metri quadrati 18,02 di vela.

«Non ho mai fatto gare e nemmeno non intendo farne — dice —*; sono solo un appassionato. L'altro giorno sono partito da Monte Malanotte (Frabosa) all'una trenta pomeriggio: ho puntato Lurisia, guadagnando quota sulla montagna di Pigna; ho superato la Bisalta ad quota di oltre 2000 metri e stato in volo oltre 2 ore».*

«Nei pressi di Roccavione — prosegue —*, ormai sfinito, con dolori alla schiena ed ai muscoli braccia delle gambe, bloccati dal freddo, ho iniziato l'atterraggio, toccando terra vicino Robilante, dopo un percorso di 55 km. Qui i colleghi del club, mi hanno raccolto».*

Giuseppe Santero batte di dieci chilometri i due campioni inglesi professionisti di questo volo. Infatti, nel «meeting» internazionale del 1980, i due «maestri» erano riusciti atterrare dopo aver percorso 45 chilometri.

«Non mi sento campione — aggiunge Santero —*; forse state la fortuna la buona volontà, unite alla passione per questo sport, a farmi raggiungere tale traguardo».* Nessuno sinora riuscito ad attraversare la Bisalta dal Malanotte.

A Sinio d'Alba gli amici lo hanno festeggiato. sono prove, documenti, testimonianze, fotografie che dimostrano questa sua impresa.

Quanto costa un deltaplano?

«Il mio Agus A C2 costa milione 400 mila lire in Israele, dove lo fabbricano; in Italia costa 2 milioni. speso inoltre circa 300 mila lire di attrezzature (imbragaggio, vestiario, casco ecc.)».

E' uno sport pericoloso?

«Secondo chi lo pratica; occorre molta concentrazione, sapere quello che si vuole; avere esperienza di volo».

Esiste scuola per imparare a volare con il deltaplano?.

«Si, ci corsi a Mondovì ed a Cuneo. Dopo 4 o lezioni può cominciare a fare il primo volo "principiante"».

Carlo Gramaglia

Gare per tutti i gusti, con molti iscritti

Correre, correre, correre (anche sotto la pioggia)

correre fa bene fa male? Una volta lo «jogging» veniva indicato quale toccasana per tutti i mali, fossero essi fisici o psichici. Se sei iperteso, stressato, hai la scoliosi, se rischi un infarto, corri che ti passa.

Poi, America, un certo Jimmy Carter, di professione Presidente, si cimentò gara di corsa si sentì male. Questo proprio mentre congresso di molto eminenti studiosi, tenutosi a Stoccolma, lanciava l'allarme: «Non è che il movimento in generale e lo "jogging in particolare facciano bene. Anzi, sono piuttosto dannosi, per non dire addirittura pericolosi».

Che fare dunque? Correre o correre: questo il problema. Il problema fu risolto salomonicamente: «Correre fa bene, non si esagera». *E furono tutti contenti.*

Intanto lo jogging, o più italianamente il podismo, è entrato fare parte del costume, modo di vivere quotidiano. Ogni domenica, ogni fine settimana, vengono organizzate decine di gare, competitive non, in salita ed in pianura, tra il verde ed in città. Una vera babele di gusti interessi: Fidal e la Fiasp, gli «atleti» e gli «amatori», i «tesserati» ed i «liberi», quelli che per salute e quelli che per la medaglietta. Ed ancora quelli che partecipano per uscire casa, per sentirsi soli, per incontrare la ragazza.

Ieri Torino erano 1290 sotto la pioggia, giovani e vecchi, uomini donne, gente allenata non. Era una «non competitiva», ma come ogni competitiva» che si rispetti, alla fine ha avuto un vincitore, anzi tanti vincitori perché tante erano le categorie contemplate dal regolamento: Franco Ala e Borra, Panetto, Lessona e Grazia Savasta. Bruna Miniotti che, nonostante i suoi quarant'anni suonati, voluto iscriversi tra le seniores perché la seconda delle seniores vinceva una medaglia più grande che la prima delle veterane. Chi corre, corre per sport, ma a queste cose pensa.

Gli «atletissimi» invece andati nell'Astigiano. Erano 300, su e giù per le colline di S. Damiano a darsi battaglia: muscoli, polmoni e tanto allenamento. Alla fine ha vinto Domenico Massari, sorvegliante in istituto d'assicurazioni, anni ed figlio che un giorno forse emulerà le sue imprese. Altri hanno preferito andare a Pianezza dove no in programma km o a Piscina dove si poteva scegliere tra la competitiva e la non competitiva.

domenica prossima? Anche qui l'imbarazzo della scelta. A Carmagnola, frazione S. Rita, c'è l'ormai classica «Camminata delle Rose», libera tutti, ricchi premi, 9,5 km, partenza ore 9, rosa seta in omaggio a tutte donne. Oppure Torino, al Parco Ruffini, c'è «Corri nel verde», organizzato dalla Uisp. ancora a S. Damiano d'Asti per la prima «Camminata dei Tre Piloni».

Il 23 maggio si corre Chieri di giorno ed Strambino la sera: 6 km in una «notturna libera tutti». Un po' d'atmosfera non guasta. il giorno dopo, domenica 24, ancora Carmagnola, frazione S. Rita, per staffetta 3x9000 metri. Il 31 maggio il giorno della Stratorino ma è anche giorno della Firenze-Faenza, la «100 km Passatore» che quest'anno è «campionato del mondo». Ed infine il 7 giugno la Torino-St-Vincent, una classica che ogni camminatore che rispetti vuole nel carnet.

Marco Sannazzaro

When a dying man teaches his son how to live

FILMS

by RICHARD BARKLEY

SCOTTIE TEMPLETON (Jack Lemmon) is [illegible] happy-go-lucky Broadway agent who has always given his friends the impression that he does not give [illegible] damn about anything.

Ever ready with [illegible] wisecrack or [illegible] prank, he seems to have eased his way painlessly through life and even his ex-wife Maggie (Lee Remick), whom he walked out [illegible] years ago, has remained tolerant towards him.

It [illegible] typical of Scottie that when he learns suddenly in his fifties that he has [illegible] incurable illness and has not long to live, he is not particularly worried for himself.

What irks [illegible] is that his 20-year-old [illegible] Jud, reared by Maggie, [illegible] up into [illegible] mournful-faced prig [illegible] for life.

TRIBUTE (Leicester Square Theatre, AA, 125 minutes) is about Scottie's last ditch efforts to teach his son (Robby Benson) how [illegible] have fun, and thanks to the excellent Jack Lemmon turns what sounds a morbid idea into a human drama [illegible] is funny, sad and telling.

DESERTED

There is [illegible] appealing irony to the situation for [illegible] in the audience [illegible] the story opens out with Scottie inviting Jud to come and stay For Jud is unaware that his father is ill, while Scottie is [illegible] that [illegible] son's lack lustre personality hides [illegible] burning resentment towards his father for having deserted the family home.

Thinking to show Jud what [illegible] of [illegible] father he has, Scottie takes him along to [illegible] reunion of his indulgent Broadway chums and [illegible] hurt when Jud expresses boredom and departs [illegible] view a photographic exhibition.

Jud in his turn [illegible] hurt when [illegible] attractive girl whom he bumps into at the exhibition [illegible] who [illegible] all over him, turns out to have been "arranged" for his company by his father.

Soon, home truths begin to fly between [illegible] and father, with Jud referring to his [illegible] but "a court jester and glorified pimp," and demanding why [illegible] walked out without [illegible] word of explanation to him him when he, Jud, was just eight years old and very happy.

"I didn't have the guts," confesses Scottie.

Just as it seems as if they are beginning to understand, [illegible] other, Jud finds his mother, who is now married to [illegible] else, [illegible] emerging from Scottie's [illegible] morning.

Jud is disgusted by this display of immorality and when his mother finally explains to him [illegible] Scottie [illegible] not long [illegible] live, Jud cries: "Well, I wish I could [illegible] something for him," and storms out.

Happily, father and son eventually see that each has been at fault and that the other is not so bad after all. Though there is an embarrassingly mawkish ending, there are some moments of hilarious comedy along the way, and good performances to appreciate.

Jack Lemmon has the knack of making light of a serious question without being flippant, and Lee Remick [illegible] warmth, sympathy [illegible] intelligence.

* * *

WITH HER tongue saucily in her cheek, Italian-born writer-director Lina Wertmuller [illegible] Sophia Loren, Marcello Mastroianni and Giancarlo Giannini in her latest steamy drama, *BLOOD FEUD (Odeon, Kensington, "X" 97 minutes).*

In Sicily of the 1920s a widow (Loren) swears revenge on the man who has gunned down her husband. And two suitors come to help her.

One is [illegible] lawyer [illegible] anni), a Socialist who [illegible] airily of [illegible] peasants' miserable lot while enjoying estates worked by them.

The other is her cousin (Giannini) who talks [illegible] of honour, though [illegible] a rapist, hoodlum and hit man.

Miss Loren, eyes incandescent with pain and passion, succumbs to both of them in the course of the story while telling a portrait of her murdered husband that her heart belongs only to him.

Finding herself expecting a baby, [illegible] then [illegible] "It's yours," to whichever of her two lovers happens to be best placed [illegible] help her over the n[illegible] obstacle in the seething plot, which also [illegible] in the lawyer's mother-fixation, the hitman's soft spot for child slaves in a sulphur mine [illegible] the rise of Fascism.

[illegible] you cannot deny the dedication and professionalism [illegible] the film's three stars. Go and see them on a cold day and you can bask in the warmth [illegible] their charisma, in this cauldron of Sicilian emotion.

* * *

[illegible] *SQUARE (selected release, "AA," 111 minutes)* [illegible] pop musical which concerns the friendship of two [illegible] away teenage girls who set [illegible] an empty New York warehouse.

One [illegible] a street [illegible] and [illegible] singer [illegible] had [illegible] family life. [illegible] other is the daughter of [illegible] politician who is shown to be too busy [illegible] understand her.

To express the [illegible] they feel for society, the rough energy of the urchin (Robin Johnson) combined with the intelligence of the posh kid (Trini Alvardo) leads to them dropping TV sets from the tops of tall buildings.

A radio disc jockey (Tim Curry) talks about them as new folk heroes; they become famous; and everyone eventually lives happily ever after.

What redeems this fairy tale, which is patronisingly calculated for the teenage market, is the fact that the two young actresses put their hearts into their unlikely roles. Husky-voiced newcomer Robin Johnson, tough, yet awkward as a puppy, is a real find.

London Express Service

STAMPA SERA & Standard SUNDAY EXPRESS

Express Woman

The best of British

By JACKIE MODLINGER

[illegible] SEPARATES: [illegible] angora twinset sweater, £22, cardi, £29, Jaeger. [illegible] shirt, £12·99, [illegible] Pearls, Corocraft snakeskin belt, pouch purse, [illegible]lberry [illegible] Harrods, Harvey Nichols. Kilt, £18·99, [illegible] and Spencer. Brogues, [illegible] Jourdan. Beret, Courtenay. [illegible] suit: Wool/poly [illegible] jacket, £22·99, pencil skirt, £13·99, [illegible]allis Shops, [illegible] polyester blouse, [illegible]lden, £15·95, Selfridges, Peter Robinson, Army [illegible] Navy, Fenwicks, [illegible] castle. Purse, [illegible] Bromley. Courts, Jourdan. Cummerbund, Fenwicks. Tights, Elbeo.

THEY'RE the great classics, the kind of clothes [illegible] have always done best.

They're as British as the bulldog (or the West Highland Terrier).

They have been long-time favourites of the French and Italians who have always copied them, sometimes better—though [illegible] impossible prices.

Year in, year out, they have made good [illegible] for our export market, since the good old days when fares [illegible] a snip, the Continentals would Channel-hop in their droves for "Le Weekend" to [illegible] up classic bargains in Marks [illegible] Sparks and other traditional British outposts of fashion.

The clothes in question [illegible] those designed for long-term investment dressing, which [illegible] what fashion is [illegible] about right [illegible]

The look-again-girl who will get the admiring glances this autumn is certain [illegible] be wearing a version of one of the looks pictured here.

Her choice: the kilt teamed with cashmere, lambswool, or Shetland twinset and pearls; the grey flannel suit, the classic belted trenchcoat, or the city slicker trouser suit.

The look adds up to a million dollars! So take a tip from her—wear any of these Best of British outfits with the confidence that will stamp your passport [illegible] anywhere [illegible] the world, knowing you'll always look *your* best.

The clothes shown here are only classic examples of The [illegible] of British—looks picked as outstanding in terms of style and value for money. But they ARE [illegible]ly prototypes of similar styles available [illegible] the board pedigree or mongrel, either with a status [illegible] or totally anonymous, depending [illegible] your pocket.

Burberrys, or Tesco—you pays your money and you takes your choice. And the very best of British.

[illegible] JOHN SWANNELL/Hair: LEONARD
Make-up: [illegible] for [illegible] OF THE RITZ

CLAS SUIT W.1.

SOLO QUANDO E' INA E' MONETA FORTE.®

Più di un anno fa, l'INA – Istituto Nazionale delle Assicurazioni – proponeva Moneta Forte, la prima assicurazione altamente indicizzata. Moneta Forte non è soltanto un nome esclusivo, ma rappresenta soprattutto l'impegno fondamentale dell'INA, dal quale ne derivano tanti altri, tutti ugualmente importanti.

E' UN IMPEGNO INA DARTI UN ALTO RENDIMENTO.

Moneta Forte è la prima assicurazione con rendimento altamente indicizzato. Risparmiando in Moneta Forte, infatti, si ottengono risultati che si traducono in una pensione o in una liquidazione che seguono costantemente [illegible] da vicino l'andamento del costo della vita.

Tutto questo è stabilito per contratto, all'inizio dei versamenti. Ecco perché, con Moneta Forte, l'alto rendimento non è una promessa, ma un impegno inderogabile e preciso dell'INA.

E' UN IMPEGNO INA L'AFFIDABILITA' NEL TEMPO.

Il rendimento di Moneta Forte non dipende dai successi o dagli insuccessi finanziari delle compagnie di assicurazione e neppure dal mutevole andamento della borsa o dalle incostanti quotazioni dei titoli a reddito fisso. Esso è collegato direttamente ed unicamente al tasso di incremento del costo della vita [illegible] lo sarà per l'intera durata del contratto. È questa l'assoluta affidabilità nel presente e nel futuro che, con Moneta Forte, ti garantisce l'INA, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

E' UN IMPEGNO INA FARE DELL'ASSICURAZIONE UN VERO INVESTIMENTO.

Moneta Forte è un programma di risparmio [illegible] medio o lungo termine: può durare da 10 anni [illegible] tutta la vita. L'unica maniera esplicita e chiara per difendere i tuoi risparmi dall'inflazione durante l'intero periodo, è proprio quella dell'indicizzazione: una indicizzazione sicura [illegible] costante della tua pensione e della tua liquidazione.

È ciò che l'INA ha voluto offrirti: un'assicurazione che è, allo stesso tempo, un vero investimento. Per la prima volta in Italia.

E' UN IMPEGNO INA PARLARTI IN MODO SEMPLICE E CHIARO.

L'INA ti dice prima, con certezza e precisione, quanto ti renderanno i tuoi risparmi. E con Moneta Forte saprai sempre, in ogni momento, la cifra che ti spetta.

Ogni anno, infatti, l'INA ti manderà un chiaro aggiornamento in rapporto all'aumento del costo della vita rilevato dall'ISTAT.

È un conto che potresti anche fare da solo, tanto semplice e chiaro è il funzionamento di Moneta Forte.

Facciamo un esempio: cominciando [illegible] risparmiare a 45 anni L. 100.000 al mese per 15 anni, supponendo un'inflazione media costante del 21% e un imponibile Irpef del 35%, Moneta Forte assicura un interesse del 16,16%.

Vuoi saperne di più? Spedisci il tagliando in fondo alla pagina; può essere il tuo primo passo importante per assicurare un futuro tranquillo: a te, alla tua famiglia e ai tuoi risparmi.

SS – 1

SÌ,

[illegible] INTERESSA SAPERNE DI PIÙ. [illegible] GRATIS E SENZA IMPEGNO LA GUIDA "MONETA FORTE, L'ASSICURAZIONE–INVESTIMENTO", A CURA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI.

NOME ____________________

COGNOME ____________________

VIA ____________________ N° ______

CITTÀ ____________________

PROV. __________ CAP __________ TEL __________

ISTITUTO NAZIONALE DELLE [illegible]SICURAZIONI
UFFICIO PUBBLICHE RELAZIONI - VIA SALLUSTIANA, 51 - 00187 ROMA

INA

UN NUOVO IMPEGNO NELL' ASSICURAZIONE

Lunedì 11 Maggio 1981

La moda

UOMO, DONNA: LE ULTIME NOVITA' - *a cura di* [illegible] - *Direttore* Sandro Doglio - **SUPPLEMENTO DEL LUNEDI'**

Una sposa «spaziale» di Ungaro (l'abito è in taffetà di seta con ricamo imbottito effetto nido d'ape)

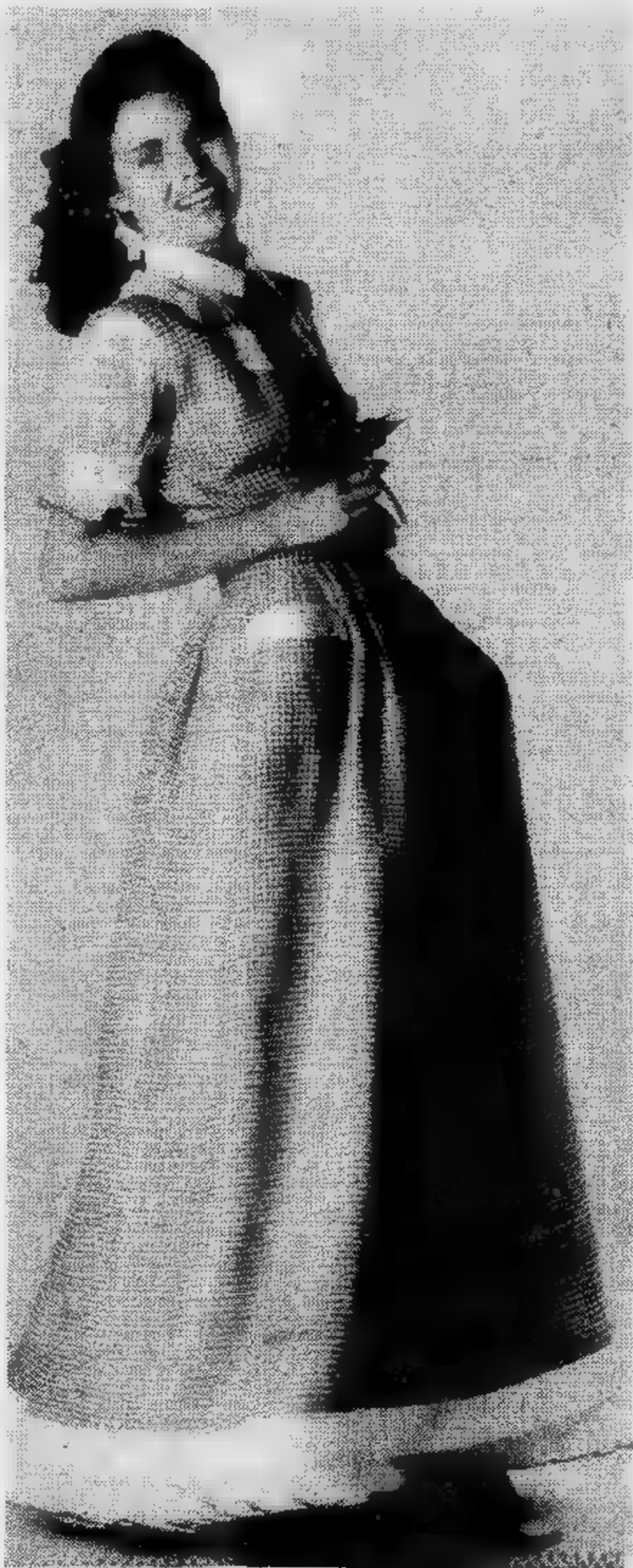
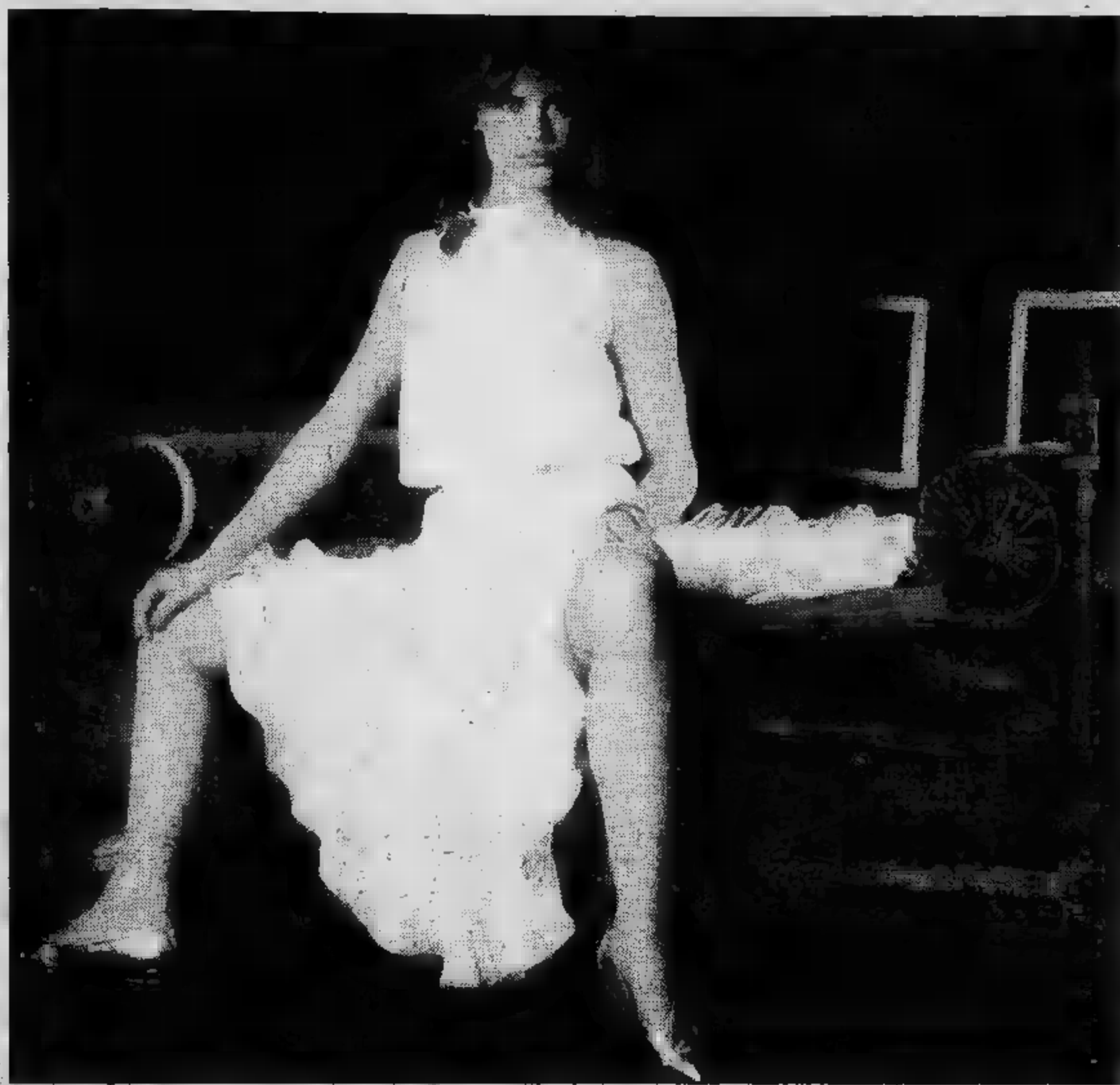
Le disinvolte spose di primavera, Comomoda e sete, ragazzini scatenati

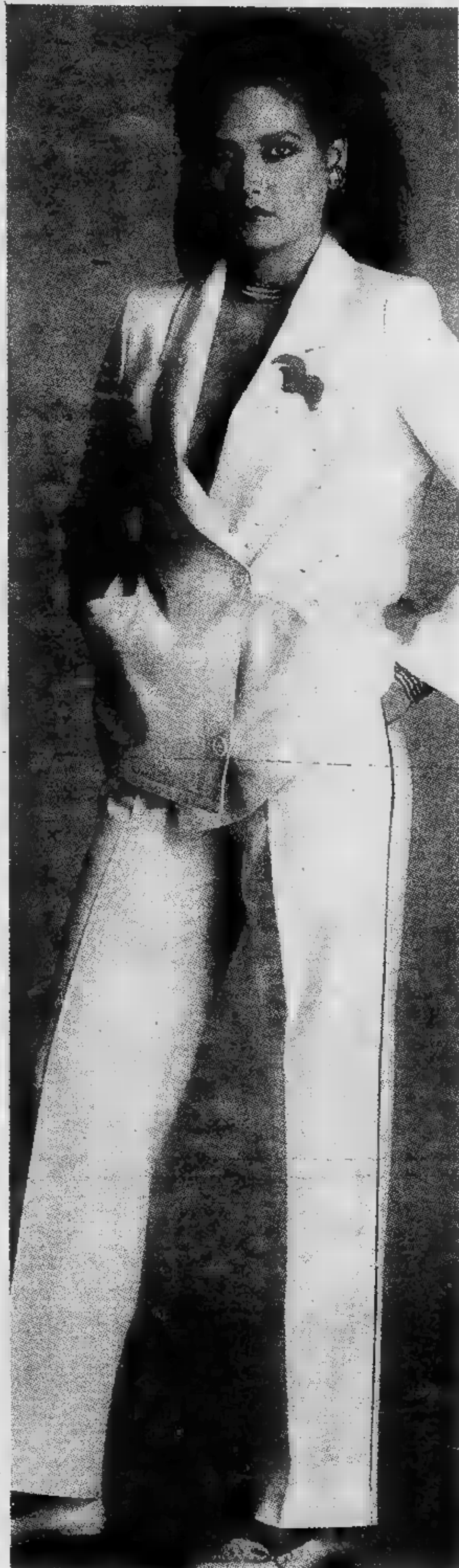
Disinvolte spose di primavera

SPOSARSI [illegible] ancora di moda. A maggio fioriscono le rose [illegible] i matrimoni. Per scontate che siano le tradizioni e formalità ereditate dal passato, i giovani candidati alle nozze continuano a rispettare il rituale della cerimonia. Una delle note di maggiore rilievo che fa notizia nelle cronache familiari, [illegible] indubbiamente l'abbigliamento della sposa che nell'assumere il ruolo di prima donna deve fare spettacolo.

Sebbene i giovani si adoperino per soffiare sui vecchi formalismi per disperdere ogni convenzione, il fascino dell'abito bianco resiste ancora. Nel vasto repertorio degli abiti per andare [illegible] pronunciare quel fatidico «sì», emerge la classica tradizionale toilette tutto candore. Wanda Roveda, prestigiosa creatrice esperta in modelli matrimoniali propone l'abito lineare in tulle punteggiato di margherite a rilievo, il velo corto ondulato a schermare il viso.

Nella [illegible] collezione fa spicco [illegible] sposa allegra, campagnola, in taffetà [illegible] righe bianche [illegible] fucsia, le maniche [illegible] palloncino, il foulard contadinesco annodato sotto al mento. Fre[illegible] e maliziosa nella sua aria campestre [illegible] «sposa» in lino [illegible] quadretti bianchi [illegible] rossi con lo scamiciato profilato [illegible] organza [illegible]

l'infantile camicetta percorsa da minute bastine, nei capelli una manciata di ciliegie quale golosa acconciatura. Divertente la «sposa» alla Degas in tutù [illegible] volants il corpino [illegible] fiori d'arancio riprodotti anche sulla papalina di tulle. Attualissima quella in pantagon[illegible] al polpaccio completata dalla camicetta rallegrata da coriandoli in vernice.

Senza velo e poi in discoteca

Si fa sempre più prepotente l'idea dell'abito nuziale che possa vivere oltre il breve spazio concesso dal rito nuziale. La toilette pomposa di un solo giorno destinata poi ■ languire tristemente come se fosse colpevole di un grave misfatto nel fondo del baule, ■ ha più senso. A sollecitare le promesse spose di andare ■ ballare con l'abito già collaudato nel fausto giorno del «sì», hanno provveduto i grandi sarti con le loro romantiche creazioni spumeggianti di volants, petali, jabots, collarette, gale ■ merletti.

Abiti per le grandi occasioni che si prestano al rito nuziale, realizzati in lievi chiffon, in taffetà papillon, in crêpe de Chine nei colori delle rose, primule, lillà, fiordalisi che sfarfalleggiano in un vortice di balze e ■ drappeggi.

Due spose «sfrontate» ■ Guamere e, a fianco, la «sportiva» di Gianni Lo Giudice

(Per gentile concessione ■ HARPER'S BAZAAR)

Comomoda: tessuti in passerella

Monrose

Visconti

Manolo Borromeo

Mafia

COLORI squillanti; fantasie dinamiche astratte e figurative; ikebane fiori preziosi; un pizzico folk una leggerissima spruzzata d'oro sono i motivi impressi sui tessuti che annunciano con allegria l'estate 1982. Protagonista da sempre il tessuto alla prestigiosa rassegna Comomoda appena conclusa dove i più noti stilisti, celebri sarti e confezionisti italiani esteri trovano ogni sei mesi il meglio della produzione tessile caratterizzata dalle tecniche di nobilitazione stampa di cui Como è famosa.

Le sete pure che costituiscono la base della rassegna, i nobili lini e i sofisticati cotoni rifulgono di una bellezza inimitabile avvalorata dalle lavorazioni che si bilanciano tra industrie ed arte. Fruscianti taffetà papillon rigati scozzesi a colori vivaci; quadri di frutta opulenta raccolta dipinti fiamminghi figurano sulle sete foulard di Manolo Borromeo. Effetti optical provocati da esili righe alternate a grandi fasce in un sapiente mixage di colori si avvertono Monrose.

Sulle crêpe Chine in gemellaggio lieve mussola veleggiano stilizzati wind-surf; l'incanto di Tahiti immortalato dal pennello di Gauguin è rinnovato dalle stupende sete della Vibertess che gareggiano con i freschi lini mischiati al cotone, aerati dall'ordito di tipo rustico.

Elsa

Toss-seta

Erica

Giorgetti e Sas

Tessilterio

La seducente carezza della seta

Tessuti delle ditte Romy, Borri, Zibetti, Kyra Jersey, Vibertese

Ilo

La [illegible] seducente carezza [illegible] seta di Teseo in [illegible] abbraccio [illegible] colori caldi, dall'ocra al giallo oro, acquista ardenti slanci con la prepotenza del rosso fuoco, colore che dominerà la moda dell'estate '81. Avere addosso delle artistiche macchie di colore ispirate agli impressionisti francesi sarà estremamente chic, afferma Giorgetti News. Merletti [illegible] ricami [illegible] tulle, su aeree chiffon, organze e leggeri cotoni promettono suggestive toillettes [illegible] [illegible] e favolosi abiti nuziali.

E ancora tantissima pregiata seta ha invaso Villa d'Este dove si è svolta Ideacomo. Chilometri di sete trattate [illegible] jacquard, di georgette coloratissima quadrettata di puro sapore indiano ed un freschissimo cotone stile vecchia Fiandra.

Tessuti di gran pregio che costeranno [illegible] follia. «*Con molta buona volontà* — spiega Pietro Bernasconi — *abbiamo contenuto gli aumenti nella misura del 3-4 per cento per mantenere a livelli competitivi l'esportazione che assorbe il 70 per cento della nostra produzione*».

Da Tessilario [illegible] esitano a rivelare che alla fonte la seta pura monocolore trattata a crêpe [illegible] Chine viene venduta a 7 mila lire al metro. «*Purtroppo* — dicono [illegible] stizza — *i tessuti* [illegible] *i prodotti ortofrutticoli subiscono molti passaggi di mano* [illegible] *quindi quando arrivano al consumatore toccano cifre astronomiche*».

e. r.

Seapoint

[illegible]

Stex

Monrose

Bimbi scatenati e anticonformisti

L' ABBIGLIAMENTO infantile si sviluppa velocemente grazie alle iniezioni [illegible]getiche degli stilisti, finalizzate ad aumentare la voracità dei piccoli consumatori i cui appetiti in cifre toccano i mille miliardi di fatturato annuo. L'impegno creativo [illegible] industriale di coloro che trattano la verde [illegible] è indicato da «Pitti Bimbo», il Salone fiorentino resosi indispensabile per sottoli[illegible] le tendenze della moda ed [illegible] mercato quanto mai vitale.

Il concetto della libertà, praticità e funzionalità dell'abbigliamento sporti[illegible] è posto in primo piano. I ragazzini, animati da un forte spirito di gruppo, amano infatti vestire casualmente imitandosi a vicenda ed imitando personaggi che suggestionano la loro fantasia.

Furbescamente gli stili[illegible] hanno spezzato l'abitudine del vestire ordinatamente secondo regole antiquate e tradizionali; fin dalla nascita, propongono al baby un tipo di abbigliamento avventuroso, anticonformista, coloratissimo come ad esempio indica «l'Omino [illegible] Ferro» con lo stile safari. Un safari per neonato riflesso nei pagliaccetti, nelle salopette e magliette in giallo sole proiettato sulle palme ricamate. Oppure le tutine nautiche [illegible] vivaci righe marinare di Baby-Cresci per la prima infanzia cui [illegible] addice la moda-bagnata.

Fuori dalla culla trionfano Bermuda, shorts, tute militari in tela [illegible] cotone [illegible] prova di lavatrice; camice hawayane [illegible] disegni [illegible] colori tropicali; jeans comodi antistrappo; i pantaloni larghi a «banana»; camiciotti da pescatore; giubbotti di popeline [illegible] di cinz; t-shirt di spugna; magliet[illegible] di ogni tipo vivacizzate [illegible] diciture, elementi figurativi prevalentemente ispirati al bestiario della giungla. Alla base dell'abbigliamento c'è comunque la tuta-jogging che in realtà è [illegible] due pezzi.

«Importato dagli Stati Uniti — *dicono alla Bip-Bip azienda specializzata in tute,* — è un fenomeno collettivo, un fatto di costume non necessariamente condizionato dallo sport, un abbigliamento per ricchi e poveri che abbatte ogni barriera sociale».

Elsa [illegible]

Il regista italiano più discusso sta per realizzare «La filosofia del budoir»

Brass-Sade, terribile accoppiata

ROMA — Tinto Brass, uno dei registi più estrosi del nostro cinema, spesso in lotta coi produttori, autore di film di rottura da scandalo (come il suo penultimo *Caligola*, attorno al quale accese vere e proprie battaglie anche giudiziarie), è tornato lavoro. Sta preparando due film che, uno dopo l'altro, verranno realizzati in équipe con il poeta Antonio Veneziani e l'attore Riccardo Reim che Brass ha già diretto in una pièce scritta dallo stesso Reim, *L'uomo di sabbia*.

Il primo film dovrebbe essere *Boudoir, gli istitutori immorali* che è ispirato a *La filosofia del boudoir* del Marchese De Sade. Dice Tinto Brass: *«Mi interessa Sade perché è uno che insegna a vivere una attività culturale, artistica, intellettuale, in modo clownesco mi affascina anche perché, nei suoi scritti, non è mai eccitante, sgradevole, dal momento che lui il sesso lo esclusivamente come metafora di ribellione alle convenzioni della società».*

La «banda dei tre artisti» non intende con *Boudoir* rappresentare il Marchese in sé e per sé, quanto non sarebbe possibile. «Ma — secondo quanto spiega Brass — ci preme, invece, *rappresentare la sua morale contraria, funzione della sua violenta infrazione al potere. Non vorrei con questo film riaprire il dibattito fra erotismo pornografia (Moravia dice all'erotismo, ma no alla pornografia, perché sarebbe "volgare"), poiché non c'è nulla di scientificamente accertato.*

«Non si possono emettere sentenze oggettive su ciò che è soltanto soggettivo, lo stesso concetto di volgarità. Anche se, purtroppo, si sta riportando indietro tutto il dibattito, conferendo di nuovo capacità di giudizio culturale ai cosiddetti esperti».

Il secondo film dovrebbe intitolarsi «W C» (*Water Closed o Women Closed*) consiste in un excursus in chiave di fiction in una notte gay romana. Dice Brass: *«Ho in mente di fare come Andy Warhol, cioè l'osservazione insistita su momenti della vita quotidiana, registrati senza una presa di posizione né encomiastica denigratoria. Pertanto vorrei mettere il mercato al livello dell'arte anziché l'arte al livello del mercato».*

Il tema del secondo film è questo: viviamo in una società permissiva, dove si può fare di tutto, guai uscire da certe regole stabilite. Insomma occorre «rimanere nella cornice», tipo vizi privati, ma pubbliche virtù. «*Si tratta* — dice Brass — *di un compromesso tra quella che è la finzione ed il cinema verità. Una verifica di come cultura, decoro, arte, vizi, sensualità si mescolino l'un l'altro, nella realtà quotidiana».*

Per quanto riguarda *Boudoir* l'azione viene spostata nell'anno 1921 in una Italia politicamente, ideologicamente, culturalmente, economicamente caotica. In tutti i sensi quindi. In un momento confuso, cavallo fra l'impresa dannunziana di Fiume e la marcia su Roma. Una ragazza, Eugenia, tornando alcuni amici, ripercorre con la memoria le tappe della sua particolare educazione per applicare, una volta arrivata in famiglia, tutto ciò che ha imparato.

«E ciò che soprattutto è entrato nella sua mentalità — spiega Brass — *fa parte del codice del libertinaggio ed ella fa strani incontri che accentuano questo tipo di educazione. Ma volta in cade nell'equivoco, nell'incapacità di agire di conseguenza, perché, come ho già detto, Sade è una metafora del linguaggio e questo tipo di metafora non è agibile».*

Parlando con Brass non è possibile far scivolare il discorso sul film dello scandalo, il *Caligola*. Dice: *«Ora mi si critica per non aver capito in tempo che non sarei mai riuscito realizzare un mio film coi soldi di Guccione. Be', a me sembra una accusa di ingenuità. Può darsi sia giusta: mi ero lasciato allettare dall'idea di poter fare un film iperbolico, di rottura, mostrando un Caligola anarchico, arrivato al potere col segreto intento di soddisfare tutti i capricci e le volontà di questo mondo, come del resto è di chiunque arrivi al potere. Tutto il materiale che ho girato, invece, è stato utilizzato con un montaggio artefatto, diverso da come lo avevo concepito, cosicché ne è venuta fuori una storia consolatoria. E credo che per Guccione non sia stato nemmeno un affare perché il mio "Caligola" avrebbe senz'altro riscosso un maggior successo commerciale del suo».*

Se gli chiedi quali sono i suoi rapporti coi produttori, con l'ambiente del cinema in genere, risponde: *«Considerando la mentalità censoria, oscurantista mercantilistica del settore, non meno dei nostri tribunali, non mi pare che ci sia molto da fare. La critica poi ha adottato il sistema della necrofilia. A me, per esempio, ogni volta danno del goliardico, ma aggiungendo immancabilmente che il film precedente si, quello era una cosa seria».*

Brass, che sembra dissacrare tutto tutti, ha avuto come maestro Roberto Rossellini. Dice: *«Soprattutto quello di "Paisà", di "Roma città aperta". Fra migliaia di film che ebbi occasione di visionare a Parigi, quando ero archivista della cinematografia francese, quelli che ho amato veramente, direi quasi esclusivamente, sono stati i film di Rossellini. Lo stile, quello che si chiama la "grammatica" cinematografica, la sintassi, l'ho imparata tutta da lui. Il mio costante riferimento è a lui».*

Lamberto Antonelli

«Budoire» sarà ambientato negli Anni Venti come mostra il disegno di Crepax (che di Sade ha realizzato «Justine»)

Il simpatico Gould (protagonista di «Mash») presenta in Italia «Diabolico imbroglio»

La rimonta di Elliott, ex mister Streisand

MILANO — *Non è facile che un personaggio pubblico ammetta durante conferenza stampa di aver preso la droga di dovere ogni tanto sparire in qualche clinica per disintossicarsi. Lo ha fatto con estrema franchezza Elliot Gould — a Milano per presentare* Diabolico imbroglio *un giallo di azione (diretto Alvin Rakoff) assai divertente.*

Elliot Gould (classe 1938, vero nome Goldstein), un po' trasandato nel vestire — giubbotto di renna, camicia a quadrettoni rimboccata sulle vigorose braccia — è un vero gigante. Il primo che abbia dovuto piegarsi per passare sotto la porta del salone della ter Martini. Il viso è cavallino ma di simpatia immediata, anche se Gould non parla italiano.

In questi ultimi tempi il suo lavoro si è un po' rarefatto — ma in Italia non sono ancora arrivati i suoi ultimi film The last flight of Noak's Ask *e* Fall in love again *a chi gliene chiede il motivo, calma risponde:* «Per motivi di salute. Insomma perché prendevo l'acido ho dovuto curarmi».

Come lo ammette pubblicamente? «Perché il momento della verità, ho più di 40 anni voglio dire agli altri di non farlo. Addirittura di non prendere caffè non fumare» *dice continuando fumare.*

Negli Anni 60 Gould era considerato l'attore più promettente del nuovo cinema americano. A Broadway aveva conosciuto una ragazza israelita come lui, Barbra Streisand, non bella ma dalla voce d'oro e l'aveva sposata. In poco tempo lei era arrivata al successo totale, culminato con l'assegnazione dell'Oscar per Funny girl, *lui era rimasto al palo. Deluso e frustato perché la gente cominciava a chiamarlo Mister Streisand, la dell'Oscar si chiude in casa cominciando drogarsi. Eppure la fortuna stava girando anche per lui con* Mash, *il film di Altman destinato far epoca.*

Elliott che è un idealista, convinto di voler rifare il mondo, è stato paragonato un Don Chisciotte moderno a un personaggio di Capra. «Mi hanno infatti proposto di fare un film in cui interpreto la di Capra, ma è più probabile che ne faremo un musical.

E' curioso che un personaggio lui, che ha una visione drammatica della vita, nei film preferisca ruoli comici. «Ma la vita stessa è una contraddizione io non amo la parola dramma. Ho tre figli con cui vivo a Los Angeles insieme con un cavallo, 9 e gatti. Con noi c'è anche Jason, il figlio che ho avuto da Barbra. Adesso ha 13 anni ed è il più bel regalo che poteva farmi. Eppoi non è vero che non interpreto ruoli drammatici. Lo feci con Bergman che mi scelse per il primo film internazionale *L'adultera*».

Si era nel 1974 e il film non ebbe successo. Un tonfo che colpì anche Gould. Da allora le sue migliori interpretazioni sono state condizionate un partner altrettanto bravo come in California poker *(George Segal) da un autore di gran talento come Altman de* Il lungo addio.

In Diabolico imbroglio *è affiancato una graziosa fanciulla, Kate Jackson* brava, «specialmente nel correre, il che era cosa più importante nel suo ruolo» *maligna l'attore, ma poi aggiunge che Kate è molto nota in America per la serie tv* Charlie's angels.

L'attore suo tempo fece un tentativo di giocare la carta di produttore e fu un totale fallimento: traumatizzato dovette essere ricoverato in clinica. Adesso vuol giocare carta della regia. «Sono dieci che tento di fare un film come regista. Si tratta storia di un impiegatuccio ebreo e sono indeciso debbo affrontare anche il ruolo di protagonista. E' un film sulla famiglia americana. Io molto legato mia, mia moglie, i figli i genitori».

Anche il film che ha appena vinto l'Oscar ha come tema famiglia. Che pensa di Gente comune? «Non ho avuto tempo vederlo» *e chi gli chiede aspira a un Oscar, non risponde ma scherza:* «Non ho bisogno, ho già un gatto che si chiama così».

Gallotti

TV NAZIONALI

Rete uno

12,30 [illegible] astrofisica: La nascita dell'universo. Documenti (c)
13 — **Tuttilibri**, attualità libraria (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
14 — **Le [illegible] Nigel**, sceneggiato. Quarta puntata — *Sfuggito alla morte. Nigel su consiglio di Dalgarno lascia la corte. Re Giacomo, estremamente puritano, appre[illegible] alcuni particolari sulla sua condotta, s'infuria. Scoperto che Dalgarno lo ha ingannato, Nigel vorrebbe sfidarlo [illegible] duello* (c)
14,30 **Speciale Parlamento** (c)
15 — **[illegible] scienza per tutti**: Un arcobaleno in tasca, i coloranti sintetici [illegible] la nascita della chimica organica (c)
15,30 **Lunedì sport**, sintesi [illegible] tempo [illegible] una partita di serie B (c)
17 — **Tg1 flash** (c)
17,05 **3, 2, 1... Contatto!**, per i più piccoli (c) - Il club [illegible] Topolino, cartoni animati (c) - Ma perché? Ma che vuol dire Cani Sciolti? (c) - Musica, ragazzi (c)
18 — **Gli antibiotici**, documenti. Quarta puntata (c)
18,30 **Il trenino**, varietà (c)
18,50 **L'ottavo giorno** (c)
FILM 19,20 **[illegible] Robert**: Fotomodelli, telefilm — *Trap [illegible] Thib [illegible] convincono a tornare all'agenzia e tentare di diventare fotomodelli. Una banda di pescatori di frodo però imperversa nella zona, ed [illegible] necessario arrestare tutti prima di sottoporsi al provino decisivo* (c)
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Tribuna del referendum**: dibattito [illegible] tribunali militari e ergastolo. Dc - Msi Dn - Pli - Comitato promotore ergastolo (c)
FILM 21,25 **Proibito**, di Mario Monicelli, con Mel Ferrer, Amedeo Nazzari, Lea Massari, Henri Vilbert, Paolo Ferrara. Drammatico 1954 — *Da un romanzo di Grazia Deledda: gio[illegible] parroco sardo, tornato nel paese natio, tenta di metter pace fra due famiglie che si contendono il dominio prolungando una sanguinosa faida, turbato dall'amore, forse risorto, per un'antica fiamma* (c)
23,10 **Telegiornale** (c)

Rete due

12,30 **Menu [illegible] stagione**, rubrica gastronomica (c)
13 — **Tg2 [illegible]** (c)
13,30 **L'industria [illegible] bambino**: [illegible] gioco, documenti (c)
14,10 **Viaggio nell'irreale**: [illegible] dipinto, sceneggiato. Con Walter Maestosi, Maria Grazia Grassini
15,50 **La carretta [illegible] comici** (c)
16,30 **Star bene** (c)
17 — **Tg2 flash** (c)
17,05 **Il pomeriggio**, seconda parte (c)
17,30 **Bia, la [illegible] della magia**, cartoni animati (c)
18 — **Il giardinaggio**. Seconda puntata (c)
18,30 **Tg2 sportsera** (c)
18,50 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Una voce in favore del malato (c)
19,05 **Buonasera [illegible] Ferrari**, varietà (c) - FILM **Rhoda**, telefilm (c)
19,45 **Tg2** (c)
20,40 **Mixer**, varietà (c)
FILM 22,25 **[illegible] uomo in casa**, telefilm comico — *Chrissy ha ottenuto due biglietti per il concerto di Frank Sinatra, ma poiché non intende andarci, Jo, Larry e Robin tentano di farseli dare. Quest'ultimo ha in custodia un pappagallo che però nella notte gli vo[illegible] via* (c)
22,50 **Protestantesimo** (c)
23,20 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

17,40 **Concerto dell'orchestra dei giovani [illegible] Comunità Europea diretto da Claudio [illegible]bado** (c)
19 — **Tg3** (c)
19,30 **Tg3 sport regione** (c) - **Tom [illegible] Jerry**, cartoni animati (c)
20,05 **Educazione e regioni**: vita [illegible] lavoro del bambino nell'800. Prima puntata: La situazione economico sociale (c)
20,40 **L'altro teatro** (c)
21,40 **Ricerca sul mito**: Il mito di Dionisio (c)
22,10 **Tg3** (c) - **Tom e Jerry**, cartoni animati (c)
22,45 **Tg3 [illegible] sport - Il processo [illegible] lunedì** (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i più piccoli** (c)
18,40 **Telegiornale** (c)
18,50 **Il mondo [illegible] cui [illegible]** (c)
19,20 **Sport graffiti** (c)
19,50 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
20,40 **Isole perdute**, un incontro con la Laguna di Venezia. Prima parte (c)
21,40 **Teatro e musica nel [illegible]**: Asinara festa. Seconda parte (c)
22,35 **Prossimamente cinema** (c)
22,50 **Telegiornale** (c)

Montecarlo

FILM 16,45 **[illegible] di uomini**, [illegible] Anthony Mann, con Riccardo Montalban. Poliziesco 1949
18,40 **Stasera divento milionario** (c)
19,15 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
19,50 **I giochi di [illegible]** (c)
FILM 20,40 **Rebus**, di Nino Zanchin, con Laurence Harvey, Ann Margret. Giallo 1968 (c)
22,10 **Editoriale** (c)
22,15 **Oroscopo** (c)
FILM 22,20 **Polizia femminile**, telefilm (c)
22,45 **Cinema! Cinema!** Come, quando (c)
23,15 **Notiziario** (c)

Capodistria

17,30 **Musica popolare**: Il balletto [illegible] Trinidad (c)
FILM 18 — **Film** - replica (c)
19,30 **Temi [illegible]**: Dieci [illegible] di Tv Capodistria. Retrospettiva (c)
20 — **Cartoni animati - Zig Zag** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **Ardenne '44: un inferno**, di Sidney Pollack, con Burt Lancaster, Patrick O'Neal, Jean-Pierre Aumont. Guerra 1966 (c)
22 — **Telegiornale - Tutto oggi** (c)
FILM 22,10 **Il vero e il falso**, con Martin Balsam, Terence Hill. Drammatico 1972 (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **Le lettere, [illegible] 6ª** puntata «Copernico [illegible] Galileo: [illegible] scienza». Programma [illegible] Rodolfo di Biasio e Giovanna Grimaldi
15,05 **Errepiuno**. Radiopomeriggio [illegible] Lino Matti e Katia Sinò
16,30 **Demi-Sexe**. Figure femminili dell'avanguardia storica di Giovanna Caico
17,05 **Patchwork**. Varie comunicazioni per il pubblico giovane fra musica, cronaca [illegible] spettacolo con qualche delirio. Oggi: [illegible] - **Chitarre! - Combinazione suono - Il [illegible] Marlowe**
18,35 **[illegible] e intimità**. Due problemi degli adolescenti a cura [illegible] Mariella Serafini Giannotti
20 — **Sipario aperto**. Incontri [illegible] appuntamenti [illegible] il teatro vivo a [illegible] Lucio Romeo
21,05 **Ribelli, sognatori, utopisti**. Personaggi [illegible] avvenimenti fra mi[illegible] storia: «Ugo Foscolo»
22 — **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo. Conduce in studio Giuseppe Liuccio
22,35 **[illegible] sport** ovvero, sport [illegible] salute, tempo libero e altro

16,32 **[illegible] club**. Un appuntamento giornaliero con la cosiddetta [illegible] musica leggera, in studio Arnoldo Foà [illegible] Loredana Lipperini e Cesare De Robertis
17,32 La Compagnia Teatro «U» presenta [illegible] **prigioni**. Lettura integrale a più voci del romanzo [illegible] Silvio Pellico
18,32 Aldo Fativena e Anna Vinci vi propongono **Eravamo [illegible] futuro**. Una generazione di italiani si interroga
21 — **[illegible] musica**. Fatti, problemi, libri. Programma di Laura Padellaro
22 — Musica [illegible] camera: **Concerto della piani[illegible]**

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131** (II parte) Un programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** [illegible] cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso...** a cura [illegible] Pasquale Santoli
17 — **[illegible]va**. Un programma su problemi, esperienze e prospettive della scuola
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Filippo Bettini
21,30 Dalla [illegible] Estense [illegible] ferrara **Vie della nuova musica**. Cinque itinerari [illegible] divenire della [illegible]. Presenta [illegible] Paolo Renosto
23 — Dino Giannasi presenta [illegible] **jazz**

TV PRIVATE

Radio Tele Aosta Canali 33-35

13 — **[illegible] famiglia Huddles**, cartoni animati (c)
13,30 **Kum Kum**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Ospitalità a gentili passanti**, film per la tv (c)
FILM 16,30 **Chips**, telefilm (c)
17,30 **Bluenoah**, cartoni animati (c)
18 — **Kum Kum**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Rookies**, telefilm (c)
19,30 **La famiglia Huddles**, cartoni animati (c)
20 — **Bluenoah**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Angie**, telefilm (c)
21 — **La volpe dall'anello d'oro**, sceneggiato (c)
FILM 21,30 **I nostri mariti**, episodico 1966
FILM 23 — **Lifeline**, telefilm (c)

Tele Malta 80 Canali 49-60

FILM 14,15 **Film fino alle 24**

Telecupole Canali 57-64

FILM 12,30 **[illegible] Sabata**, western 1970 (c)
14 — **Gundam**, cartoni animati (c)
FILM 14,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
15,30 **Movie**, rubrica cinematografica (c)
FILM 16,30 **Lo irritarono... e [illegible] fece piazza pulita**, western 1970 (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
FILM 20,30 **Angie**, telefilm (c)
FILM 21 — **Doppia identità**, film per la tv (c)
22,30 **Asta arte** (c)
FILM 1,20 **...E [illegible] in quattro per uccidere Sartana**, western 1969 (c)

Teleradio city (Al) Canali 44-47

FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30 **L'ispettore Bluey**, telfilm (c)
15,30 **[illegible] show** (c)
16,30 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
17 — **[illegible]r man**, cartoni animati (c)
17,30 **Il [illegible] segugi**, cartoni animati (c)
18 — **Astroganga**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Ufo, [illegible] spazio**, telefilm (c)
19,30 **Laser terapia** (c)
20 — **Candy Candy, cartoni animati** (c)
FILM 20,30 **Star trek**, telefilm (c)
FILM 21,30 **L'uomo con la valigia**, telefilm (c)
FILM 22,30 **La maschera [illegible] sole**, giallo (c)
FILM 0,05 **Film**

Tele Ivrea Canale 45

17 — **Don [illegible]**, cartoni animati (c)
FILM 18 — **Bob il baro**, commedia 1977 (c)
19,30 **Piante e fiori** (c)
20,10 **Almanacco astrologico** (c)
20,20 **Dove [illegible]** (c)
20,45 **L'oggetto misterioso**, quiz [illegible] premi (c)
21 — **Sportissimo** (c)
FILM 22 — **Film**
23,30 **Documentario**
23,45 **Notiziario**
24 — **[illegible] gli astri** (c)

Studio Nord Canali 49-43

FILM 16,10 **[illegible] sono Bruce Lee, la tigre ruggente**, avventuroso 1978 (c)
17,50 **Programma musicale** (c)
FILM 18,30 **Telefilm**
19 — **Notiziario**
19,20 **Sportivamente** (c)
FILM 19,50 **Un bounty killer [illegible] Trinità**, western 1973 (c)
22,15 **Notiziario**
FILM 23,30 **La montagna sacra**, dramma fantastico 1975 (c)

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 13,45 **Boys and girls**, telefilm
FILM 14,15 **Mannix**, telefilm (c)
15,15 **Tennis internazionale** (c)
FILM 18 — **Boys [illegible] girls**, telefilm
19 — **Lo sport** (c)
FILM 19,20 **Spectreman**, telefilm (c)
19,50 **Notizie flash** (c)
FILM 20 — **Derby Thrilling**, telefilm (c)
21 — **I sogni [illegible] cassetto**, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno (c)
22 — **Calcio** (c)
23,15 **Telenotte**
FILM 24 — **Film**
1,30 **Buonanotte con...**

G. R. P. — Canali 42-66

14,15 **Spazio 5,** rubriche a cura di Maria Teresa Ruta Rivoira (c)
15 — **The invaders,** telefilm (c)
16,05 **Spazio 5,** seconda parte (c)
16,50 **Documentario**
17,20 **Judo boy,** cartoni animati (c)
17,55 **Sub mariner,** cartoni animati (c)
18,30 **Diff'rent strokies,** Harlem contro Manhattan, telefilm (c)
19,05 **Dimagrire in salute** (c)
19,30 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
19,55 **Get Smart,** telefilm (c)
20,40 **L'ispettore Regan,** telefilm (c)
22 — **Viva o morta,** film per la tv, con Andy Griffith, Jonathan Banks. Poliziesco — *Data per morta dopo [illegible] incidente, una donna ritorna improvvisamente come se niente fosse successo* (c)
23,50 **Grp flash** (c)
24 — **La donna di sabbia,** di Hiroshi Teshigahara, con Eiji Ohada. Drammatico 1968 — *Nel deserto una vedova vive in una fossa scavata nella sabbia. Un etnologo vi resta intrappolato, vorrebbe uscire, ma s'innamora* (c)
1,30 **Solco di pesca,** di Maurizio Liverani, con Gloria Guida, Martine Brochard. Commedia 1976 — *Lo strano dramma di un fotografo di grido che, conteso fra una vogliosa dama ed una frigida servetta, opta per un corrotto fraticello* (c)
3 — **Attenti... arrivano [illegible] svedesi tutto sesso,** di [illegible] Adamson, [illegible] Connie Hoffman. Drammatico 1975 (c)
4,30 **Il grande amante,** di Alexander Hall, con Bob Hope, Rhonda Flemyng. Commedia 1951
6 — **Corruzione,** di R.Z. Leonard, con Robert Taylor, Charles Laughton, Ava Gardner. Poliziesco

Quarta Rete — Canale 22

3 — **Riccardo Cuor di Leone,** telefilm (c)
3,45 **Maciste contro i mostri,** di Guido Malatesta, con Luciano Marin, Andrea Aureli. Avventuroso 1962 — *Pacifica tribù preistorica chiede aiuto al forte e coraggioso eroe contro un famelico dinosauro [illegible] contro una tribù bellicosissima che si è resa responsabile del rapimento di tutte le loro donne* (c)
15,15 **Jabber jaws,** cartoni animati (c)
16,30 **Oggi al cinema** (c)
17 — **Cartoni [illegible]** (c)
17,30 **Mixage,** filmati musicali a richiesta (c)
18,30 **Le olimpiadi dei mariti,** con Delia Scala. Commedia 1961 — *Giornalisti, approfittando della lontananza delle mogli invita[illegible] a casa due turiste tedesche che, per equivoco, giungono scortate [illegible] una marea di amici invadentissimi. Al ritorno inaspettato delle consorti, non sapendo con che scusa cavarsela inventano storie fantasiose*
20,15 **Jabber jaws,** cartoni animati (c)
20,45 **Barometro** (c)
20,50 **La tragedia [illegible] Phoenix,** di Charles Freud, con Michael Graig, Peter Ustinov. Avventuroso 1961 — *Un pilota sotto inchiesta per un incidente [illegible] incolpa la casa costruttrice del velivolo. La ditta naturalmente replica incolpando lui*
22,15 **Astropanorama** (c)
22,30 **Arabella,** di Mauro Bolognini, con Virna Lisi, Margareth Rutheford, Giancarlo Giannini. Commedia 1968 — *Per salvare il patrimonio, seriamente intaccato dal fisco, una patrizia romana si dà da fare per estorcere quattrini ai suoi numerosissimi corteggiatori* (c)
0,15 **Film**

Televox — Canali 28-5

16,30 **La città che scotta,** di William Berke, [illegible] George Brent, Audrey Totter, Cesar Romero. Poliziesco 1955 — *Ex ricercato per omicidio, ha cambiato nome, ha fatto carriera, ed è diventato governatore dello Stato. L'Fbi s'imbatte in lui indagando [illegible] un omicidio*
18 — **Dialogo con i telespettatori,** filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Classicissimo,** musica sinfonica
20 — **Noi siamo le colonne,** di Luigi Filippo D'Amico, con Vittorio De Sica, Antonio Cifariello, Franco Fabrizi. Commedia 1957 — *L'allegra vita di tre studenti dell'Università di Pisa e il contrastato [illegible] di uno di loro, fatto di litigi [illegible] dispetti*
21,30 **La nostra [illegible]**
22,45 **Il pallo,** quiz [illegible] premi

Tv Flash — Canale 39

19,30 **La morte negli occhi del gatto,** di Anthony M. Dawson, con Jane Birkin, Hiram Keller. Horror 1973 — *In un tetro maniero gli orrori di [illegible] famiglia i cui componenti, dopo morti, diventano vampiri* (c)
20,50 **Flash attualità - concerto** (c)
22 — **Flash attualità - Film - Flash attualità**

TV PRIVATE

Tele Subalpina — Canale 46

17,30 **Quel nostro grande amore,** di Tullio Demicheli, con Massimo Serato, Sara Montiel. Drammatico 1968 — *Innamorato di una cantante, [illegible] pianista la sposa, per scoprirla subito dopo già incinta nonché amante di un deputato*
19 — **Cristianesimo oggi**
19,45 **Incontro col poeta piemontese Umberto Giordano**
20 — **Lucy e gli altri,** telefilm (c)
20,30 **Medaglioni operistici** (c)
21 — **I quattro bersaglieri,** [illegible] Ferruccio Cerio, con Alberto Sordi, Riccardo Billi, Mario Riva, Andrea Checchi. Commedia 1954 — *Tre bersaglieri romani, inseparabili amici, raggiungono Tripoli per presidiare un fortino dislocato in una zona estremamente esposta. Pur di seguirli le rispettive fidanzate s'improvvisano crocerossine e cercano di raggiungerli*
22,30 **[illegible] e tempo**
23,15 **Si [illegible] vita**

Videogruppo — Canale [illegible]

13 — **La [illegible] degli implacabili,** avventuroso (c)
14,45 **Guida [illegible] sopravvivenza** (c)
16 — **Il fantastico [illegible] di Paul,** cartoni animati (c)
16,35 **Spectreman,** telefilm (c)
17 — **Uaul,** cartoni animati (c)
18,35 **Il fantastico mondo [illegible] Paul,** cartoni animati (c)
19,05 **Motomania** (c)
19,35 **Prima pagina** (c)
19,45 **Videonotizie**
20,05 **Riptide,** telefilm (c)
21 — **Doppia identità,** film per la tv. Con Paul Shenar, Barbara Bach. Poliziesco — *Enorme intrigo internazionale coinvolge un pacifico individuo assolutamente al di fuori dai giochi spionistici che però dimostra di sapersela cavare allo stesso livello di un professionista dello spionaggio* (c)
22,30 **Campionato di calcio inglese** (c)
23,35 **Videonotizie**
24 — **Riptide,** telefilm (c)

Rete Manila 1 — Canale 50

13,15 **Aborto: perché?** Inchiesta
14 — **[illegible]**
14,30 **Rubriche per la donna** (c)
16 — **La provinciale,** di Mario Soldati, con Gina Lollobrigida, Gabriele Ferzetti, Franco Interlenghi, Renato Baldini. Drammatico 1953 — *Da un romanzo di Moravia: una donna, sposata a un uomo che non ama [illegible] vittima di una contessa che la costringe a diventare l'amante di facoltosi signori*
18 — **Tarallucci [illegible] vino,** musica da Napoli (c)
19,45 **Operazione zero,** di Ted Garnett, con Robert Mitchum, Ann Blyth. Guerra 1953 — *Colonnello americano maltratta un'ausiliaria costringendola [illegible] metodi sbrigativi ad andarsene dalla prima linea. Ferito, in ospedale la incontra nuovamente e se ne innamora. Lei però tentenna in quanto è già vedova [illegible] un militare, morto in guerra*
22,30 **Asta Telemanila** (c)

Canale 5 — Canali 61-50-32

12 — **Okay,** cartoni animati (c)
12,30 **Programma musicale** (c)
13,30 **Speciale [illegible]** (c)
14 — **Frutto proibito,** [illegible] Billy Wilder, con Ginger Rogers, Ray Milland. Commedia — *Ragazza di provincia, delusa da New York decide di tornarsene a casa. Non avendo i soldi per pagarsi il biglietto ferroviario, ricorre allo stratagemma di travestirsi da bambina per viaggiare a prezzo ridotto. Incidenti ed equivoci la portano [illegible] contendere ad una sconosciuta un maggiore dell'esercito ignaro di tutto*
15,30 **Le [illegible] di Lassie:** Lassie e la dinamite, telefilm (c)
16 — **Okay,** cartoni animati (c)
16,30 **Ryu, il ragazzo [illegible]** Nella tana dei lupi, cartoni animati (c)
17 — **Superman:** I milioni di Olsen, telefilm (c)
17,30 **Le nuove [illegible] di Lassie:** Il linciaggio degli animali, telefilm (c)
18 — **Programma musicale** (c)
18,45 **Daktari,** telefilm (c)
[illegible] — **Speciale [illegible]** (c)
21,30 **Il giustiziere [illegible] la città,** di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Joseph Cotten. Drammatico 1975 — *Gangster buono per vendicare la morte del fratello [illegible] liberare un bambino rapito semina discordia fra due bande rivali sbarazzandosi in seguito dei superstiti e indagando fino a scoprire i nomi dei mandanti insospettabili e nascosti* (c)
23,20 **Speciale Canale 5:** finale del College Basket: Indiana-North Carolina (c)

Quinta Rete — Canale 47

14 — **L'incidente,** di Joseph Losey, con Dirk Bogarde, Jacqueline Sassard, Stanley Baker. Drammatico 1968 — *Rispettabile docente di filosofia all'Università di Oxford, sposato con figli, è morbosamente attratto da una studentessa promessa ad un collega. Quando lei subisce un grave incidente che la precipita in un profondo stato di choc, [illegible] approfitta per abusarne* (c)
15,30 **Non rompete i chiavistelli,** di Peter Graham, con Charlie Drake. Commedia 1964 — *Fabbro, espertissimo in tutto ciò che riguarda chiavi e serrature, a causa della [illegible] enorme ingenuità è facile preda di un criminale che si serve di lui per mettere [illegible] segno colpi sensazionali*
17 — **Il figlio della jungla,** [illegible] Ford Beebe, con Johnny Sheffield, Ann Gardner. Avventuroso — *Fotografo americano in Africa per servizio in compagnia della figlia s'imbatte [illegible] uno straordinario uomo della jungla che più di [illegible] volta interviene per salvargli la vita messa in pericolo dalle mille insidie della natura*
20,30 **Il soffio [illegible]** Mio caro mostro, telefilm (c)
21 — **[illegible] prete,** [illegible] Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Laura Troschel, Cochi Ponzoni, Lino Toffolo, Luciana Turina. Commedia 1978 — *Prete provoca [illegible] scissione ostinandosi a dire [illegible] Messa in dialetto. Numerosi seguaci lo invitano a fondare un partito che in brevissimo tempo oltrepassa come numero di voti e iscritti [illegible] Democrazia Cristiana* (c)
22,45 **La [illegible] di [illegible] Lee,** di N. Huang, con Kuo Saluo Cheung. Avventuroso 1975 — *La guerra personale di [illegible] contadina cinese contro i giapponesi che tiranneggiano il suo paese e si sono resi responsabili della fucilazione di suo marito* (c)

Tele Europa 3 — Canale [illegible]

13,30 **Star Blazers,** cartoni animati (c)
14,30 **Sebastiano,** sceneggiato (c)
14 — **Telefilm**
15,30 **L'incredibile Hulk,** telefilm (c)
16,30 **Bonjour Paris,** sceneggiato (c)
17,30 **Top Cat,** cartoni animati (c)
18 — **Gakceen,** cartoni animati (c)
18,30 **Sebastiano,** sceneggiato (c)
19,30 **Peline story,** cartoni animati (c)
20 — **Star Blazers,** cartoni animati (c)
20,30 **La piscina,** [illegible] Jacques Deray, con Alain Delon, Romy Schneider, Jane Birkin. Drammatico 1969 — *Un giovane scrittore fallito ed una giornalista, [illegible] compagna, accolgono [illegible] casa loro un vecchio amico di lei (che non manca di tornare a corteggiarla come [illegible] bei tempi) ed una bella diciottenne che con i suoi atteggiamenti comincia ad interessare lui, spinto più [illegible] ripicca che [illegible] sentimento* (c)
22,10 **Ironside,** telefilm (c)
23 — **Frontiere,** telefilm (c)
23,30 **La primula bianca,** di C.L. Bragaglia, con Carlo Campanini, Carlo Ninchi, Andrea Checchi. Commedia — *Cronista detestato dal direttore, divenuto un rapinatore a seguito di una serie di equivoci, entrato a far parte di una banda decide di collaborare ad un colpo per ricavarne notizie sensazionali*

Telestudio T. — Canali 24-45-47

13 — **Il ritorno [illegible] quelli della calibro 38,** poliziesco (c)
15 — **D come donna** (c)
16,15 **Gli eroi della Bibbia,** telefilm (c)
17,15 **Cartoni animati** (c)
17,45 **[illegible] ciao,** cartoni animati (c)
18,10 **L'agente scoiattolo,** [illegible] animati (c)
19,45 **Buonanotte bambini,** cartoni animati (c)
20,30 **Non desiderare la donna d'altri,** [illegible] dia 1940
22,30 **Invita a [illegible] tua...** (c)
23,30 **Le quattro piume,** di Zoltan Korda, con June Duprez, Ralph Richardson. Avventuroso 1939 — *Disprezzato dai commilitoni per [illegible] disertato, un ufficiale tenta di riscattarsi affrontando una rischiosissima impresa durante [illegible] campagna inglese nel Sudan*
1,30 **[illegible] per signore,** di Jean-Claude Leroux, con François Brion, Corinne O'Brian. Commedia 1975 — *Attraverso le vicende sentimentali di un autista tuttofare, un ritratto boccaccesco delle ipocrisie della borghesia [illegible] dell'aristocrazia francese* (c)

Telepinerolo — Canale 56

12,55 **Meglio [illegible] mai,** cabaret con i Gufi (c)
17,30 **[illegible]**
19 — **Essere anziani**
19,40 **Notiziario**
20 — **[illegible] speciali**
20,20 **Momento politico**
20,50 **[illegible] oggi**
21,30 **Sporting**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[illegible] associazioni [illegible] convenzionati con l'Agis: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, America, Apollo, Ariston, Arlecchino, Artisti, Astor, Augustus, Capitol, Centrale, Cristallo, Doria, E[illegible], Gioiello, Hollywood, Keller Studio, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Maffei, Maior, Massaua, Massimo, Metropol, Milano, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Po, Principe, Puntodue, Regina, Reposi, Romano, San Paolo, Sexy Movie One, Statuto, Torino, Vinzaglio, Vip, Vittoria, Vittorio Veneto.

cinema prime visioni

Cinema	Programma	
ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.400	**Porno video**, di Therese Dunn, con Françoise Perrot, Pauline Teutscher (Francia - Colori) — Viet. 18. Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non [illegible] Ingresso L. 3000
AMBROSIO c. Vit. Eman. 52 Tel. 547.007	**I carabbinieri**, di F. Massaro, con Giorgio Bracardi, Andy Luotto, Leo Gul[illegible], Mario Marenco (Italia - Colori) — Militi impegnati nello «scandalo del melano», danno vita alle [illegible] barzellette sull'arma. Orario: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. ★ [illegible]	Critica ● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**La [illegible] di [illegible]**, di Michael Apted, con Sissy Sp[illegible] (Oscar '80), Tommy Lee Jones (Usa - Colori) — Felicemente sposata e madre [illegible] quattro bambini, intraprende carriera [illegible] cantante spronata dal marito. Non [illegible]. Orario: 15,30; 17,40; 20; 22,20. Abbon. 5 film L. 15.000. ■ Musicale	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
[illegible] c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**L'uomo del confine**, [illegible] Jerrold Freedman, [illegible] Charles Bronson, [illegible] Kirby (Usa - Colori) — Agente di frontiera. [illegible] l'organizzazione dell'immigrazione ha ucciso un amico, si scatena d[illegible] contro i malviventi. Orario: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Avventuroso	[illegible] Ingresso L. 3500
ARTISTI EROTIC [illegible] v. Artisti Tel. 831.374	**Dominio dei sensi** (Francia - Col.). V. [illegible] 18. Orario: Ap. ore 15; [illegible] 22,30. ★ Commedia erotica	[illegible] VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 3000
[illegible] c. Viotti 8 Tel. 519.516	**Dalle 9 [illegible] 5 ... orario continuato**, di C. Higgings, con Jane Fonda, Lily Tomlin, Dolly Barton (Usa - Colori) — Divertenti vicende, scherzi e guai procurati da tre segretarie decise a vendicarsi del capufficio. Non viet. Orario: 15,30; 18,05; 20,20; 22,30. [illegible]. 5 film L. 15.000 ★ Comm.	Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Ricomincio da tre**, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenzo Marchegiani, Lino Troisi ([illegible] - Colori) — Il simpatico comico de «La smorfia» in un film da lui diretto sulle sfortune di un napoletano. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**La moglie dell'amico è sempre...**, [illegible] Sydne Rome, Maria Rosaria Omaggio, Simon Audreau (Italia - Colori) — Uomo provvisto di bella moglie, non sa resistere [illegible] tentazione di conquistare moglie dell'amico. Or.: 15,30; 17,15; 20,50; 22,40. Abb. 5 film L. [illegible]. ■ Commedia	[illegible] VISIONE Ingresso L. 3500
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	**Panagulis vive**, di Giuseppe Ferrara, con Stathis Giallelis, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Dal fallito attentato all'elezione a deputato, la storia e la misteriosa morte di Alekos Panagulis. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ■ Commedia drammatica	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Gollo 5 Tel. 650.71.00	**I uomini da [illegible]** di Jacques Deray, con Alain Delon, Michel Auclair, [illegible] Di Lazzaro (Francia - Colori) — Spietata [illegible] dei conti fra rappresentanti della giustizia e preparati delinquenti. Viet. 14. Orario: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. ■ Poliziesco	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
DORIA c. Gramsci Tel. 542.422	**[illegible] comune**, [illegible] Robert Redford, [illegible] Sutherland, Mary Tyler Moore (Usa - Colori) — Il presente e i ricordi [illegible] passato nella vita [illegible] una coppia [illegible] nella società americana odierna. Non vietato. Orario: 16,30; 18; 20,15; 22,30. [illegible]. 5 film L. 15.000. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	[illegible] CHIUSO	
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. [illegible]	**[illegible] d'Amérique**, [illegible] Alain Resnais, [illegible] Gerard Depardieu, Nicole Garcia, Roger Pierre (Francia - Colori) — I [illegible]ni di due uomini e una donna, analizzati in chiave strettamente biologica secondo la scienza. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,20. Non viet. ■ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 3500
KELLER STUDIO V.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	**Lili [illegible]** [illegible] R. W. Fassbinder, con Hanna Schygulla, Giancarlo Giannini, [illegible] Ferrer (It.-Germ. - Colori) — Storia [illegible] un amore impossibile fra la [illegible] cantante degli anni [illegible] nazismo e un musicista ebreo. Non viet. Orario: proiezione unica ore 21,15. ★ [illegible]	Critica ● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Uno contro l'altro praticamente amici**, di Bruno Corbucci, [illegible] Tomas Milian, Renato Pozzetto, Annamaria Rizzoli (Italia - Colori) — Simpatiche rivalità fra due ingenui e pasticcioni amici-nemici. Viet. 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible]	Critica ● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500
LILLIPUT v. XX [illegible]. 15 [illegible] Tel. 537.100	**Nessuno ci può fermare**, di Sidney Poitier, con Gene Wilder, Richard Pryor (Usa - Colori) — Tragicomiche avventure di un commediografo e un [illegible] che, finiti innocenti in galera, danno gloria [illegible] direttore. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. ★ [illegible]	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**I falchi della notte**, di Bruce Malmuth, con Sylvester Stallone, Lindsay Wagner, Nigel Davenport (Usa - Colori) — Nelle strade deserte delle metropoli notturne, [illegible] scatena la guerra fra poliziotti e criminali. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30. Abb. 5 film L. [illegible]. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Porno video**, [illegible] Therese Dunn, [illegible] Françoise Perrot, Pauline Teutscher (Francia - Colori) — V. 18. Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	[illegible] VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Odissex, l'impero dei piaceri sessuali**, con Susan McBain, Richard [illegible] (Usa - Colori) — Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ■ Commedia erotica	[illegible] recensita Ingresso L. 3000
[illegible] v. Pomba 7 Tel. 518.850	**L'[illegible] ... e [illegible] vivrai nel terrore**, [illegible] Lucio Fulci, [illegible] Katherine MacColl, David Warbeck (Italia - Colori) — Orrendi massacri in un albergo restaurato, la cui proprietaria non vuole credere [illegible] stregato. [illegible]. 18. Orario: 15; 16,25; 18; 19,25; 21; 22,40. ■ Horror	[illegible] Ingresso L. 3500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Taxi driver**, [illegible] Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jodie Foster (Usa - Colori) — Storia [illegible] un uomo qualunque che in [illegible] società frenetica sogna e cerca di diventare «qualcuno» compiendo eclatante gesto. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. 14. ■ Drammatico	RIEDIZIONE (1977) Ingresso L. 3500
ORFEO p. Carlina Tel. 839.6701	**Proibito erotico**, con Ajita Wilson (Francia - Colori) — Viet. [illegible]. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. [illegible]
PRINCIPE v. Princ. d'Acaja 45 Tel. 760.651	**Calde gole di Marlina** (Francia - Colori) — Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non [illegible] Ingresso L. 3000
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	**Le ninfomani**, con Marie Fournier. (Francia - Colori). Viet. 18. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non [illegible] Ingresso L. 3000
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	**Asso**, di Castellano e Pipolo, [illegible] Adriano Celentano, Edwige Fenech, Sylva Koscina (Italia - Colori) — Fantasma di un fortunato giocatore di provincia, ucciso da un nemico di gioco, [illegible]eglia la bella vedova. Orario: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**L'ultimo metrò**, di François Truffaut, con Catherine Deneuve, Gerard Depardieu, Jean Poiret (Francia - Colori) — Vicissitudini di una compagnia di attori durante l'occupazione nazista a Parigi. [illegible] vietato. Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30. ■ Commedia d[illegible]	Critica ●●●● Pubblico OOO Ingresso L. 3500
[illegible] v. Acqui 2 Tel. 830.521	OGGI CHIUSO	
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**[illegible] porno story**, con Samantha Fox ([illegible] - Colori). [illegible]. 18. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. ■ Commedia erotica	PRIMA VIS[illegible] non [illegible] [illegible] L. 3000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789	**Passione d'amore**, di Ettore Scola, con Valeria D'Obici, Bernard Giraudeau (It. - Col.) — Tratto da «Fosca» di I. U. Tarchetti, la storia di un [illegible] bello irresistibilmente attratto da una donna brutta. Viet. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30. Abb. 5 film 15.000. ★ Drammatico	[illegible]NE Ingresso L. 3500
VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	**[illegible] erotici particolari**, con Jamie MacKonel, [illegible] Scopelitis (G. [illegible] - Colori). Viet. 18. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	[illegible] Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	
ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	**Toro scatenato**, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Joseph Carter, Peter Savage (Usa - B/n) — Tratto dalla biografia di Jake La Motta, la vita e la folgorante carriera del pugile campione del mondo. Orario: 20,15; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●●[illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000
AMBRA v. C. Saluta 77 Tel. 297.197	**Orgasmo nero** (Usa - Colori). Viet. 18. Orario: 20; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recen[illegible] Ingresso L. 2000
ARCO-INC. c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	[illegible] CHIUSO	
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	[illegible] CHIUSO	
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	OGGI CHIUSO	
LA PERLA c. De Gasperi [illegible] Tel. 584.791	OGGI CHIUSO	
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Toro scatenato**, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Joe [illegible], Cathy Moriarty (Usa - B/n) — Tratto dalla biografia [illegible] Jake La Motta, la vita e la folgorante carriera del pugile campione del mondo. Viet. [illegible]. Orario: 20,15; 22,30. ★ [illegible]	Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**I mastini della guerra**, di John Byn, [illegible] Christopher Walken, Tom Berenger, Colin Blakely (Usa - Col.) — Gruppo di addestratissimi guerrieri, attendono per scendere in campo [illegible] fatidica parola d'ordine. Viet. 14. Orario: 15,30; 18,20; 20,20; 22,30. ■ [illegible]	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**Vacanze erotiche di una porno moglie.** (Francia - Colori) — Viet. 18. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. ■ Commedia erotica	[illegible] non recensita Ingresso L. 2500
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Tre fratelli**, di Francesco Rosi, con P. Noiret, M. Placido, V. Mezzogiorno, A. Ferréol (Italia - Colori) — Tre fratelli, diversi fra loro per sentimenti e professione, si incontrano [illegible] per il funerale della madre. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] viet. ■ Commedia drammatica	Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
ROMA Porno in blue v. S. Donato 40 Tel. 487.765	**Clarissa**, [illegible] Brigitte Lahaye (Francia - Colori). Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; ult. 22,20. ■ Commedia erotica	[illegible] VISIONE non [illegible] Ingresso L. [illegible]
SEXY MOVIE ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171	**Sesso nero**, [illegible] Anni [illegible] (Francia - Colori). Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; [illegible]. 22,20. ■ Commedia erotica	[illegible] VISIONE non [illegible] [illegible] L. 2500
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	OGGI CHIUSO	
NUOVO [illegible] c. Casale 106 Tel. 832.085	**Novecento - [illegible] secondo**, di Bernardo Bertolucci, con Robert De Niro, G. Depardieu, D. Sutherland, D. Sanda, S. Sandrelli (Italia - Col.) — Famiglia emiliana in mezzo secolo [illegible] conflitto fra generazioni. Viet. 14. Orario: 19,15; 22.15. ■ [illegible]	RIEDIZIONE (1977) Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293)
Le piccole collegiali, Katie Steward. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500. ★ Erotico

CONTINENTAL (via Nizza 348, [illegible]. 697.068)
Chiuso per riposo.

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Vedi teatri.

FORTINO (v. Cigna 47, tel. 486.560)
Oggi chiuso.

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, [illegible]. 530.238)
Vedi teatri.

[illegible]OOD (corso R. [illegible] 106, tel. 851.904)
Artiglio d'acciaio, 1ª vis. To. Ultimo giorno. ★ Lotta orientale

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.2362)
Riposo. Domani **Ultimi fuochi**. ★ Commedia drammatica

[illegible]A CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
[illegible] 16 alle 24 [illegible] **giovani graziose signorine**. Nov. [illegible]. **Disco girls**. Ingresso riservato ai soci. ★ Erotico

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2858)
Dalle ore 20,30 alle 24 continuato: **Seduction of...** Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci. ★ Erotico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Rivelazioni erotiche di [illegible] governante. Vietato 18. ★ [illegible]

CROCETTA - S. RITA - [illegible]

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 587.716)
Cuba, con Sean Connery, technicolor. ★ Avventuroso

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Oggi chiuso.

SMERALDO - ARCI d'Essai (via Tunisi 92, [illegible] 390.711)
Oggi chiuso.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
[illegible] Dean, Natalie Wood [illegible] grande richiesta). Ore 20,10; 22,30. L. [illegible]. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Oggi chiuso. Domani **I guerrieri [illegible]** ★ Drammatico

SAN PAOLO (via [illegible] 60, tel. 372.837)
Furore erotico, R. Berger, [illegible]. 18. Ingr. 1000. Ore 20,30; 22,30. ★ Erotico

ZONA [illegible]

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
Oggi riposo.

ESEDRA* (via Bagetti 30, tel. 447.4282)
Il brigante di tacca del lupo, [illegible] Pietro Germi, con Amedeo Nazzari, Lea Massari. ★ Drammatico

ZETA [illegible] (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
Tornando a casa, di H. Ashby, con J. Fonda, J. Voight, B. Dern. Viet. 14. Ore 20; 22,30. ★ [illegible]

[illegible] MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La dottoressa [illegible]. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Commedia erotica

[illegible]A NIZZA - [illegible]

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 606.0653)
Oggi chiuso.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
Cineforum.

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 21 **Lunedì musicali** Nuova Dimensione. Musiche di Bartók, Sostakovic, Hindemith. Ingresso libero.
SCUOLA P. GOBETTI - Beinasco - TEATRO REGIO: ore 10 (riserv. scuole) Concerto a [illegible].
CINEMA ITALIA - Verolengo - TEATRO REGIO: ore 10 (riserv. scuole) Coro polifonico.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera riposo. Domani ore 21 Ater/Emilia Romagna [illegible] **Scene di [illegible]cia in bassa Baviera** [illegible] Martin Sperr. Regia di Walter Pagliaro, con Michele Placido, Anna Maestri e con Giuliana De Sio. Tel. 544.562 - 556.246. Vietato [illegible] minori di 18 anni.
CABARET VOLTAIRE: riposo.
CENTRALINO (tel. 837.500): riposo.
ERBA: Corsi di Danza Moderna. Tel. 690.467.
GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole.
ITALIA: stasera riposo. Domani ore 21.15 Gipo Farassino **Recital**. Pren. via Nizza 136, tel. 690.4021.
NUOVO - Sala Valentino: ore 14 e 21 spettacolo con i Pupi Siciliani diretti dai Fratelli Pasqualino. Tel. [illegible]
[illegible] - **SETTORE** [illegible] Festa Internazionale di Teatro per Ragazzi 3: al Teatro Nuovo ore 10 il Collettivo di Danza Teatro Nuovo presenta **La bottega fantastica**. [illegible]. 539.707 int. 60.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30. Ingresso libero. Ballo liscio.
LA PERLA: ore 15,30. Ingresso libero.
N. PRINCIPE: ore 15,30 matinée; Roby e I Gentlemen.

INDIE - P[illegible] (Verdi 10, t. 839.7441): [illegible] Michele.
[illegible] PARADIS - PIANO [illegible] (S. [illegible] 14, 830.775): [illegible] piano Piero canta Pino.
SAN GIORGIO - Valentino - [illegible] danze. Orch. Pino Show.
CAPRICE: (v. Sacchi 16): ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO - [illegible]LINO: G. Serra.
ARTE CLUB (Broletto 3): E. Calcio.
BOTTISIO (c.so Matteotti 2): Aurelio Caffaratti presenta «Giro della Corsica in punta di pennello» 10-12 16-19.
DAVIDE (325.058): Pers. B. Coppo.
MAGINAWA (P. Tommaso 2): Mostra più Maestri presentano validi artisti contemporanei. Fino al 24 maggio. Orario 16-19,30.

ASSOCIAZIONE [illegible]
GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Tappeti [illegible] antichi.
A.I.C. (877.857): Averille mostra pers.
[illegible]: acqueforti di Piero Vado.
[illegible] (Moncalieri): R. Minoletti.
DAVICO: Cremona, Eandi, Maccari, Molinari, Possenti, Saliola, Tabusso.
DOCUMENTA: Sergio Saroni.
FOGLIATO (Mazzini 9): Saagia Unia.
GISSI (p.za Solferino 2): P. Garino, personale (lunedì chi[illegible]).
I SEGNI (S. [illegible] 20/C, t. 518.947): Kilim, antichi tappeti d'Anatolia.
LA BUSSOLA (via Po 9) personale di Franco Assetto.
LA GIOSTRA - Aste: Mario Tozzi.
LA LANTERNA di Moncalieri; pers. [illegible] Francesco Luchino.
LE [illegible] Sergio Bonfantini.
PIRRA (c. Cairoli 32, [illegible]. 877.344): Henri Maurice Cahours, acquerelli.
SANT'AGOSTINO (v. S. Agostino 5): [illegible] italiano.
VIOTTI: «Pittori [illegible] Amalfi».

MUSEO [illegible] - TEATRO [illegible] (S. Teresa [illegible]): ore 10-12; 15-18.
MU[illegible] NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): [illegible] chiuso.

FILM «Tre uomini da abbattere» di Jacques Deray

Poliziesco movimentato

[illegible] Dalila Di Lazzaro costretta a recitare nell'ombra di Alain Delon

Tre uomini da abbattere *di Jacques Deray, con Alain Delon, Dalila Di Lazzaro, Michel Auclair. Poliziesco, colori, francese (Cinema Cristallo).*

Jacques Deray e Alain Delon, una coppia di successo nel filone giallo e poliziesco (*Borsalino*), si ripresentano in finale di stagione con un prodotto commerciale di buona fattura. Non ci [illegible] deve aspettare nulla di curioso, tranne naturalmente che nell'ultima sequenza, né nulla di affascinante tranne i celebri occhi verdi del divo. Tuttavia i cento minuti si seguono [illegible] interesse, a patto di convenire che con altrettanta facilità li dimenticheremo.

Delon, [illegible] l'abituale aria infastidita di chi ha pure il cruccio di dovere interpretare oltre che dirigere i propri film, raffigura in apparenza un ingenuo che si trova nei guai per avere soccorso un automobilista gravemente ferito. Non s'è accorto che l'uomo, un potente dell'industria militare aeronautica, era ferito da [illegible] colpo d'arma da fuoco [illegible] non ha collegato l'assassinio con altri due che toccano la medesima organizzazione.

Così diventa un testi[illegible] da eliminare senz'averne il taglio o l'esperienza. Delon è sì [illegible] duro, che campa spennando ingenui al poker e [illegible] lascia dir motto alla sua compagna Dalila Di Lazzaro; tuttavia sopravvivere ad attentati, evitare ricatti e trattare da pari [illegible] pari con gli spregiudicati boss della finanza [illegible] erano fatterelli che avesse messo in preventivo.

Quindi occhio alla pistola, forza con i pugni [illegible] avanti [illegible] il cervello per opporsi alle forze [illegible] male. Detto che Jacques Deray dirige [illegible] fantasia [illegible] soggetto tratto da un libro di Christopher Frank [illegible] che si riserva [illegible] colpo magistrale per gli ultimi cinque minuti, è detto tutto.

Alain Delon produce [illegible] recita nei film [illegible] la stessa distaccata avvedutezza che lo porta [illegible] rilevare mobilifici di classe [illegible] lanciare profumi di successo. Chi lo ricorda in cinema agli esordi (*Rocco* [illegible] *i suoi fratelli* con Visconti) oppure in teatro con il repertorio elisabettiano (*Peccato che sia* [illegible] *sgualdrina*) capirà subito che si tratta [illegible] un'altra cosa [illegible] di [illegible] altro Delon. In ogni modo, come si dice sulle piazze, non c'è trucco e [illegible] c'è inganno. *Tre uomini* [illegible] *abbattere* non promette molto e mantiene di conseguenza.

p. per.

Brigitte Fossey alla ribalta internazionale

STRASBURGO — *La bambina prodigio Brigitte Fossey, che esordì nel cinema* [illegible] *5 anni con René Clement nel film* Giochi proibiti *(vincitore del Leone d'oro del festival di Venezia del 1952), sta attualmente interpretando a Strasburgo il film* Enigma *di Jeannot Szwarc accanto a Martin Sheen* (Apocalypse now).

L'attrice francese (che ha frequentato l'Actors sudio di New York [illegible] *ha lavorato* [illegible] *lungo nel suo paese nel cinema in teatro ed alla tv)* [illegible] *trova di fronte ad un'esperienza molto importante, perché* [illegible] *il primo film internazionale che interpreta e nel quale recita in inglese. Sostiene il personaggio di un avvocato della Germania Orientale, figlia di un dissidente, che vive una storia d'amore con un profugo che torna* [illegible] *Berlino Est per una missione di spionaggio.*

I «Pooh» [illegible] il Disco d'oro

[illegible] — Roby, [illegible] no, [illegible] e [illegible], i [illegible] componenti [illegible] complesso [illegible] Pooh, [illegible] il [illegible] no [illegible] loro carriera. Il Disco d'oro viene [illegible] gnato dalle [illegible] discografiche [illegible] raggiungono il [illegible] di copie [illegible] questo [illegible] stato [illegible] al Pooh [illegible] «Stop», il loro ultimo «elleppì».

[illegible] presentato l'ultimo [illegible] giri [illegible] to: «Chi fermerà la musica». [illegible] l'arrangiatore di quest'ultimo motivo Brian Hampries.

Comencini nei guai

Nessun attore può fare il nuovo Gesù

ROMA — «La ricerca di Gesù fra gli uomini d'oggi [illegible] tema del mio nuovo film "Cercasi Gesù" che però non riesco [illegible] realizzare per [illegible] difficoltà di trovare un produttore». *Lo ha detto all'An*[illegible] *Luigi Comencini, alquanto deluso di non riuscire* [illegible] *concludere la combinazione produttiva a* [illegible] *della man*[illegible] *di* [illegible] *attore famoso.*

«Non [illegible] tratta della trasposizione [illegible] chiave moderna della vita di Gesù — *ha proseguito il regista* — bensì di un'incredibile vicenda, svolta in chiave satirica [illegible] ironica, che porta [illegible] trovare Gesù [illegible] quale si muove fra gli uomini d'oggi compiendo anche, forse per sbaglio, [illegible] miracolo. Non sarà un film religioso nel [illegible] stretto della parola ma piuttosto [illegible] film sulla religiosità».

«"Cercasi Gesù" [illegible] magico [illegible] realistico [illegible] farà anche riflettere e forse proprio questo è il suo torto perché il pubblico non ama più i film che pongono problemi; vuole solo farsi quattro risate».

Quanto al protagonista Comencini ha affermato di [illegible] *aver voluto scegliere gli attori famosi proposti dalla distribuzione, perché il personaggio di Gesù non sareb*[illegible] *stato credibile ma, comunque, ha precisato di non aver perso tutte le speranze e si augura di poter trovare un attore giusto di gradimento del noleggio.*

Luigi Comencini ha sottolineato quindi con dispiacere il fatto che [illegible] *Rete uno della Rai-tv dopo avergli affidato l'inchiesta* Nascere, *incentrata sul momento di venire al mondo, ne ha annullato la realizzazione.*

«Il parto [illegible] oggi [illegible] centro di un grosso dibattito morale, culturale, etico, antropologico e questa inchiesta che avevo preparato nei mesi invernali per realizzarla quest'estate — *ha precisato Luigi Comencini* — è stata inspiegabilmente bocciata all'ultimo momento dal consiglio direttivo della Rai-tv. Il fatto mi ha molto amareggiato tanto più che su questa bocciatura non ho avuto sino [illegible] questo momento, alcuna spiegazione ufficiale. Ho fatto varie ipotesi e una [illegible] queste potrebbe essere che forse i dirigenti Rai non hanno capito l'inchiesta e l'hanno bocciata per ragioni censorie. Se fosse così la cosa sarebbe molto buffa perché la mia inchiesta doveva essere un inno alla vita senza affrontare la problematica dell'aborto».

La battuta d'arresto dell'attività [illegible] *regista ha permesso a Luigi Comencini di raccogliere le sue idee sul cinema, sul non cinema, aneddoti della sua carriera e progetti non realizzati per riunirli* [illegible] *alle stampe, con il titolo* La fine del cinema.

Sulla negatività del titolo del volume l'autore ha affermato: «Penso che [illegible] tutti d'accordo che il cinema è morto. Cioè quel cinema rituale che consisteva nell'uscire, andare nelle sale buie, riunirsi in tanti, vedere storie raccontate e illustrate [illegible] i vecchi mezzi audiovisivi. Oggi c'è la preponderanza del cinema che arriva a casa con la televisione [illegible] c'è quello delle sale che deve essere di facilissima digestione, molto eccitante, divagante, alienante senza alcun appiglio con la realtà.

«In fin [illegible] conti io chedo che, salvo una parte di giovani che vanno a vadere i film interessanti, la maggior parte delle nuove generazioni non ama più il [illegible]. [illegible] il consumo eccessivo di audiovisivi ad aver provocato la saturazione nel pubblico che non sa più distinguere a seguito dell'intontimento provocato [illegible] bombardamento televisivo, specialmente in Italia dove le tv private scari[illegible] film, telefilm e sceneggiati [illegible] getto continuo».

i francobolli

Di tanto in tanto l'Italia emette anche dei bei francobolli. Critichiamoli, quando è ora. Diciamo chiaramente che sono brutti, l'abbiamo sempre fatto. Ci siamo anche indignati per l'assurdo commemorativo dedicato a Pietro Micca e per altri ancora, ma quando finalmente compare qualche commemorativo di buona qualità, riconosciamolo. La serie apparsa di recente e illustrata con fiori è piaciuta a tutti. Per l'«idea europea» quest'anno, come è stato già spiegato, si è puntato sul folclore dei vari paesi. L'Italia pone in circolazione due esemplari da 300 lire caduno dedicati alla celebre partita a scacchi di Marostica e al Palio di Siena. Buona la scelta dei colori, più che accettabili i bozzetti.

• **Falsa e tendenziosa** — Solo così può essere definita la notizia, diffusa da interessati, secondo cui l'architetto Ermentini, nuovo Presidente della Federazione tra le Società filateliche italiane, sarebbe un presidente «provvisorio», che potrebbe fra non molto essere sostituito, magari da qualche «delegato regionale», al vertice della Federazione. L'architetto Ermentini non è un ingenuo, ha già dato prova di dinamismo e, soprattutto, conosce la fine che fece Stalin, «architetto del socialismo», quando si fidò dei medici che gli stavano attorno!

• **Per ridurre le tirature** — Sono in molti ad affermare, con una buona parte di ragione, che le tirature italiane sono troppo alte. Di ogni francobollo — si dice — si stampano troppi esemplari. La cosa è tanto più dannosa per la filatelia se si considera che tali esemplari non vengono ben distribuiti ma sono acquistabili solo presso la Posta centrale e alcune rivendite delle maggiori città. Comunque a ridurre le tirature c'è chi ci pensa: sono i titolari di sodalizi, di ditte importanti, sono banche che per motivi di sicurezza e di controllo interno, perforano un gran numero di francobolli, ordinari e commemorativi. Tali esemplari perforati non possono che essere buttati nella spazzatura, anche se qualcuno ha avuto la peregrina idea di collezionarli. E' noto che in alcuni Stati, vedi Inghilterra e Australia, vi sono francobolli perforati, ma in tal caso si tratta di «perforazioni ufficiali», non nati all'improvviso dall'idea di enti o di privati qualsiasi, in vena di originalità e stravaganze.

Renzo Rossotti

i dischi

Verdi: «Stiffelio» (Philips).

E' dello scorso anno la pubblicazione da parte della CBS dell'*Aroldo*, rifacimento datato 1857 dello *Stiffelio* di sette anni prima.

Lo *Stiffelio* della Philips interessa più che altro per le possibilità di confronto che offre. La differenza sostanziale consiste tuttavia nella creazione ex-novo di un quarto atto per l'*Aroldo*, mentre il resto rimane praticamente invariato. Invariata quindi anche la possibilità di giudizio che non senza validi motivi colloca lo *Stiffelio* fra le opere verdiane più neglette e che gli sporadici volenterosi tentativi di recupero non valgono a togliere dall'oblio e a reinserire in repertorio. Anche dimenticando le indisponenti improprietà drammatiche del primo atto (la sinfonia, tutta garruli saltelli e fischiolini e bandistiche spiattellate è una delle cose più urtanti mai concepite in musica), il resto andrebbe ascoltato sotto forma di antologia, tralasciando una volta tanto le ragioni della cultura e della filologia in favore di quelle strettamente musicali, che pur fra incongruenze e plateali errori, vantano una serie di pagine degne di figurare nelle migliori opere verdiane. La psicologia elementare dell'opera non esige uno spirito indagatore particolarmente acuto, sicché l'esperto mestiere di Lamberto Gardelli è sufficiente ed efficace. Carreras pare poco convinto e inoltre è spesso ingolato e con gli acuti «indietro». La Sass è diligente e accurata ma rinuncia a una propria identità personale Il più apprezzabile di tutti è Matteo Manuguerra.

r. gu.

★ ★

James Taylor: «Her toxn too», «Believe it or not», 45 giri CBS.

Tratto dal long playing «Dad loves his work», questo 45 giri presenta un James Taylor che, in accoppiata con J. D. Souther, duetta e continua il noto discorso sulle sue storie personali, tracciate sempre con mano e voci delicate. Gli arrangiamenti sono curati ancora una volta da quel Peter Asher che ha contribuito ai successi di Linda Roustadt.

★ ★

Quincy Jones: «The Dude», 33 stereo, A & M.

Quincy Jones si è ormai affermato tra i più prestigiosi e brillanti arrangiatori, compositori e produttori degli ultimi trent'anni. Ha lavorato con Lionel Hampton, Duke Ellington, Count Basie, Dizzy Gillespie. Nel '57 ha diretto per la Barcley, in Francia, Charles Aznavour, Jacques Brel, Henri Salvador e un'infinità di altri cantanti.

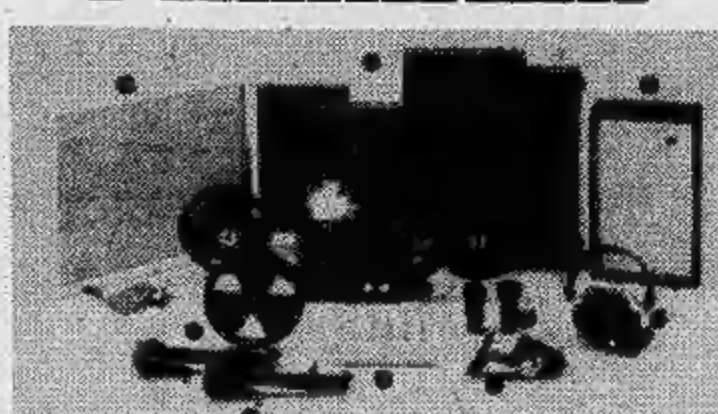
L'ultimo suo Lp, «The Dude», lo ha realizzato con la collaborazione di alcuni tra gli artisti più famosi d'America: Herbie Hancock, Steve Lukather (Toto), Louis Hohnson (Brots Jonsons), Michael Johnson, Paulinho da Costa, Stevie Wonder (che, oltre a suonare il pianoforte in due brani, ha contribuito al disco con la canzone «Betcha woundn't hurt me»).

★ ★

K.C.: «Space Cadet», 33 giri CBS.

Harry Wayne Cosey è più noto al pubblico come K.C., di solito abbinato alla «Sunshine Band». Il suo ultimo successo risale alla scorsa estate con «Please don't go». Questa volta si presenta tutto solo con un LP di intonazione spaziale che conquisterà i fans della «disco». «Space cadet» è disponibile anche su cassetta.

f. mond.

i minifilm

Anche se la videoregistrazione continua ad entusiasmare buona parte dei cineamatori, il tradizionale sistema di ripresa è ancora ritenuto il più valido e soprattutto il più economico e meno ingombrante. Le numerose novità, proposte a ritmo costante dalle aziende costruttrici nel mondo della cinefoto, sono un chiaro segno di vitalità in tutto il settore, anche se per il futuro le preoccupazioni, per l'avvento delle nuove tecnologie video, non mancano. La vendita — ad esempio — dei proiettori per diapositive è in continua espansione e il suo decollo ha una logica non difficile da individuare. Stando ai dati forniti al recente SICOF '81, il mercato della fotografia, che comprende apparecchiature di ripresa, di visione, attrezzature per camera oscura, pellicole, fotografia a sviluppo immediato, stampe e prodotti diversi di consumo, ha avuto un incremento nel 1980 del 20% rispetto al 1979.

Le ultime novità del mercato cineamatoriale. Fresco dalla Elmo arriva un proiettere superotto sonoro versatile a due piste, siglato ST-180. Si tratta di una ennesima versione di modelli, con caratteristiche sofisticate, non sempre accessibili per prezzo al folto pubblico di cineasti dilettanti. Di linea tradizionale Elmo, il proiettore monta un obiettivo (volendo altri ausiliari) zoom f.I. 3/15-25 mm. e una lampada di proiezione 12V-100W alogena con specchio dicroico. La riproduzione del suono è magnetica/ottica, oltre la registrazione magnetica possibile sulla pista 1 e 2 o riproduzione della pista 1 o 2 e miscelazione di entrambe le piste riprodotte. Il caricamento del film, come al solito, è completamente automatico da bobina a bobina per una capacità di 180 metri e volendo è possibile la rimozione manuale del film dal corridoio di scorrimento (vantaggio importante). Il sistema sonoro Elmo superotto comprende una buona gamma di accessori che amplificano le possibilità di proiezione e registrazione.

Nel campo delle moviole di montaggio la Prestinox offre due nuovi modelli superotto (510 e 520 motor). L'ampio schermo polarizzatore (138 x 103 mm.) trattato per il colore con un filtro antiriflessi riducente l'abbagliamento laterale della luce ambiente, garantisce purezza d'immagini ed alta luminosità. Il completamento sonoro «Sonoview 500» per il formato superotto si adatta sui due modelli con un dispositivo di fissaggio rapido. Inoltre possibilità di regolazione del volume e tonalità con una potenza di uscita di 4W con altoparlante supplementare. La capacità bobine è di 240 metri per l'8 mm. (kit a richiesta) e di 320 per pellicole superotto e single 8.

Angelo Arpaia

Per consigli e suggerimenti scrivete a: Stampa Sera, minifilm, via Marenco 32, 10100 Torino.

Libri ricevuti

La classifica della settimana

1) Guido Artom **I giorni del mondo** (Longanesi) L. 8500
2) Gesualdo Bufalino **Diceria dell'autore** (Sellerio) L. 4500
3) Cecil Woodham Smith **La carica dei 600** (Rizzoli) L. 15.000
4) Francesco Alberoni **Le ragioni del bene e del male** (Garzanti) L. 7500
5) Len Deighton **La guerra lampo** (Longanesi) L. 15.000
6) Bobbio **Studi hegeliani** (Einaudi) L. 8000
7) Maria Rosa Cutrufelli **Il cliente** (Editori Riuniti) L. 6000
8) Wilbur Smith **Il destino del leone** (Longanesi) L. 9500
9) **François Sagan Il can che morde** (Mondadori) L. 8500
10) Giovanni Muvoletti **Un adulterio mantovano** (Mondadori) L. 8500

Made in America di Peter Maas - Rizzoli, pag. 230, lire 8500.

L'autore ha già pubblicato «La mela marcia», «Il re degli zingari», e il best-seller «Serpico» ma in questo libro è riuscito a scolpire un intreccio avvincente da leggere d'un fiato.

E' la storia di un irlandese, Richie Flynn, immigrato a Manhattan dove ha una breve stagione di gloria come giocatore di football nella squadra degli yankee. Dopo avere abbandonato lo sport per un incidente il protagonista entra nel mondo degli affari. Anche se il suo lavoro è un po' losco. Gente equivoca, bande disposte a metterti con le spalle al muro per una manciata di quattrini, boss che non conoscono lamicizia ma solo il sapore del denaro.

E Flynn casca nei guai. Trova uno spietato usuraio King Kong Karpestein che gli presta molto denaro e ne pretende in restituzione una montagna di più. La storia si arricchisce di personaggi: una moglie avida, un piccolo impiegato squattrinato e intrigante, una ballerina sempre in topless, un pubblico ministero del tribunale ambizioso e arrivista. Su tutti Frank Donato «uomo senza religione», corrotto e corruttore, neppure uno scrupolo.

Flynn cade nel giro e diventa una pedina di un gioco più grande di lui. Quando se ne accorge è troppo tardi. Come uscirne?

★ ★

Dunque morranno di Renato Olivieri - Rusconi, pag. 293, lire 7500.

Attenti al commissario Giulio Ambrosio. A vederlo così, in *loden* verde, l'aria assorta e gli occhi malinconici c'è da scambiarlo per un impiegato di banca sbarcato senza accorgersene sulla scena di un delitto. E invece il vice-commissario è alla sua terza avventura (Il caso Kodra, Maledetto Ferragosto) e Renato Olivieri continua con sempre maggior sicurezza il cammino sulla difficile strada del giallo. Quattro omicidi, un'umanità che si muove turbolenta e balorda sullo scenario di una Milano autunnale senza speranza. Olivieri filtra i luoghi, gli umori e la gente attraverso la filosofia disincantata del vice-commissario che tra un mal di testa, una citazione di Longanesi e un aperitivo sorseggiato in un bar di via Fatebenefratelli, riesce a risolvere l'intrigo.

Il cattolico comunista di Augusto Del Noce - Rusconi, pag. 420, lire 8000.

A leggere Del Noce sono prima di tutto i cattolici ortodossi e qualche marxista intelligente. Professore di filosofia della politica all'università di Roma, avversario irriducibile dei marxisti e della cultura «radical-chic», Del Noce prende di petto le motivazioni politiche e ideali che spingono molti cattolici a scegliere la strada del pci, le smonta pezzo per pezzo con una logica serrata sostenuta da una robusta conoscenza del marxismo.

Fu il gruppo di intellettuali cattolici, «numericamente modesto ma culturalmente agguerrito», che ebbe come leader fin dai primi Anni 40 il comunista Franco Rodano a dare l'avvio alla lenta e poi via via sempre più massiccia «fuga» di cattolici verso il pci. Del Noce fa i conti con quell'esperienza, affronta la filosofia di Gramsci e la strategia di Togliatti, offre una stimolante materia di riflessione scavando dal di dentro ideologia marxista e pensiero cattolico.

★ ★

Socialista di Dio, di Sergio Zavoli — Mondadori, pagg. 330, L. 9.000.

«Socialista di Dio»: in questa definizione Zavoli si riconosce. Le sue radici, la sua educazione, quasi la formula chimica della sua personalità sono contenute nel baleno, sia pure ironico, dell'epigramma. Per molti anni Zavoli ha svolto il lavoro di giornalista: nel frantumato brusio delle parole e dei fatti cercava la presenza dei grandi temi, quelli a cui è legata la sopravvivenza stessa dell'umanità. *Socialista di Dio* è nato a un giro di boa della sua vita. Il nucleo di innumerevoli esperienze, incontri, problemi, tra felicità e orrori, miserie e grandezze, si è a poco a poco rappreso in pagine di riflessione e di polemica. Quello di Zavoli è un cammino attraverso il nostro tempo, dentro il duro spessore della realtà e le vaghe trame della memoria. Nessuna contraddizione è elusa, nessuna asperità evitata.

100 itinerari italiani scelti e illustrati da Selezione dal Reader's Digest

Mettersi al volante e andare a zonzo alla cieca, senza una meta, è diventato un'assurdità. Nello stesso tempo un numero sempre maggiore di persone cerca un'occasione, un'idea per passare in maniera non troppo noiosa il fine settimana. Ma dove andare? Ci si interessa d'arte? Il percorso consigliato dalla guida vi dirà dove fermarvi. Ma lo dirà anche a chi preferisce il folclore, la gastronomia, l'artigianato, le sagre semplicemente il paesaggio.

Di guide turistiche ce ne sono a migliaia. I «100 Itinerari Italiani» dello splendido volume di Selezione, formano però una «guida» completamente diversa dalla altre. Di solito, sono gli amici a dirci: «Perché non vai nel tal posto, facendo la tale strada, fermandoti qui dove si mangia bene oppure là dove c'è qualcosa da vedere?». Il libro di Selezione fa lo stesso. Ci dà una idea, una meta, ma poi come un amico fidato, ci segue nel viaggio, spiegandoci la condizione delle strade, addirittura ciò che si può vedere dal finestrino dell'auto senza fermarci, il tempo necessario per lo spostamento, la stagione in cui è meglio effettuarlo, i prodotti gastronomici ed enologici che possiamo comperare. Una serie di cartine chiare, con indicazioni addirittura minuziose per chi non ha il senso dell'orientamento, aiutano anche il viaggiatore più distratto. Il pericolo di perdere la strada, o di una deviazione inutile non esiste più.

Gli itinerari illustrati da Selezione coprono in un unico volume tutta Italia, informano il lettore-viaggiatore su di cinquemila città paesi, località, zone naturali, archeologiche, storiche, folcloristicge. Vi è mai capitato di voler visitare un posto magari a poca distanza dalla città in cui abitate, ma di non saper bene come arrivarci, quale strada seguire per non perdere tempo e denaro?

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1650 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 900, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 58. Tel. 594.760 - 598.918.

A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della Vostra auto o atto di proprietà della Vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
p. Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A.A. IPIFIM a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario.
IPIFIM
corso Vittorio Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005, inoltre mutui ipotecari su alloggi ville e terreni a rate e interessi costanti
IPIFIM

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti: Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso Galileo Ferraris 148, tel. 594.718.

FINANZIAMENTI industriali a tassi agevolati, ipotecari, fiduciari, cessioni 5° serietà tassi competitivi. Fipal, via Garibaldi 59, tel. 518.290 - 538.422.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

SOCIETA' operante nel settore finanziario esamina proposte liquidazione debiti cessione crediti risanamento aziende o liquidazione partecipazioni societarie. Per appuntamento, tel. 011 650.8873 H.M. Srl.

3 Aziende, negozi

A. ACCETTIAMO incarichi a vendere vostra attività o negozio garantendo rapidità e serietà. Tel. 760.132 srl Lunica.

A. SALVOLDI A formidabile per facilitare la cessione del vostro esercizio vi propone una ripresa in tv color che sarà visionata nei nostri uffici per la nostra clientela. Telefonateci per informazioni al 650.2196.

FRANA cede bar pasticceria. Ottimo incasso dimostrabile adatto lavorazione pasticceria orario ridotto. Tel. 511.090.

4 Terreni

A. L. 1000 mq vendesi terreno a Sant'Antioco (Sardegna) zona incantevole agevolazioni di pagamento. Res Immobili vende, tel. 512.923.

BARGE adiacenze Borgata Mazzini terreno mq 3937 prospiciente strada L. 22 milioni. Sabatelli Immobili 011 - 655.359.

CANAVESE terreni unari 38.35.37 (100 giornate) a bosco ceduo con entrostanti fabbricati da riattare L. 190 milioni. Sabatelli Immobili 011 - 655.359.

RIVOLI corso Susa vendesi terreno agricolo pezzo unico mq 12 mila. Telefonare «La Casa» 530.821 - 534.630.

1.500.000
pagamento in 6 mesi terreno cintura Torino Res Immobili vende. Tel. 512.923.

5 Locali e negozi

domande

AFFITTO o compero locale di mq 250/300 seminterrato o cortile centrale o semicentrale anche da ristrutturare. Tel. 537.213 - 517.280.

SABATELLIMMOBILI 682.669 cerca locali per attività artigianali commerciali industriali massima serietà.

offerte

NEGOZIO libero ex macelleria via Berthollet L. 30 milioni dilazionabili Italimmobili 599.782.

UTIP 547.828 vende via Cuneo 2 locali adiacenti complessivi 300 mq adatti a laboratorio magazzino negozio rialzando.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

A.A. SOCIETA' immobiliare operante nel settore rustici e seconda casa cerca acquisitori - segnalatori ambosessi per Piemonte. Fisso rimborso spese provvigioni richiedesi auto propria. Tel. 532.130.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA Concessionaria Fiat, consegna 48 ore (escluso diesel), permute vantaggiose, minimo anticipo, rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali, cessioni, leasing, modernissimo centro assistenziale. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia: corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A. SELAUTO Fiat nuove consegna 48 ore rateazioni Sava 30 mesi superoccasioni revisionate con garanzia 12 mesi con tagliando: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Panda, vetture diesel eccetera, lunghe rateazioni con minimo anticipo. Selauto venditore autorizzato Fiat, corso Trapani 116.

A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 - Torino, tel. 606.8853: Citroën e Fiat nuove pronta consegna. Auto usate: 126, 127, 128, 131, Ritmo 60, A112, Mini 90, Mini 120, R6, Alfasud, Delta, Gamma 2,5, Dyane GS, DS21 con gas. Visitateci.

A.A.A.A. AUTOCCASIONI Savea perfettamente revisionate: Ranch '78, Beta coupé 1300 '79, Ritmo 60L '80, 128 3P '77, 128 Panorama '80, R5 '80, 127 3 porte '78, Mini De Tomaso '79, A112E '79, Alfasud '77, Sunbeam 1000 GL '78 '79, 128 '75, R12 '76, Horizon 1100 '78 '79, R5 '78, Ford Transit diesel '76, 850 furgone '74, Simca 1100 '76 '77 '75, Sunbeam Ti '80, Simca 1307/8 '76 '77 '78, Mini 90 '79, Ford Fiesta '80, Peugeot 104 '78, GS '75 '76, Beta 1300 '76, Fulvia 3 marce '71, 131 '78, 132 '75, 126 '78 '79. Facilitazioni di pagamento senza cambiali. Savea, corso Francia 353, telefono 713.113.

les must de Cartier
Paris

COLLECTION BIJOUX 1981 - LIGNE RESSORT ET PANTHÈRE

PERFEZIONE TECNICA, RAFFINATEZZA ESTETICA, GARANZIA CARTIER.

Gli originali e autentici gioielli Cartier sono facilmente individuabili da questi elementi ben precisi:
- marchio Cartier - inciso su ogni gioiello e numero individuale accuratamente registrato e custodito negli archivi della Casa;
- modello - ideato esclusivamente dalla propria équipe di stilisti che proseguono, oggi come ieri, la tradizione secolare dell'antica "Maison" Cartier;
- confezione originale - contraddistinta dal marchio Cartier depositato;
- prezzo al pubblico - internazionale, su listino Cartier ufficialmente pubblicato a disposizione presso ogni Boutique, per una conferma ai Signori Clienti;
- esclusività di vendita - i gioielli Cartier sono in vendita esclusivamente nelle Boutiques Cartier:

per il Piemonte
BOUTIQUE DI TORINO
Via Po, 48

- Qualsiasi gioiello Cartier privo dei segni di identificazione sopra elencati, venduto al di fuori delle Boutiques Cartier, è da considerarsi contraffazione e/o copia servile del gioiello originale Cartier.

A NICHELINO
nuova concessionaria Fiat Torino auto pronta consegna alle valutazioni usato rateazioni senza cambiali minima quota contanti vasto assortimento vetture usate ricondizionate e garantite. Sabato aperto tutto il giorno. Torino Auto, via XXV Aprile 97 - Nichelino, telefono 621.162.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, telefono 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

AUTOCCASIONE Savea corso Vercelli 66, tel. 230.881: 126; 127; 128; 131; Ritmo; A112; Horizon; Fulvia; Sunbeam; Bmw, Mini; Fiesta; Renault; Golf; Dyane; Simca, Alfasud; Giulia; Alfetta e molte altre con minimi anticipi e lunghe rateazioni. Corso Vercelli 66. Telefonare 230.881 sabato aperto tutto il giorno.

AUTOCITY
vende 126 - 127 - 128 - 132 - 124 fam. - A112 - R5 - Fiesta - Mini De Tomaso - Volkswagen - Dyane - Citroen LN - furgoni 850 T - Beta Hpe. Via Pianezza 202/1, angolo corso Cincinnato. Tel. 739.6025.

AUTOCOMMERCIO
vende 126 - 127 - 128 - A112 - 131 - Ritmo - R5 TS - Alfasud - Dyane - Mercedes 200 D - Horizon - Citroën GS. Corso Orbassano 72, tel. 361.008 (aperto anche sabato).

AUTOVETTURE SCOFIT
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna espresso leasing. Semestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutto in ottime condizioni. Permute, dilazioni pagamento. Scofit, corso Turati 15, tel. 504.339 - 599.878.

BMW auto occasioni: 733 IA - 633 CSI - 520 6 cilindri - 320 6 cilindri - 323 iniezione. Sempre ricondizionate per darvi la gioia di guidare. Italcar, corso Turati 63, tel. 506.252.

BRANCA
120 auto d'occasione con garanzia rimborso A112 Elegant, 2000 Alfetta, Escort, A.S. berlina e T.I., Giulietta, 131, 128, Alfetta 1600, 1800, 132, Ritmo, Beta berlina e coupé, Bmw, Range Rover e tante altre. Corso Francia 197, telefono 959.3607 - Rivoli (Torino).

CEDO contratto Lotus causa partenza disposto buono sconto rivolgersi concessionaria Savea corso Vercelli 66. Tel. 230.881.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solara, Sunbeam, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

COMPRO vetture e furgoni eventualmente anche da riparare di carrozzeria. Telefonare 306.545.

FURGONI PULMINI
camioncini fuoristrada ogni tipo acquistasi e vendesi autorimessa via Giulia di Barolo 3/d. Telefonare 831.751 - 882.456.

GENCAR OCCASIONI DI PRIMAVERA
Il nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar espone oltre 120 autovetture perfettamente ricondizionate diversificate in cilindrate e modelli: Fiat 126 blu scuro fine '77 con pochi km, Mercedes 220 diesel bellissima, qualsiasi prova, Giulietta del 1980 colore blu notte con pochissimi km perfetta, Ford Fiesta 1100 lusso ultimo tipo di pochi mesi come nuova, Opel Rekord Caravan diesel ultimo modello del 1979 colore metallizzato con pochi km... Ed oltre 105 automobili e mezzi commerciali a benzina e a gasolio. Rateazioni fino a 36 mesi anche senza cambiali. Gencar, via Nizza 185 tel. 696.1755 aperto sabato tutto il giorno.

MINI Cooper verde anno 1972 in ottime condizioni vendesi. Tel. 539.596 ore ufficio.

PORSCHE 924 nero unico proprietario; Bmw 320 grigio metallizzato '78 km 38 mila originale, vende o permuta Savea, corso Vercelli 66. Telefonare 230.881.

RITMO D 132, D131, D CX Pallas, D Mercedes, D Volkswagen, D Alfa Romeo, Renault, Delta, Panda, Bmw. Pronta consegna: corso Tortona 23 - Torino, telefono 878.[illegible]

SENZA cambiali vendiamo 126 Panda 112 Ritmo 131 Alfaromeo Delta Bmw. Corso Raffaello 3 tel. 658.001.

SODDISFATTI O RIMBORSATI
auto Fiat semestrali e d'occasione garantite in prova per 10 giorni senza impegno d'acquisto. Vasto assortimento auto nuove. Agenzia Panero, corso Tazzoli 4, Torino.

131 Racing ToT4... '79 unico proprietario km 11 mila come nuovo vendo. Telefonare, ore ufficio, 627.1605.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO appartamento libero camera tinello o cucina bagno contanti Torino o cintura. Tel. 330.725 pasti.

A. ACQUISTO stabile in blocco in Torino o prima cintura pagamento contanti e rapida definizione. Tel. 599.657.

A. USO ufficio zona centrale acquistasi massimo 4 vani anche casa d'epoca purché signorile piano basso. Tel. 549.492.

A. VENDERE SUBITO!

il vostro alloggio al miglior prezzo per contanti!
CASALEGNO
la garanzia di un nome! Corso R. Margherita 7, tel. 885.982.

A. VILLETTA libera con giardino acquisto prima o seconda cintura di Torino pagamento contanti. Tel. 650.5988.

ABBISOGNA acquistare appartamento libero od anche affittato 2-3 camere tinello o cucina. Tel. 650.5988.

ESAMINIAMO l'immobile che intendete vendere senza obbligo di alcun genere se è di nostro interesse l'acquistiamo direttamente no intermediari, tel. 6508873.

PAGABENECONTANTI!
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 23, 650.3805.

PRIVATO acquista direttamente da privato alloggio in Torino libero entro ottobre per contanti. Telefonare 595.641.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 780.4741.

STABILE in blocco acquistiamo in Torino anche con rilievo pacco azionario riservatezza. Tel. 515.967.

19 Vendita alloggi

A.A. VILLETTA libera zona S. Rita 2 camere salone cucina bagno termosifone centrale garage giardino vendo 179 milioni 800 mila compreso mutuo. Tel. Riva 585.333.

A CRESCENTINO (VC)
alloggi signorili da 100 a 200 mq impresa Papillo vende direttamente in palazzine di 4 piani, verde privato, giochi bambini, posteggi box. Mutuo ventennale dilazioni in 5 anni. Rivolgersi ufficio vendite residenza «I Fiori» (cavalcavia ferrovia) via Oderti 4 angolo via Saldella. Ore 9-18. Tel. 0161 843.082.

A Rivalossa 20 km da Torino cascine le Diletta vendesi villette a schiera a due piani in residence composta di 10 vani 3 bagni tavernetta locali di sgombero doppi box giardino privato maneggio tennis e piscina. Telefonare ore ufficio 011 920.0831.

ABITABILE nuovo libero pochi minuti centro isolamento video citofono panoramico verde gioco bimbi 2-3-4 vani 28 milioni più dilazioni permute vendesi. Telefonare 787.044.

ADIACENZE via Bologna libero recente soggiorno camera tinello servizi contanti 40 milioni più mutuo. Tel. 781.073.

APPARTAMENTO via Verolengo recente camera tinello cucinino ogni comfort L. 32 milioni Italimmobili 599.782.

CASABIANCA libero zona piazza Statuto uso abitazione o ufficio quattro vani servizi L. 50 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.008 libero adiacenze Tesoriera camera tinello servizi piano alto termoascensore 40 milioni dilazioni.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende v. Valperga Caluso ingresso 2 camere tinello cucinino servizio. Lire 23 milioni.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero v. Thures ingresso 2 camere tinello cucinino servizi.

CASCINE Vica (via Pisa) libero recente: 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio, 65 milioni. Tecnimmobili 781.073.

CENTROCASA 513831 Fiat Mirafiori recente costruzione spaziosi camera tinello bagno 34 milioni 400 mila minimo contanti, dilazioni.

CENTROCASA 513831 corso Unione Sovietica attici ultrasignorili mq 115 circa più terrazze 132 milioni 800 mila meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 libero via Lanzo signorile panoramico 3 camere tinello cucinino bagno box auto 120 milioni meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 adiacente corso Traiano zona residenziale, recente: 3 camere tinello bagno, 68 milioni meno mutuo.

CORSO Brunelleschi angolo via Monginevro 190.192 una bella e recente costruzione iniziamo le vendite di appartamenti spaziosi. Di camera tinello cucinotto e 2 camere tinello cucinotto. Interessanti negozi prezzi convenienti personale sul posto. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzine tipo inglese con giardini privati, orti, mutui e dilazioni pagamento. Villaggio «I Lauri» via Stupinigi, Vinovo Ippodromo. Tel. 610.359, visite cantiere anche sabato e domenica mattina.

LIBERO corso Francia 261 camera tinello cucinino ogni comfort L. 47 milioni dilazionabili. Italimmobili 599.782.

LIBERO via Roccavione 107 ingresso 1 camera cucinotta bagno L. 30 milioni dilazionabili. Italimmobili 599.782.

MONCALIERI libero prestigioso: soggiorno 2 camere cucinotta ingresso mq 90, L. 87 milioni, volendo box. Tel. Rim, 593.029.

SABATELLIMMOBILI 655.359 Borgo Vittoria via Nigra libero camera tinello cucinino termo bagno 33 milioni dilazioni.

SETTIMO in zona centrale alloggi nuovi 3-4 camere cucina servizi box sufficiente contanti 40% più mutuo. Tel. 781.073.

UTIP 531.186 vende in stabile d'epoca rinnovato via San Massimo 42, 1-2-3-4-5 camere cucina commercialissimi negozi e magazzini posti auto da 3 milioni 500 mila a 69 milioni possibilità abbinamenti personale in loco.

UTIP
531.186 vende via Chiesa della Salute 86 in stabile rinnovato interessanti alloggi 2-3 camere cucina servizi dilazioni pagamento personale in loco pomeriggio.

UTIP 547.828 vende libero via Spontini camera tinello angolo cottura ingresso bagno 32 milioni 900 mila dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende corso Unione Sovietica nuovo in residence camera cucina ingresso bagno arredato altissimo reddito.

VALSALICE privatamente vendesi a mt 500 da viale Thovez in villa bifamigliare alloggio di mq 210 circa box e giardino privato L. 280 milioni. Tel. ore ufficio 650.8967.

20 Domande affitto

CERCANSI alloggi e uffici vuoti o arredati per clientela selezionata. Assicuriamo rapidità serietà. Telefonare 216.3646-7.

22 Traslochi

ABRAMO traslochi furgoni imbottiti giornalieri Torino-Riviera abbinamenti per Roma Napoli, Calabria, Sicilia. Telef. 78.13.36.

42 Antiquariato

ANTICHITA' Il Gabbiano vasto assortimento mobili antichi aperto festivi. Strada Torino 39 Moncalieri. Tel. 640.7352 - 645.137.

GALLERIA Pirra Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444.

A. L. 2.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico indipendente con 3000 mq di terreno pagamento rateale. Telefonare 658.235.

A. L. 3.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico con 300 mq di prato pagamento rateale. Telefonare 658.303.

A. L. 5.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico con giardino pagamento rateale. Tel. 658.235.

A. SABATELLIMMOBILI 682.669 acquista case ville rustici Piemonte e Liguria massima serietà. Pagamento contanti.

A 30 KM
da Torino vendo casa di 3 vani cantina terrazza coperta comodità negozi e servizi pubblici. Telefonare 882.196.

A 30 km da Torino vendo casa indipendente 7 camere servizi più rustico adiacente 1500 mq terreno a L. 65 milioni. Tel. 011/504.130.

ALBENGA località Pianboschi impresa vende direttamente residenza «I Pini» appartamenti in costruzione 2 camere taverna garage cantina giardino da L. 39 milioni + mutuo o dilazioni dirette. Consegna maggio '81. Telefonare 0182 50.768 540.521.

CALABRIA Diamante ville e appartamenti primissima linea spiaggia 15 milioni dilazionabili 10 milioni mutuo. Telefonare 761.591.

CALABRIA Jonio minimo anticipo villini plurifamiliari fronte spiaggia in villaggio con ogni servizio 11 milioni oltre mutuo 6 milioni 500 mila telefonare 011/761.749.

CALABRIA Scalea appartamenti comodissimi spiaggia 16 milioni anticipando solo 4 milioni. Telefonare Torino 761.591.

CALABRIA zona Scalea Mare costruttore vende direttamente in complesso Flora e Parco Pignataro appartamenti di diverse metrature a partire da 15 milioni ogni comfort, piscine, tennis, agevolazioni di pagamento. Tel. (0985) 20.639 (011) 650.3980.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela, appartamenti, case, ville in montagna, mare e città. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. 650.3805.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende in Aquila - Giaveno alloggio libero composto da ingresso, 2 camere, bagno, ripostiglio.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende in Livorno Ferraris casa centralissima di 335 mq.

CASETTA di Campagna indipendente comoda paese vicinanze Tronzano 2 camere garage giardino recintato vendo a L. 32 milioni. Tel. 011/599.816.

COLLINA Asti vendo cascinale rustico 6 camere cantina stalla fienile portico 2000 mq terreno acqua luce a L. 72 milioni. Tel. 0141/348.82.

LIMONE Piemonte Villaggio del Sole, monobilocali posizione prioritaria, vendite dirette. S.C.P., 0171 55.500 - Cuneo.

RIVA Ligure (Im) libero vicino mare 2 camere cucina servizi terrazzi cantina 100 milioni dilazioni permute. Tel. 011 538.084.

SARDEGNA a 3 km da Porto Rotondo Golfo Marinella villaggio Baia de Bahas in posizione suggestiva sul mare finito dotato di tutti i servizi. Disponibili ultimi appartamenti in bellissime posizioni con 50% in contanti più dilazioni. Padan via Giolitti 18, tel. 011 - 555.178.

VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere, Susa. Impresa vende ultimi stupendi mini alloggi 4 posti letto a partire da L. 27 milioni 500 mila, box singoli da 5 milioni. 60% alla consegna chiavi, 40% mutuo finanziario non indicizzato in loco tutti i giorni anche festivi. Tel. 0122/31.585.

VILLETTA a Maretto (presso Villafranca d'Asti) terreno mq 9500 nuova costruzione salone 2 camere cucinetta 2 servizi box. Sabatelli Immobili 011/682.669.

19.500.000
casa rustica con progetto di ristrutturazione di mq 210 su 3 piani più giardino a 30 minuti da Torino. Res Immobili vende dilazioni, mutuo, tel. 512.923.

22.500.000
nel Canavese rustico collinare panoramico di 4 vani più fienile con 1000 mq di terreno. Res Immobili vende tel. 512.923.

[illegible].000
Castelnuovo Don Bosco rustico con progetto approvato luce acqua strada asfaltata posto macchina prato adiacente. Esi Immobiliare vende, tel. 532.130.

5.500.000 contanti mutuo e dilazioni vendesi ai Lidi Ferraresi appartamenti - villette a schiera e ville. Immobiliare Maddaleni via Pomba 29 tel. 011 558.413 547.950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

COSTA Smeralda affittasi luglio agosto anche settimanali appartamentino in complesso residenziale sul mare. Tel. 549.916.

51 Occasioni

SI assumono incarichi vendita all'asta (o acquistansi) arredi vari antichi mobili soprammobili dipinti vari arredi di ville e abitazioni perizie gratuite! Ifir Piemonte Torino, telefoni 011 858.463 - 280.939.

52 Varie

A.A. SGOMBERO alloggi e altri locali, acquisto mobili '800 primi '900 tappeti quadri argento, oggetti vari. Tel. 578.241.

A.A. SGOMBERO ville alloggi soffitte cantine acquisto mobili antichi e oggetti di vario genere. Recomi anche festivi. Tel. 260.196.

AFFETTI interessi scelte sofferenze Xilverius chirologo radiestesista bioradianza grafologia. Telefonare 447.2771.

CHIAROVEGGENTE parapsicologo mago risolve unione d'amore aiuta fortuna affari lavoro toglie maleficio. Telefonare 536.718.

COMPRAVENDITA mobili usati in stile moderni rilievi fallimentari e antichità da Nino, via Cirio 2, tel. 232.417.

DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora rimodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.

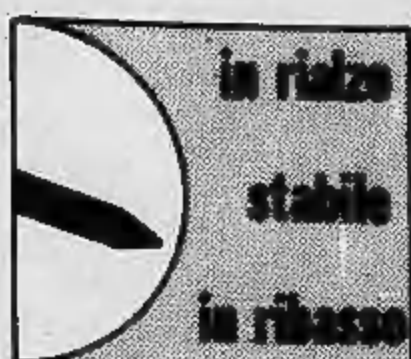
DIVISETTE porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica, con vetri. Tende verticali. Via Bagetti 25 (ang. C. Francia 21), tel. 761.471 - 745.121. «Divisette» è il nostro marchio, le altre non sono «Divisette»!!!

MAGA aiuta amore, lavoro, matrimoni, interessi, svela futuro. Interpretazioni sogni, oroscopi personali. Telefonare 885.025.

Mercato nervoso ribassi diffusi

TORINO — L'inizio della nuova settimana è apparso caratterizzato da un andamento piuttosto contrastato. Si è aperto su basi deboli, con vendite prevalenti e con flessioni che si aggirano sul 2 per cento di media; ma è stata cosa di breve durata in quanto copiosi ordini d'acquisto hanno dapprima attenuato le flessioni e successivamente hanno nuovamente sospinto al rialzo le quotazioni.

Nel finale una certa pausa dei compratori ha fatto sì che affiorassero per alcuni settori del listino dei realizzi che tuttavia sono apparsi molto ben controllati. Sempre in rialzo l'Autostrada Torino-Milano (+ 7,80%), denaro anche sulle Ciga (+ 6%) e le Dalmine (+ 18,36%). Cedimenti invece per i finanziari: Pirellina (— 3,06%), la Centrale (— 1,34%) e la Ifi (— 1%). Negli assicurativi brillante l'andamento delle Sai (+ 5,15%); flessioni invece per le Latina (— 6,47%), le Ras (— 2,25%) e le Generali (— 1,30%). Riflessive le Montedison (— 5,46%) che perdono buona parte del terreno guadagnato in precedenza.

Nel valori locali prevalenza di cedimenti ad eccezione delle Ferrovie Torino Nord e delle Castagnetti. Reddito fisso stazionario ma discretamente attivo.

Diritti Florio 1200 per 15 mila diritti trattati. Diritti Pirelli & C. 1890. Fixing Generali 158.350. Fixing Montedison non trattate. Milano risparmio 27.000. Fisac risparmio 8800. Ras godimento 1-1-81: 148.000. Viscosa godimento 1-10-'80: 1150. Fixing Fiat: ord. 2380, 2393, 2393, 2400; priv. 1680, 1701, 1700.

MILANO

La settimana si è iniziata in un'atmosfera un po' confusa e nervosa. Al pari di altre Borse ha risentito dei primi riflessi delle elezioni francesi e la domanda ha registrato sin dalle prime battute un prevalente riserbo. Solo pochi valori hanno marciato al rialzo, tra cui particolarmente le Gemina salite sino a 3300 lire mentre per contrasto le Montedison dopo una buona partenza sono scese a 264,75. Il ribasso ha toccato anche le due Fiat e altri titoli del settore industriale, le Ifi e i grossi titoli patrimoniali, dagli assicurativi ai valori del gruppo Pesenti, i quali hanno tutti ceduto terreno in un mercato sempre in attesa di conoscere il trend della Borsa di Parigi e il ribasso del franco mentre il dollaro veniva indicato in prima mattina a 1134-1135 lire.

L'indice generale di Borsa è sceso dell'1,4 per cento nella prima mattinata per rinforzarsi leggermente passando a meno 1,3 per cento alle 11 e 30. L'immediato dopolistino è apparso più resistente sulle Fiat, Eridania, Ifi e Mediobanca mentre per altri valori si è avuto qualche ulteriore assestamento.

Non dimentichiamo infine che la Borsa si sta ormai avvicinando alle scadenze tecniche e quindi prevale l'orientamento a realizzare. Il settore del reddito fisso ha mantenuto la linea normale con scambi modesti e oscillazioni minime.

Ecco le quotazioni:

Abeille 65.600; Aedes 10.210; Alitalia 1375; Alivar 5250; Alleanza 61.990; Anic 800; Autos. To-Mi 4680; Bastogi 560; Banco Roma 94.350; Beni Imm. ord. 1510; Binda 1628; Breda 3620; Brioschi 2780; Caffaro 715; Cantoni 12.490; Carlo Erba ord. 8400.

Cascami 6080; Cementi 6895; Ciga 13.255; Cir 18.600; Coge 3565; Comit 89.500; Comp. Milano ord. 29.000; Comp. Toro ord. 56.990; Comp. Toro pr. 49.500; Cond. Acqua 307; Credit 11.300; Cucirini 4400; Dalmine 298,50; De Ferrari 4775; Eridania 18.910; Eternit 931; Falk ord. 4290; Fiat ord. 2401; Fiat pr. 1700.

Fisac 8510; Generalfin 1157; Generali 157.950; Gilardini 5499; Gim 6890; Ifi pr. 7470; Ifil 9900; Imm. Roma 2429; Iniziativa 40.400; Interbanca 50.500; Invest 5751; Italcable 11.890.

Italgas 1190; Italia Ass. 41.050; La Centrale 9550; L'Ausiliare 13.100; Lepetit ord. 46.710; Lepetit pr. 46.600; Linificio 2350; Magneti M. 1050; Magona 4591; Mediobanca 128.600; Mira Lanza 22.700; Mondadori pr. 8300.

Nai 209; Olivetti ord. 4699; Olivetti pr. 4120; Pacchetti 180; Pertusola 1270; Perlier 8600; Pierrel 1608; Pirelli Spa 2586; Ras 151.500; Rinascente ord. 381,50; Rinascente pr. 317; Risanamento 18.450.

Saffa 9395; Sai 40.880; Sarom 2830; Sifa 1691; Silos 7815; Sme 3000; Stampati 27.500; Standa 3035; Tecnomasio 404; Tosi Franco 40.900; Viscosa ord. 1180; Westinghouse 33.500.

Alcune oscillazioni: Generali 157.950, 158.000; Fiat 2401, 2395, 2400; priv. 1700, 1695; Sai 40.850, 40.650, 40.000; Ifi pr. 7470, 7500.

GENOVA

Mercato azionario riflessivo con scambi resistenti.

Centrale 9500; Generali 157.800; Ras 151.500; Meridionali 558; Nai 210; Viscosa ord. 1205; Viscosa priv. 1190; Finsider 88; Italsid 298; Fiat ord. 2398; Fiat priv. 1700; Sip 1598; Montedison 264.

Cambi interbancari, quotazioni informative: dollaro 1132 - 1133; sterlina 2382 - 2385; fr. svizz. 546,05 - 547; fr. belga 30,54 - 30,56; fiorino 448,80 - 449; marco 498,50 - 499; fr. franc. 207,50 - 208; scellino 70,60 - 70,62.

● **CAVI DI LAVAGNA — Premiati anziani Cogne:** ieri alla colonia «Cogne» sono stati premiati 250 dipendenti anziani, con 20, 30, 35, 40 anni di ininterrotto servizio alla Cogne di Aosta, Breda Siderurgica di Milano, Cerimet di Torino e Sadea di Verrès. Il presidente della società ha consegnato medaglie d'oro, diplomi di merito e ai dipendenti con 40 anni un orologio d'oro. Tutti poi si sono riuniti per un pranzo comune.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	8-5	11-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	45	46
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	74	74
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	76	76
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/5/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/5/82	99 20	99 20
» » » 1/7/81	98 20	98 40
» » » 1/7/82	97 80	97 80
B.T.N 5,50% 1982	89 80	89 60
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	95 65	95 65
» 12% 1982 II	94 70	94 50
» 12% 1983	88 20	87 70
» 12% 1984 I	87 30	87 30
» 12% 1984 II	87 20	87 20
» 12% 1987	84 70	84 70
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	70 50	69 60
» » '69 II	57	57
» 7% '73	54	55 40
Enel '74 indicizz.	137	137
» 10% '75 II	93	93
» '77 Ind. II	120 60	121 30
» 12% '78 I	88 30	83 60
» 12% '78 II	83 70	83 70
I.R.I. 6% '64	92	92
I.R.I. 6% '65	85	85
Autostrade 6% '68 I	63	63 60
» 6% '69	57 50	55
» 7% '72	66 80	66 80
OO.PP. 6%	46 80	46 80
» 7%	46	47
» 8% Auto '75	50 30	50 30
» Int. St.6% IV	58 50	59 50
» Int. St.7% IV	56 50	56 50
» Anas 6% 66	46 40	46 40
» » 7% 72 I	47 50	47 50
» Autostr. 7% II	46 25	46 50
FF.SS. 6% '66 I	70 50	70 50
» 6% '67	67	67

Titoli	8-5	11-5
» 7% '72 II	55 20	55 20
A.F.S. 7% '70	62	63 50
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	60 50	60 50
» 7% II	60	60
ICIPU vent. 6%	67 20	67 20
» » 7% I	54	54
Imi XXVI 6%	66	66 50
» XXIX 7%	68 20	67
» XXXIII 7%	65 50	65 20
» XXXVIII 7%	57	57
» XLII 6%	56	56
» II. 10%	65	65
Iveimer 7% '71 XIX	67	67
» 6% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	74	74
» » 5,50% 62	60	60
S. Paolo 5%	65	65
» » 6% conv.	59	59
S. Paolo 6%	53	53
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	49	49
» » 6%	51	51
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	63 50	63 50
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Ser. 6% '69	75	75
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	50	50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	54	54
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50% '62 II	91	91
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	85	85
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	83	86 50
RIV 5,50%	62 50	62 50
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	425	425
M. Sip 7%	61	61
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	80	80
S. Paolo II. 12%	180 80	180 80

LE AZIONI A TORINO

Titoli	8-5	11-5
ALIMENTARI		
Alivar	5300	5300
Eridania	19000	18850
Florio	610	600
Imm. Agr. Vit.	37800	37800
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	30000	29500
C. Ass. Mi priv.	27000	27000
Comp. Latina ord.	1620	1620
Comp. Latina priv.	1390	1300
Generali	160400	158300
RAS	155000	151500
SAI	38990	41000
Toro Ass. ord.	57400	57400
Toro Ass. priv.	50300	49300
BANCARI		
B. Comm. Italiana	88200	89500
Banco di Roma	94000	94000
Credito Italiano	11310	11310
Interbanca priv.	51500	51000
Mediobanca	130500	130500
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	12090	11950
Burgo priv.	12150	11950
Cart. Ital. Fiamme	190	190
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	142	142
Pozzi Ginori risp.	125	125
Eternit ord.	950	950

Titoli	8-5	11-5
Eternit priv.	810	810
Unicem	26150	25800
CHIMICI		
Anic	845	845
Italgas	1205	1165
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	23500	22600
Montedison	289 50	265
Paramatti	1999	1950
Pierrel	1650	1989
Rumianca	—	—
Saffa ord.	9600	9300
Saffa risp.	9450	9450
SAIAG	2050	2010
Schiapparelli	1800	1800
COMMERCIO		
Rinascente ord.	385	385
Rinascente priv.	330	323
Silos Genova	8075	8075
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1450	1450
Autostr. To-Mi	4450	4800
Italcable	12000	11600
NAI	209	209
SIP	1568	1568
Torino Nord	51 50	53 50
ELETTROTEC.		
M. Marelli	1040	1040
E. Marelli	—	—

Titoli	8-5	11-5
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	554	554
Borgosesia ord.	9650	9650
Borgosesia risp.	7450	7450
Centrale	9630	9500
Finsider	90	90
GIM	7300	7300
IFI priv.	7550	7480
IFIL	9800	9750
Invest	5850	5850
Mittel	1950	1950
Fiscambi	6000	6050
Pirelli & C.	4900	4750
Pirelli S.p.A.	2630	2583
SAROM	2700	2750
SME	3100	3100
SMI	6100	6100
SIFA	1733	1733
STET	1500	1490
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	1580	1640
B.I.I. priv.	1550	1550
Condotte Acqua	320	310
Fer-Co	480	475
Gen. Imm. Sogene	2550	2440
I.P.I.	4550	4500
ISVIM	29700	29700
Risan. Napoli	18800	18800
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1280	1300
FIAT ord.	2445	—
FIAT priv.	1720	—

Titoli	8-5	11-5
Gilardini	5850	5650
Graziano	1930	1950
Olivetti ord.	4770	4770
Olivetti priv.	4175	4190
Westinghouse	35000	35000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	245	290
Fornara	428	420
Italsider	315	315
Talco Grafite	31000	31000
TESSILI		
Cantoni	12300	12300
Fisac	8800	8800
Snia Visc. ord.	1225	1180
Snia Visc. priv.	1175	1150
DIVERSI		
Acqua Potabili	4300	4300
CIGA	12550	13300
CIR	18693	18650
Pacchetti	188	188
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	145	145
M.S. Via. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	395	395
M. Mont. 7% 73/88	77	77
M. Oliv. 12% 79/89	430	430
Mat. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	110	110
IRI Stet 7% 73/88	80	80

Quaranta milioni di «passaggi» sugli impianti della Società

Courmayeur: dieci anni di vita per le funivie della Val Veny

COURMAYEUR — La società Funivie Val Veny di Courmayeur ha compiuto dieci anni e l'avvenimento è stato ricordato nel corso di un incontro cui hanno partecipato autorità regionali e comunali. E' stato il presidente, Piero Savoretti, a tracciare un consuntivo della attività svolta dalla società in un decennio e che, nella visione di un rafforzamento del turismo, soprattutto invernale, ha richiesto investimenti per quasi 13 miliardi di lire.

In sintesi la società Val Veny ha realizzato, ristrutturato od ammodernato 22 impianti di risalita per una lunghezza complessiva di linea pari a circa 21 chilometri cui si affiancano linee elettriche, telefoniche, poi di ristoro ed oltre 40 mila metri quadrati di parcheggi.

Nel decennio gli impianti hanno registrato quasi 4 milioni di presenze con circa 41 milioni di passaggi ed infine oltre 88 mila persone hanno partecipato a gare di clubs organizzate nel comprensorio sciistico del Chècrouit-Val Veny.

Alcuni raffronti statistici consentono di valutare l'importanza invernale assunta da Courmayeur in un decennio. Le persone salite sugli impianti sono passate da 33.300 nell'inverno 1971-1972 a 568.000 della decorsa stagione, i passaggi complessivi da 340.000 a 5.559.000, le presenze medie giornaliere nei giorni feriali da 75 a 2743, nelle giornate semifestive da 372 a 4133 ed in quelle festive da 775 a 6344.

Infine la componente estera nelle «Settimane bianche» è passata dal 5 per cento al 55 per cento. Un rapido sguardo al comprensorio sciistico consente di rilevare come esso non sia accessibile ad automezzi ed è formato da due versanti dalle caratteristiche diverse, l'uno esposto a Nord-Est costituito da vaste superfici prive di alberi e l'altro esposto a Nord-Ovest costituito da larghe piste inserite nel bosco; sono ammesse le slitte solo in zone appositamente riservate allo scopo, mentre è vietato l'uso dello ski-bob.

Durante la stagione invernale sono aperti 22 posti di bar e ristoro. In caso d'infortunio lungo le piste segnalate e battute il soccorso è effettuato gratuitamente e gli infortunati sono coperti da assicurazione, anch'essa gratuita, che consente il rimborso delle spese sanitarie di primo intervento sino a 400 mila lire.

Il presidente Savoretti ha indicato il programma da svolgere nel prossimo decennio che è indirizzato verso la creazione di strutture complementari (parcheggi, piscina, locali per servizi vari), la realizzazione di strutture ricettive di tipo alberghiero e il riciclaggio per gli alloggi residenziali a scopo turistico attraverso accordi con agenzie straniere specializzate e ciò per rimediare ai gravi squilibri creati dalla eccessiva proliferazione di residenze secondarie.

Si è altresì orientati verso iniziative atte ad equilibrare i flussi delle presenze fra i giorni festivi e quelli feriali allo scopo di offrire un migliore servizio alla clientela; infine, con iniziative ed opere idonee, si tenderà ad incrementare le presenze durante la stagione estiva ed autunnale per limitare i rischi connessi con l'esercizio invernale esclusivamente dipendenti dalla durata, quantità e qualità dell'innevamento.

Per quest'anno sarà costruito un parcheggio a più piani a fianco della stazione funiviaria di Courmayeur. Il sogno di Piero Savoretti resta però quello di estendere il comprensorio sciistico sino alla Arp Vieille, sul fondo della Val Veny, ai piedi del ghiacciaio del Miage, un itinerario sci-alpinistico che richiede oggi l'appoggio della guida.

Giuseppe Margot

Nella stazione di Albenga

Scampa alla morte pur toccando i fili: 3000 volt

ALBENGA — Un ragazzo di 15 anni, Alessandro Roccia, residente ad Albenga in via Roma 78, è scampato alla folgorazione pur avendo toccato i fili elettrici nello scalo ferroviario a 3000 volts. Ricoverato all'ospedale cittadino se la caverà, salvo complicazioni, in due settimane per ustioni e grave stato di choc.

Il fatto è avvenuto ieri sera verso le 19 alla stazione di Albenga nello scalo merci lato mare. Il ragazzo, che stava giocando con alcuni compagni, è salito sul tetto di una carrozza e inavvertitamente ha toccato i fili della linea di alimentazione. Una scarica l'ha scaraventato prima sul tetto del vagone e poi per terra. Sono ora in corso accertamenti da parte della polizia ferroviaria.

Forti aumenti sui viaggi in treno all'estero

ROMA — Viaggi ferroviari internazionali più cari sulla rete europea: in relazione ai ritocchi tariffari apportati da nove amministrazioni ai propri percorsi. Queste le percentuali d'aumento: +13,2% per la Francia; +19% per l'Inghilterra; +30% per il Portogallo; +13% per la Svezia; +15% per la Danimarca e la Finlandia; +20% per la Grecia; +10% per la Norvegia; +50% per l'Ungheria.

Tutte le variazioni, per i viaggiatori in partenza dall'Italia e che devono percorrere linee dei Paesi ove le tariffe sono state aumentate, sono già entrate in vigore. Tra l'altro, i prezzi globali Roma-Parigi e Firenze-Parigi, per i collegamenti effettuati con il «Palatino», hanno subito un aumento medio del 9,5% circa.

La levitazione dei costi sta avendo ripercussioni anche su altre amministrazioni ferroviarie. L'aumento più vistoso, tra quelli recentemente apportati, è stato delle ferrovie Turche (+150%).

La lira oggi tocca quota 1134

Il dollaro continua la corsa al rialzo

Debole in particolare il franco francese che perde su tutte le valute in misura notevole

BRUXELLES — Gli scambi odierni sui mercati internazionali della valuta sono dominati dall'esito delle elezioni presidenziali in Francia. Le prime battute, infatti, hanno segnato, insieme ad un diffuso rafforzamento del dollaro, brusche perdite del franco francese su tutte le valute. Il franco è sceso ai valori minimi d'intervento previsti dallo Sme nei confronti del marco, mentre il dollaro ha toccato valori massimi di 5,5050 sul franco francese per scendere leggermente subito dopo.

C'è anche chi prevede entro tempi brevi un riallineamento dell'intero Sistema Monetario Europeo. Se infatti gli odierni avvenimenti politici pongono il franco francese nell'occhio del ciclone, è l'intero Sme, ed in particolare il marco tedesco, a subire le pressioni più forti sul piano strettamente monetario. Dopo l'aumento del tasso di sconto negli Stati Uniti, e successivamente in Svizzera, sono infatti cresciute le tensioni legate ai tassi d'interesse.

Sui mercati dei cambi, il dollaro, dopo aver toccato i 5,5050 franchi francesi quota 5,4675, valore che risulta comunque notevolmente più alto rispetto ai 5,3400 franchi della chiusura settimanale di venerdì a Londra. La valuta statunitense ha raggiunto quota 2,2738 marchi (ma ad Hong Kong ha toccato 2,2820) con un netto balzo in avanti rispetto ai 2,2530 di venerdì. Analogo andamento nei confronti del franco svizzero, con valori di 2,0750 franchi contro 2,0525 di venerdì. La sterlina è scesa a 2,1060 dollari contro 2,1150 precedenti. Il mercato rimane estremamente nervoso.

La lira è ancora scivolata quotando in apertura 1133 - 34 per dollaro contro 1122 di venerdì, ma ha recuperato sul franco francese: 207,70 - 208,80 contro 209,65 di venerdì.

Tra i provvedimenti che la Banca di Francia, in particolare, potrebbe varare a difesa della propria moneta, gli operatori citano l'imposizione di restrizioni valutarie nel Paese (quali la riduzione dei termini consentiti per il rimpatrio di valuta estera, fissati attualmente in due mesi da parte degli esportatori) e l'aumento dei tassi d'interesse, in particolare nel comparto degli eurofranchi. Come misura estrema e temporanea, l'istituto centrale potrebbe anche chiudere momentaneamente i cambi. Si esclude invece l'uscita del franco francese dallo Sme.

Mentre il dollaro riprende la sua ascesa, l'oro supera, d'un balzo, quota 500 dollari l'oncia: nelle prime transazioni a Londra, è stato quotato a 507-510 dollari, con un guadagno di 19 dollari rispetto a venerdì.

Temperatura ore 12 a Torino: 10 - Ieri max +14 min +11

SITUAZIONE: una perturbazione dalle regioni Nord Occidentali alla Calabria muove verso Levante. Al seguito affluisce sulle nostre regioni aria fredda e instabile. TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali molto nuvoloso o coperto con piogge estese. TEMPERATURA: in lieve diminuzione. MARI: mossi o molto mossi.

In Italia		
Bolzano	+ 9	+ 27
Verona	+ 12	+ 24
Milano	+ 13	+ 19
Firenze	+ 13	+ 28
Bologna	+ 11	+ 22
Roma	+ 12	+ 26
Napoli	+ 14	+ 28
Reggio C.	+ 16	+ 24
Palermo	+ 14	+ 26
Aosta	+ 7	+ 17
Aless.	+ 12	+ 19
Asti	+ 13	+ 17
Cuneo	+ 7	+ 13
Novara	+ 11	+ 16
Vercelli	+ 9	+ 16
Biella	+ 9	+ 17
Genova	+ 16	+ 23
Imperia	+ 17	+ 23
Savona	+ 15	+ 20

all'estero		
Atene	n.p.	
Beirut	+ 15	+ 18
Belgrado	+ 11	+ 23
Berlino	+ 14	+ 25
Bruxelles	+ 18	+ 25
B. Aires	+ 14	+ 19
Il Cairo	+ 14	+ 27
Ginevra	+ 6	+ 23
Lisbona	n. p.	
Londra	+ 13	+ 17
Madrid	+ 6	+ 14
Montreal	+ 11	+ 18
Mosca	+ 11	+ 19
New York	+ 8	+ 19
Parigi	+ 12	+ 22
Stoccolma	+ 9	+ 18
Sydney	+ 9	+ 19
Tokyo	+ 17	+ 21
Vienna	+ 9	+ 21

«Chez Maxim's»: da squallido locale di un gelataio italiano a monumento nazionale

Il ristorante più caro del mondo l'ha comprato Cardin: 24 miliardi

Pierre Cardin

PARIGI — *«Nulla sarà cambiato»*, ha dichiarato il celebre designer di moda Pierre Cardin, 58 anni, confermando di aver acquistato da Pierre Vaudable il più famoso e costoso ristorante di Parigi, e forse del mondo: «Maxim's», conosciuto anche con il nome (inesatto) di «Chez Maxim». Il ristorante della Rue Royale, che è stato definito «la quintessenza di Parigi», ha ospitato nei suoi 88 anni di vita, sui suoi velluti rossi, innumerevoli altezze reali, uomini politici d'alto rango, divi del palcoscenico e dello schermo, spie internazionali, multimiliardari e anche semplici turisti desiderosi di dissipare i loro averi in una indimenticabile serata parigina.

I prezzi, infatti, sono di tutto rispetto e si può dire che «Maxim's» chiede molto in cambio di quello che da. «Maxim's» ora è una sorta di club o di locale di divertimento, perché gli ospiti possono anche danzare, oltre che gustare le raffinatezze della «haute cuisine» francese.

Se anche Pierre Cardin avesse voluto ammodernare l'arredamento e le decorazioni del locale, non avrebbe potuto farlo. Da un decennio infatti il governo francese ha dichiarato «Maxim's» monumento nazionale. Ciò significa che non potranno essere rimossi né sostituiti i lussuosi rivestimenti di legno di mogano, nè i grandi specchi attorniati da cornici di legno scolpito, stile «art nouveau».

Ma Cardin ha fatto sapere che anche il direttore, i cuochi e tutto il personale del locale rimarranno gli stessi, così come i raffinati menù e i prezzi non certo alla portata di tutte le borse. Ci sarà soltanto qualche «novità», ma nel senso di un recupero della tradizione. *«Farò rivivere i tradizionali* "parties" *e presenterò cantanti come Barbra Streisand»*, ha spiegato Cardin.

Voci insistenti e indiscrezioni sul passaggio di proprietà circolavano già a Parigi da qualche tempo. Né Cardin né Vaudable, che è stato proprietario del locale per cinquant'anni fino ad oggi, hanno rivelato l'entità della cifra di vendita concordata dopo lunghe trattative. Corre voce però che si tratti di 120 milioni di franchi, pari ad oltre 24 miliardi di lire. Vaudable, che ora si ritirerà a vita privata, si è limitato a dire che si tratta di una somma «coquette» (graziosa) e tale da indurlo finalmente a vendere dopo aver respinto per vent'anni altre innumerevoli offerte. Ma non ha voluto dire di più.

Il locale nacque con questo nome il 21 maggio 1893, quando un cameriere, Maxime Gaillard, lo acquistò da un gelataio italiano, assai malvisto nel quartiere perché era filotedesco e aveva avuto l'ingenuità di farlo sapere in giro, in un'epoca in cui a causa dell'Alsazia e della Lorena la Germania era vista dai francesi come il fumo negli occhi.

Gaillard trasformò quello che era un modesto e sudicio locale in qualcosa di meglio, ma nei primi tempi i suoi clienti erano solo cocchieri; fino a quando alcune belle donne di non specchiata virtù e i loro accompagnatori non scoprirono il ristorante, che così divenne alla moda. Quello fu l'inizio della sua fortuna. Il sontuoso arredamento «Liberty» risale al 1900, ed è tipico di quegli anni a cavallo tra i due secoli. Negli anni d'oro del «Maxim's», belle ragazze note come «grandes cocottes» cantavano e si mescolavano ai clienti d'alto rango come il re d'Inghilterra Edoardo VII, che pranzava sempre al tavolo numero 16. Il re di Spagna Alfonso XIII era solito gettare monete d'oro ai musicisti.

Il ristorante è stato immortalato tra l'altro da una commedia di Georges Feydeau, *«La dame chez Maxim's»*. Nel 1915 il celebre compositore Franz Lehar collocò un intero atto della «Vedova allegra» nella cornice di «Maxim's», quando il protagonista canta un'aria dell'operetta che cita appunto il ristorante nel refrain. Durante la seconda guerra mondiale il locale era il ritrovo favorito del gerarca nazista Goebbels e di varie spie. Per evitare «grane» Vaudable preferì chiuderlo nel 1944, nascondendo in campagna 30.000 bottiglie di vino pregiato. Nel 1946 il locale riaprì per divenire ben presto il ritrovo della «jet society».

Tra i clienti illustri vanno citati Aristotele Onassis, il duca e la duchessa di Windsor, Marlene Dietrich e il pianista Artur Rubinstein, uno dei pochissimi clienti autorizzati ad entrare con un maglione dolce vita, senza giacca e cravatta.

Parigi. L'ingresso del celebre ristorante «Chez Maxim's» e (sotto) una delle sale Liberty oggi e ieri

In questi 88 anni sono circolati moltissimi aneddoti, ed è difficile appurarne sempre l'autenticità. Si dice per esempio che una volta, molti anni fa, un discorsetto tenuto dall'ambasciatore cinese ai suoi ospiti provocò le ire del direttore e quasi un incidente diplomatico. Secondo le norme tradizionali del galateo cinese, al termine del sontuoso pasto l'ambasciatore si era infatti scusato con i suoi invitati per l'umile e disgustoso cibo che, con suo rammarico, nella sua pochezza aveva offerto a gente di così alto rango. Era solo un modo di dire, ma il direttore non conosceva le usanze cinesi e protestò vibratamente, affermando che nessuno poteva definire così le raffinate pietanze di «Maxim's», locale con tre stelle sulla guida Michelin.

Da tempo Cardin ha esteso le sue attività al di fuori del settore della moda, e si occupa persino di tappeti e di cioccolato. Ora «Maxim's» è una nuova gemma del suo impero imprenditoriale. Un anno fa Vaudable disse che avrebbe venduto il suo ristorante solo quando la vicina, storica chiesa della Madeleine fosse stata posta in vendita. Ora la gente si chiede: «Cardin comprerà anche la Madeleine?».

n. s.